ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 72.

Riproduzione eseguita da:
FOTO TOSO - VENEZIA
Anno 1993

Duca di Candia

72

Estraordinario

Visite

Visite
(10 pezzi)

Cancelleria Ducale

Visite
6
Quaderno
1536

Visite 4

Visita di Pietro Boldù Duca e Vicecapit.

Candia, 1536. 5 maggio —

Retimo, 1536. 5 giugno

Lustratio insule cretæ tempore
cl.mi dñi petri buldu dig.
ducbx' et u·capit.
insulæ
cretæ
et

M° D° XXXVI

MENSE
MAII

Nos Paulus Iauredano et Hier. Marcello Consiliarij. Cum
Comendo ill.or M.co et Ecc.mo m.s Pietro Builo dig.o ducha
et V. Capo di Candia ch.l nostro di mro S.or Iddio andare
Imbarecha, per Transferirsi alla Cita di detto Regno et
Corone, et Sui distretti se occorera, per visitatio de
quelle, et per veder le raggion della Ill.ma Sig.a, et
per ch.e potria esser che in tal Visitatio, L'occoresse
la Interuention et Auttorita del Magistrato nostro:
Z. Tanto Z. Terror delle prin alla Ex.a Vostra
damo et Concedemo le vice nre le qual nello
occurentie et accadirano che possi usar Ygendo,
Il nro Custode, li dem fidi Lettre 1260
ritorno Cum Sanita et Jn quo Z. fidem no

Data Candide, die V.to Maij. 1536.

Franc.s Sorian nod.s mp.

Petrus bulden ducha : &c v. cap[s] Gradis Insule Crete : Cristianis
mi castro milopotami pro Gnipli iii[i] citatione Insula [illegible] habentes
nicas a Ill[mo] D[no]. Corp[o]. inclinati alla humil ricchiesta : et supp-
plicatio[n] del n. C. S piero dandolo g. mo antera alme castellan
del dito castello. Et bramando di gratia douer esserli concesso el poter
esser satisfato del sallario suo : et conto di detta Castellania alla
Camera phisical di D[no] essendo sta et simil gratia concessa
al scrivan del dito castello, adcio poghi con piu suo comodo : et
manco incomodo esser satisfato di dito suo salario. Non
non volendo esso adesso alcun da Ill[ma] S. nra / Considerato
et hauto vera informatione del bon esso : et portamenti fatti
per esso Castellan, nel esso suo predito / Con tenor de le nre auctorita-
mag[ni] nostri terminamo : et ordenamo el dito Castellan possi
satisfarsi el sallario suo alla Camera di D[no]. Con tutti li mesi
pho et si pagano alla Camera phisical di Candia / Comandando
al Mag[co]. D[no]. di D[no]. et la fede nostra Librarii ibi presenti
et futuri obseruar : et far obseruar dicti ordini. Inquo [illegible]

Data In castro Millopotami Die ix maij 1536 /

Mag.cus et Ex.mus D.s Petrus Buldu Ducha Dig.mus et
vice cap.s Gn̄alis Cretae: Applicui ciuitat Rethymn.e
pro Gn̄ali Visitatione Insule:

Die x Maij M. D. xxxvj :/—

Ritrovandossi el Mag.co et Ex.mo mo Pietro Boldu Ducha: et
vice cap.o Gn̄al delisola de Candia Dig.mo Inquesta cita di rethym.o
p̄seguir li ordeni et mandati de nostra Ill.ma Sig.ria et Intendendo
sia fatta la monstra Gn̄al delli nobili et phendati si come rechie-
de el debito di suo dig.mo mag.to per uedere dachi: et m.e medo la
p̄libata Ill.ma S.a sia seruita dar essi phendati, secondo la obligation
delli thoro phendi, delaqual monstra dar esser fatta sono sta mandati p
lettere di esso Ex.mo cap.o et sono sta fatte le debite proclamation
hinc est to de mandato di sua Mag.ha si fa con la p̄n̄te crida intendendo
Primo che tutti li nob. phen. di questa cita di rethymo: et suo distretto
debbano esser acanalle: et bon̄ ordine con le thoro arme caualli: et
scudieri: p el zorno di Dominicha matina proxo sara adi 14 di instar
p far la debita monstra, si come appar annotato sopra la tabula solita
tenente alla loza Secondo el consueto ad euidente Intelligentia di tutti
Sotto pena acadaun phendatario di non hauer chara, come di sopra et
ditto, de duc.ti 25, et de cadaun Cauallo di mancha p.o cento: et
p cadaun Stratiotto p.o 50, laqual pena sia applicata di beneficio fis.co
done parera a sua Mag.ha

Item che da hozi fin al zorno della monstra predita exclusive cadauno delli
predili achi tocha debbia hauer fato, et adaptado le partide di thoro
phendi in nome di chi possede: et essendo alcun phendo di fuosse in
nome di Comisaria, ouer Istoria, laqual habia possessor di tal.a sotta
esso possessor sia obligato far translatar dito phendo in nome suo ppio
sotto pena di p.o cento da esser applicadi come di sopra: /—

Item che essendo piu fratelli ugli attinenti, iguali diuisamente possedeno la parte sua
di phendi: et taman il nome si atrouta scripto in una posta in Lo. di phen-
dati, debbia cadauno di loro dentro hauer translatato la portion sua
in nome suo particular: et diuisin sotto pena di p.o cento p cadauno da
esser applicadi come di sopra: /—

Item che tutti quelli possedeno alcuna quantita di phendo scripto in nome
di persona defunta debbano, infra dito termine hauer translatato in nome
di essi possessori sotto la dita pena da esser applicada ut supra: /—

Item che tutti li phendi scripti in nome di done, hauendo fioli di tal.a
etta achi spettano tal phendi debbano esser scripti in nome di essi
fioli: et heredi masculi di etta tal.a, sotto la dita pena da
esser applicada ut supra: /—

Item Cadauna p̄sona, laqual habbia registrado alcuna portion
di phendo di qualuncha minima quantita se sia, si per mi-
di compreda, come di donatio, legato testamento, successio

dotte: et qualung altro titolo debbia sotto dto Jarmir hauer
translatado in suo proprio sotto la ditta pena da esser
applicata ut supra

Die xj Maij 1536

Publicata fuerunt ista capitula p Demetrium custoriani gastal-
dionis Bethymi loco solito sono Tibiarum emisso ad omnium
intelligentiam Scalensem sub lodia extra urbem p. Cl. D. V.
Capm una cum Magco Dno dicte ciuitatis astante copiosa
nobilium plurium et populi multitudine. legente me
pro sptro colona Coadiutore:/—

ORDINE Dela Monstra Gnale
Delli Ho. et phon. dela cita de
Rethymo, fatta p el Smo mo
pietro butdu dignissimo ducha
et .v. capo di candia:/—

Conduttieri

Mo franco. mudazo .g. mo Jacomo
Mo Nicolo chioza .g. mo Zorzi
Mo franco. Contarini .g. mo Zuane
Mo Zuan Manolasso .g. mo Nicolo

Sinischalchi

H. v. S Jacomo baroci .g. S Lorenzo
H. C. S Nicolo Sanguinazo picinni
H. v. S francesco cornar .g. S Zuane
H. C. S bortholomio Sanguinazo

Ironieri

H. C. S Mario Sanguinazo .g. S nicolo
H. C. S Marni Sanguinazo .g. S nicolo
H. v. S Marni caltrgi .g. S Zorzi
H. v. S Jacomo mudazo dt S nicolo

H. C. S Nicolo sanguinazo .g. S Zuane
H. C. S Armano da piasenza
H. C. S Zuan da gribia
H. C. S marco da Gribia
H. C. S Nicolo chioza

Segue Il pimon picolo cō la Trombeta da terra

El capo. de borgo Con li sui squarogarti ben armati

Insegne del Imo Capo.

Elmo : et Scudo portati p manuco gradenigo
acompagnato dalli

H. C. S Marco amo. da chioza : et
H. C. S bernardo furlan

Stendardo del Imo capo. acompagnato dalli

H. C. S Baptista da ferara : et
H. C. S Antonio porcio

Spada del Imo capo. portata p el

H. V. S Aluyse Loredan acompagnato p li
H. Cr. S Zorzi dachioza .g. S Ilio : et
H. Cr. S polo lambardo .g. S andrea

Confalon grande Il protector nro m
S. Marco acompagnato dali quatro
Conduttieri : con Tromb. et
pifferi

Poi Segue La persona del Imo capo. cō Tutti li
Hobelli : et phondati : et fatta la congiusta volta si reduce
a sentar al loco solito pro tribunali, p veder le p sone,
compagni, Scudieri, arme : et Caualli e cadaun
phondato Segondo L'obligo di phondi sui : /

Die Dnco . xiiij . Maij . M . D . xxxvi . Facta fuit
Monstra generis Stor. Hob. et phondator

Pro D. Antonio Ligisio

Stante li benemeriti et sufficienze del fidell.mo nro D. Antonio Ligisio Scrivan. fiscal di questa Camera di Rethimo Il qual Continuamente ha Immigillato et Immigilla al bene et util pco et Cu Solicitudine et Laboriosi Sui fatiche ha ridotto Cussi la Villita di essa Camera Come la Scrittura Anotabil pre-fettione cu non picola Satisfattio delli Mci Reggimenti Cussi passati Come pnti Come da tutti universalmte siamo stati Certificati Per Il che e benemerito di ogni Laude et Commendatione et degno della grata nra: Hauendone adunq di gra Special Supplicato Di si degnassemo Con-firmarli la Terminatio In favor Suo fatta per questo Mco Reggimento Sotto di xi del mese de Settembrio 1529 disponente Circa la matteria delle Villita ouer Regalie Sue da esi Contribuite da Tutti quelli Di Conducano datij et botige della Sa Al pco Incanto di questa Cita et parendone La Supplicatio et rechiesta Sua honestissima Secondo li pareri del nro Redettore Q quilibet Mercenarius dignus est mercede Sua: Nui Pietro Baldu Ducha et v. Capo quat. di Candia hauendo le vice delli dni Consiglieri di Creta Attrouandossi alla visitatio di Insula et In questa cita di Rethimo Terminando Laudamo et Admettemo ad unguem la Sfatta petitio honesta di esso D. Ant. Ligisio et Confirmando Laudamo et Approbamo detta Terminatio In Tutto et per Tutto prout Jacet Comettendo esi Inviolabilmente dal pnti Mco Regto et Rethimo et Sui Succi esi Ossirvata et fatta ossirvare

Data Rethimne die xiiij. Maij M. D. xxxvi

Petrus bulda ducha⁹ et v⁹ Cap⁹ gnalis habentes vicos a Clmo regimine
Cretæ, existentes rethimna pro gnali visitatione Insulæ Tenore
p̃rium. Comettemo, et voy fidel nro philippo augustini guardamie
della Camera nra fiscal di Condía, et rasonato fuora In Cra nra
visitatiõ eb hauer dobbiate bolleta una de £ 500 di q̃ da ell date a
benetto galuom fo Caualie del g. Clmo n̄r dn̄o Capello nro q̃ssor
et a Zuan barcó Cap⁹ de piazza de Condía eb sonó per la taglía
de Nicolo pirolo g. Mathio bondito eb de Terre et luogi de nra
Sll^ma S^a per ell M^co rag^to de retho In exõ delle parte del' exõ
Cons⁹ de x. pro fractione Confimiñ. Si come appar per le Sr^he
del q̃fatto M^co R^to qual ric⁹. fu q̃so, et p̃ntato nelle forzze
ell q̃fatti benetto. et Zuan barcon et hebbe ell merito Suppliró
appar essa ãsentatiõ nelli atti della Com^a di retho sotto di
g. Setto 1534, da ell pagata ditta Taglía dil domora ell,
la Sll^a S^a nra, per nõ hauer ditto Nicolo beni alcuni cu
che si possi Satisfar essa taglía, fattossi esperientia Come
appar fede di cio nelli atti di q̃sto M^co rag^to di retho: In
quor̃ fidem. etc.

Dat̃ rethimna die xv maij m. d. xxxvi

[Pietro bulda⁹ d. et u. cap⁹

Nos Petrus bulda pro ill.mo et ex.mo duc. dd. venet.& c. ducha, et v. cap.s gnalis Cretæ, existentes Rhithymna, pro visitatiõ Insulæ habentes vices, a Ex.mo Regimine condidæ. Audita humili, et honesta, petitione, nobis facta parte d. Promisci Caligi g. q. Corcoli, petentis ut dignaremur confirmare ellectionem de eius persona facta pro ad.cu R.re Civitatis q.ta Rethim sub die xiij. martij p.to. decursi, pro qua ellectus fuit not.s et Scriba, Baptorp et Arminorp Curiæ maioris q.tæ Civitatis ut s.a, visa ipsa ellectione, eiq.b Informem. et Inclinati ad humilem petitionem q.tam Auctoritate magistratus nostri, Ellectionem ipsam, Tenore p.rium, Laudamus approbamus, et in omnib.s q.ue sacr. Confirmamus cũ oñ.b.s Sallarijs, emolumentis, oneribus, et honoribus solitis et consuetis, Mandantes, M.to R.ri Rethimi, et Suis Succ.s quat.s, ellectionem ipsam, et Confirmationem p.rem nostram, inviolabilis, observare et observari facere debeat, in quor.m fidem &c

Dat.s Rethimi die xv Maij M. D. xxxvi

P.B Marmio Dare Petrus bulda ducha: et v. cap.s gnalis Insulæ Cretæ: habentes vices a Ex.mo D.no Card.li existentes R.ri. pro visitatione Insulæ Cretæ? Inclinati ad humilem supplicationẽ nobis factam nomine d. marini zane q. d. Angelli, potentis d. gra. spali, ut dignaremur Confirmare Concessionẽ Cur.t alias subdit xxv. maij 1478 factam p. Mag.m tunc R.m. D.mi. d. aloysio d. Zivoldis Cancellarij, possendi et extendere ultra suis mart cũ domib.s suis usq. ad signum angelli domus, sui magazeni q. d. georgij georgeti, cujus domus

de prii dictus ꝙ .ill.rmus est dominus : et patronus, et ultra
petentis ꝙ nos sibi concedi, possendi extendere et de prii ultra
predictam concessionem versus mare cū domib⁹ suis ꝙ ad lineam
et signum anguli domus H.C. ꝙ Jeanis gritti de nouo construct
offerendo se solutur⁹ pro recognitione et annuali livello ni camera
ista Rmi. ꝙnobis justum videbitur : / Iniunct prius nre concessionis
auctoritate magnus nri predictam petitionem cognitis esse justam
et honestam, confirmamus, laudamus : et approbamus eiusdem
concessionem, et de nouo concedimus ꝙto ꝙ marmo ut possit : et
valeat ad omnib⁹ habitationis suæ ꝙtæ se extendere, fabricando pro
sibi videbitur usq ad lineam : et signū anguli domus ꝙti ꝙ Jois
gritti, Solvendo de annuali livello et recognitione nobi seruari
ꝙ duos, in camera physicali Rmi. Mandando Nāco ꝙ Rmi.
et Succo⁹ quatenus prius nras concessionem, huiusmodi habitat obser
uare : et observari facere studeant, Inquos fidem &c

Rmi. die xv Maij 1 - 2 · xxx v /

ꝙ ꝙ Marco
Andrea : et
Bernardo fratribus fioli de
-g: ꝙ Hier. furlano

Nos Petrus Gaudio ducha : et v. capⁿ. &c, Insulæ Cretæ : existentes in civitate
Rmi. et gnali visitatione Insulæ ꝙtæ, habentes vices actⁿ. Rmi. Cardi,
Hanendone humilmente supplicado, li H.C. ꝙ Marco, Bernardo, et Andrea
fratribus fioli de -g. et Hier. furlan, et si degnassemo : et fussemo contenti concederghi
et gratia, di poter innanti le case et le habitation loro fabrichar : et construer
uno muro : et far un pozo di corte, acio le case sue ꝙte fussero stratte,
et loro comodita : et segurta, hauendo mazo. le scale de -dite sue habitatio
poste di fuora uia, et sono sopra la sabionera ni borgo, offerendossi pagar ni
camera physical di Rmo. et recognitio : et livello Rmo et quanto tempo el
publico atto et arai parera justo : et honesto, et ditto hauendo nos fatto
veder diligentemente, et qual construction et muro no si fa damno, ne
preiudicio al publico, ne al privato, anci comodo : et utile de.s. nra : et
de loro sia cita, parendone dal sua dimanda honesta : et essi fratelli deg.
di questa : et maggior gratia et auctorita del magistrato nro et tenor de la
petitione nostra concession, Concedemo liberamente a detti fratelli et posteri
sopra ditta sabionera ni nanti le case shoro Juor tanto terren : et
fabrichar esso muro come di sopra adimandato, come qui de sotto
distinctamente, et la portion de cadauno di essi si contien, volendo : et
Terminando, et dat giorno de la petitione nostra concession adiuto siano
obligati Tutti in solidum pagar et annual livello in questa camera

1 8 1 2

abbatis vicis
Insulæ Cretæ
nomine ꝙ
et dignaremur
maij 1478
dis Cancellarij
et ad signum
sci Marci de mora

di Rmo
Sfrti dal Mco Rgr. di Rmo Sñr, et futuri. Inuiolabil mente osseruata
et fata osseruar: / et Sa.

Ap Antonio supradto ꝺ posti luor passa cinq et largeza uerso marina
et longeza dalla cantonada ꝺla casa ꝺ Bernardo suo fratello uerso
ponente, fino al canton di magazeni ꝺl Zardin T. S. Barbara et giuc.
suo fratello: / 23 et quanto ne longeza l'abitatiõ ꝺl Sto Ap marco et sõ ultro /

Ap Bernardo supradto ꝺ posti luor et largeza passa cinq uerso la marina
et longeza dalla cantonada ꝺla habitatiõ ꝺ Mre Ap Bernardo uerso
leuante fino alla cantonada sua uerso ponente ꝺ sono passa
cinq mi circha /

Ap Andrea supradto ꝺ posti luor et largeza come di sopra: et longeza
dalla cantonada ꝺla habitatiõ sua, principiando dal leuante et
uenir uerso ponente ꝺ sono passa x.- mi circha / Inquorum fidem
et Sa: /

Rmi. Dñi xvij Maij M. D. xxxvj

Instio ad Stam Concessionem Magco Dñõ Joañe Franco. manolesso
olim Cons. Rmi Dñõ Philippo et augnis quadernerio Capte ptis.
drahis cretq: et aljs de ptibus: /

Ap Sctm Joañe ꝓdicari

Petrus bulldus ducha. et v. capt gnalis. Insule Cretq: habentes vices
a dmo Dño cretq existentes Rmi: mi quali visitatione Insule Gte
volendo Sanctar alla Domit Supplicatiõ anoi fatta p Sctm Joañ ꝓdicari
da Rmo Justando di gratia Spezial douergli esser Concesso, et mi Rmo tanto loro
ꝺla Sabionera mi loco apzo il monastier ꝺ S. Erosia, doue uolesse fabricar
drento suo uno magazen et longeza ꝺ passa xx: et largeza ꝺ passa cinq
quatro, Ap et longeza da ponente uerso leuante: et Ap largeza confinante
dauna banda cõ el terren uacuo: et casa ꝺ mi Fosmio Tumalloze dalla Sta.
con la dta Sabionera, et Ap tramontana Sopraco mahura considerando et man.
a ueder ditto loco Ritrouando cõ concedendo tal terren sopra il qual fabri-
candosse esso magazen nõ se impedisse alcuno ne pcio si fa dmo cap ne
particular, anci Benefitio alla dtta Sta. nra Donando esso Sctm, et dali, et al Sctm
pagar qualche annual liuello, in quella camera physchal di Rmo. et vltra
tal fabrica cieder a benefitio ꝺ subditi nri et ornamento di questa citta
per honor ditta nra diuotiõ concessiõ Judicando esso Sctm Sanctar ꝺ
ditta Sta nra Concedemõ ditti ample libertà et licentia di poter construer
et fabrichar nel loco suprascto uno magazen a suo beneplacito et longeza
et largeza di sobra adimandata, cũ questa Dñ obligato et dij Sctm et
sui Nepoti siano obligati mi pp pagar alla camera physchal di Rmo et
annual liuello ꝺ ditto loco Ap uno dal giorno ꝺla pnte nra concession
indrieto: et Cusi Comandemo al Mco Rto Rmo pro: et Successori
inuiolabilmente debbino osseruar et far obseruar la pnte nra concessiõ

Data Rmi. Dñi xvj Maij M. D. xxxvj

Pro Sctm Joañe ꝓdicari

Pro Ex.mo de placentia

Petrus bulda cancha, et vv. Cap.li gratis Creta, habentes vicem a Ex.mo regimine Candidæ: Attronandossi hoi nella Cita di Rethimo per la visitatiõ de l'insula, & essendone sta esposto cũ humil supplicatione, et requisto per parte del Ill. contento S. Ex.mo da piacenza g. S. Alberto, Si si degnassemo di gratia Special Conniderli, Si potissi Levi per più suo Comodo, et minor spesa, mostrare la vernaso sua qui in rocha dove ha l'habbitatione, di Corcato uno in mezo de Canallaria, Si si attrova hauer nel distretto della Corta in Curma, volendo per ho Tutto il resto delle grauezze, Si alla giornata potissi occorer per occasiõ de detto fundo satisfar alla Corta: Vnde Annuendo et Inclinandosi alla honesta requisita del Ex.mo S. Ex.mo Auctoritate Magistratus nri ordinamo et Commettemo, Si de Altro esso S. Ex.mo, et Cadaũ in chi pervenisse esso fundo quomodocũq; possi mostrar la vernasõ sua q in rocha et nõ alla Corta, ma nel resto delle Angarie, et faction Si occorra alla giornata per esso fundo esso S. Ex.mo, et chi hauera Corta da lui debbi satisfar nella Cita della Corta. Et Cussi Comandemo ebservi Et Alli a chi spetta osservar. In quor fidem &c

Dat. Rhithymnj die xvij xbr M. D. xxxvj

Bullet.

Dal Comandamento del Clmo mo Pietro bulda ducha et v. Capo
gnal di Candia Existmo alla volta della visitatió de l'insula Si
Comette a voy Mri Consegliéri de retinimo di pagar dobbiate a bernet
galuon fo Caualier del.g. Clmo mo Dngo Capello ducha de Candia
et a Zuan Loredá Capo della piata de Candia d 500 de p quali sono
pre la Taglia de Nico picolo .g. Matiño bandito dis de Terre et
luogi della Illma Sa nra per il Mco Regimento de Retinimo fu
Exon della parte del Exmo Conso. de .x. pro fraction Confinió
Si Come appar pre le Scrite al Offatto Mco Reggimento, qual Nico.
fu Spso et pentito nelle forze Offatto pre Offatti Bernet et Zuan
Loredan et hebbe il merito Supplicio appar essa pentition nelli
Atti della Cmda de retino sotto di 19 Setto 1534: da cui pagato
la detta Taglia delli danari della Offa. Sa nra pre nó hauer detto
Nico Com alcuni di che la si possi Satisfar essendo mazo stati
fatta ogni diligentia Come appar fede di cio nelli atti di
questo Mco Cto: Et questa pagata fu Exon del mato de
Offatto Clmo Nr pietro bulda sotto di 18 Instante registrato
nelli atti Suoi: de Sto d 500 di p a ragion de p 40 pre d
Sono gli ducati Trecento vintiuno: dalli Retinimi
dié xvij maij M. D. XXXVj —

Pietro bulda d. et v. Capo.

Filippo Augustini cancr de mar

Die xxiij Maij 1536

p Samaria
gripari

Nr cus Imus Dnus Petrus bulon ducha : et v. capi Gnalis C
existens in cimitario Rmi p gñali visitatione Insule habens
licen a Imo Rno Cando ad supplicationem eius mag. humilr
factam p Samaria gripari q. moysi hebrei petentem confirmari
sibi debere p gra spali Concessionem sibi factam p Mag. Rno Rmi
sub die vj maij 1534 p quam Concedit : et datur sibi libertas
emendi annuatim tot p ciuis qui uenduntur suis platea Rmi
Temporibus Consuetis quot sit pro confectione unius botarge quatuor
uini p usu familie sue sint aliqua Gabella uel solutione
fienda Comitibus uel jus in dicta concessione : Qua visa et
diligenter considerata ipsam pro ut facit Auctoritate magistri
sui laudauit : et approbauit : ac denouo eidem Samaria Concessit
pro ut p ipsum petitur fuit : et Mandauit inuiolabiliter obseruari
debere singulos fidem etc :

p dict sabbati xx maij 1536

NL G. S Juan p dicari
appa cantara Jabina : et
formio Cumulo / Bx

p Dno Mathio calergi

Petrus bulon ducha : et v. capi C. existens Rmi p gñali visitatore
Insule. Committimo auis fidel nro phylippo augustini quadrarius de capua
nra physichal p Candia : et. v. rasonato / trova nra visitatore
et trouar debiano bolsa una al n.h. S. Mathio calergi suo soracomito
de galia p Rmo. lano 1535 p parte de suo sallario et spese de
Senpoli a conto di auanzi sui, p duc 60 / vz sessanta da essergli
pagata in Zanti boni et exigibili debitori p questa Camera singulos
fidem etc :/

Dat Rmi. die xxi Maij M. D. XXXVj

Fu per decreto de Sm.ti Successori mri Statuito & ogni volta & li Nob. et feudati
fussero stati Inobedienti alle vostre, et mostre, Cussi delle
persone sue, come Cavalli, et Scudieri Invo. l'obligatio de
feudi di Cadauno, dovessino esser Condennati. Segondo li loro demer-
iti, et doppoi per debitori apposti, nelli libri, della Camera
di questo regno, a tal effetto, deputati, accio & Cadauno, di
essi feudati fussi Solerito, et fervente a fare il debbito suo,
qual domaro, di esser Condennation, dovesse esser stesso Inver-
missibilmente Come domaro Spettante, alla Sta. Sa nra. &
per quello & Sopra li libri di questa Camera habbiamo visto
Tutti Condennati, et debitori di tal raggion, per la maggior
parte nó si Scuodono, anzi di tempo in Tempo Sono riportati
di mare in mare, per li Svinati, quodámodo se debbitori
nó fussero, et per la longeza del tempo Sono quasi Smarriti
li nomi, et feudi delli Condennati, Che se ben li nomi de
tali debbitori fussero visti, dalli M.ci Consiglieri Come essattori
del domaro pto, nó li Conoscono, ne possono astringere li
Illi pagamenti Suoi, et gsto per cio & parte di essi Sono
morti, et parte, nó possiede piu il feudo, per il quale, era
Curato il debbito, ma alienati, et Translatati in altri nomi
Senza & Sij sta pagato tal debbito in Camera, il & . Contra
li ordini, et Sanu. Leggi nre: Per il & Nui Pietro
Emilio Ducha, et V. Cap.o di Candia, Introuandossi alla
volta, et visitatio de l'insula, et in questa Cita di Retho
Cu le vice, et de l'Ill.mo R.gg.to di Candia. Volendo pertanto
a Tali Inconuenienti, accio il domaro pub.co nó vadi in
Sinistro, Terminamo, ordinamo, et Statuimo, che & in
Certo Tutti li debbitori & per tempora, Serano fatti per
tal Conto de Inobedienza, et disuarnaso, Im.te siano appos-
tati, Sopra li mari, ouero libri ordinarij di questa Camera

Cú li nomi espressamente de ſ loro Luochi et feudi, di sotto la
partida, Accio si sappi Come Scuodere si possi tal debbiti,
Et nó pagando tal debbitori Jn Spacio di mesi Tre dal tempo
delle notte delle loro Condennatione ſt Jmmundino ressi Cazuni
delle prese Consumte della Camera di gsto regno di grosso uno
ſt ſſſ / Et Siano Tenuti li Scriuani si prú Come
futuri di questa Camera Jn Spacio di uno dnó dal Tempo
Sopradetto hauer Scosso oure Consignati essi debbitori de
Cond. dishauenaso / et Cuddituri de Camera / Sotto prena di
perdere ql Suo altro tanto gntó Seruino tal debbitori et altra
de ſtuation delli offitij loro / Ne si possi dare Catastico
alcuno delle alienationi et venditió de feudi / da persona
a persona / Saluo Sinó hauerano pagato Jn Camera Tutto
Jl debito apposato per tal conto : Jnsuper Tutti li debb-
bitori di ditta raggion et Sonó ſ ſ Tempi passati stati
apposati / et Sonó al gntil) sopra li libri di essa Camera
Come molti ne habbiamo visto / Siano del Tutto Scossi
cú la prima Gdetta / et Jl Scriuan de ditta Camera Sij tenuto
Jn Spatio de mesi) Sey prossimi futuri / hauer Scritto Sotto
tutte le partide de tal debbitori / et apposato Tutti li nomi
de ſ luochi et feudi Loro (et Se fussino li ditti luochi
et feudi alienati Jn altri alieni nob) oure possessi al gntil)
et altre ſsone et per Jl Condennato oure Sui heredi
Termineno ch tali possessori siano astretti / et Cussi obligati
pagare tal debbiti delli debbitori ut s. apposati / Com
uisernatió Tenti) al loco possessori delle raggio sue / Contra
li altri Sui / de tal feudi / (et Cussi Comandamo Acelli
Magistrati nri) et Jl gntil et futuri ne Regenti de uetro
dourá osseruari et fare osseruar. Jnuiolabil mente. Et Jl
gntil) nro ordine / ressi registrato / in ista Camera
Dat Rithymne die xxij maij. xi. d. xxxvi

Die xxiij. maij 1536.

Conuenerunt fuit Salvus Conductus Jr Jsroná et bona. prc ms
Bris: pro fra pro obitu pris. dñi Hier. Londorerii
ouefini, g̃is, gdis et vxis gdis

Essendo più ch Conuenirne, et Cosa Jn ogni Tempo Laudabile, ch da
Cadauno, et Spetie dalli Superiori, et Gubernatori di populi, li virtuosi
et Egli ch vivono moderatamte, dando di se, bon odore di Costumi
Sieno obbedienti, Corretti, et magnifichi, accio Seruano Jl fructo
delle loro virtu Jn chi cú le vigilie, et fatiche Sue dando opera
Pro. D. Andrea Si affatichono, et accio ch altri Seguitor li vestigij delli dotti, et virtuosi, dj Jquali
Dono essendo Noi Semp stati Amatori, et Reuerendo, ch D. Andrea
dóno del numero di Jquelli, e, vno de Egli ch merita Jl lo
Sue degne Conditio, virtu, Costumi, et Dottrina, Jll da ogni
virtuoso hauto Jn Reuerentia, et Veneratione, Semi dalle Sue
bone operatioñi, et virtu qualis fructuoso Seme, et Jmmunita
Jnchinandosi alla Sua honestiss. et humil supp. ne noy facta
per la qual ne ha addimandato di gratia Speciale, douergli esse
fatta Essentia, et Jmmune la Chiesa di S. Veneranda nella
qual ha Jus patronat. et fabrichata dalli progenitori Suoi, per
loro diuotione, et nó per altra Causa, cio. e, ch Jl papa possi, et
Sutturi ch Jn tal chiesa attendendo al Culto divino, nó siano
Tenuti ne obbligati andare a Laudo di Solennita alcuna, et
Cussi de Jure Regimenti, di ultimo, Come di altra Sorte
di Ecclesiastico, Come Secolare, giuridica Jn Tempo et giorno
alcuno, ma primitus Sij libera et essimata, Essa chiesa
da tal obligo: Hui Pietro Baldu Duca E. V. Capitº
gral di l'Insula di Candia Attrouandosi nella Cita

di Rhethymo per la gnal visitatione di essa Insula / ni le vicin
ni del Ill^mo Regimento di Candia / volendo Jn ció gratificare
esso D. Andrea / parendone degno di molto maggiore grátia
Per Auttorita del Magistrato nro / per la pnte nrà Concession
Concedemo / et Jmpartimo libero privilegio / Jmmunita / et Essetio
alla gtata chiesa / Jntitulata di S. Veneranda / et di Cetero /
et Jn perpetuu / li pappati / et Jn glla Scrám doppitati / per
il Culto divino / nó Sijno Tenuti / ne obligati andare / a Candio
Jn giorno ne tempo alcuno / da gll sotto / per magistrato di
Rhethymo / ne altri / si Ecclesiastici / come Secolari / ma
del Tutto / Sijno liberi / et Essenti / si come di sopra ne e /
sta addimandato / a Laude dell omnipotente Jddio / et di
la gloriosa S. Veneranda / et acció detto D. Andrea
habbi Causa / et possi cú piu gusto animo / Continuare nelle
Sue virtuose operationi. Quare Auttoritate / Supraste /
Comandamo / al Ill^mo Reggimento pnte et futuro / che
Jnviolabilmte debbi ossituare / et dacti Sprta fare ossituare
la pnte nrà Concession / Jn quor fidem / ecc

Dat^i Rhithymne die xxiij Maij M.D.XXXVI

Petrus bulda ducha, et v. cap.s gnālis Creta. Existens Rhithymne
pro gnali visitatione fusille habentes vices. a Clmo regimine
Candide: Hauendo noy per mra Concession. gsti giorni
passati sotto di .xvij. Instante. Concesso. alli Hob. Cuhinsi
Pro d. Nicolao fuelano
d. zenero, Bernardo, et Andrea fuelani g. d. Hieronymo
fratelli, et dato liberta, di poter Construer un muro. In mo
Lhabitatio di Cadau di loro fratelli, et suor termo della,
Sabbionera et Largella di passa cinq3 et In longella. et gnto
si estende detto suo habitatio) cū pagar In Tutto el
uno al.no In gsta Comera di Aspri .x. Comun Ciuello
et per el In Calla nō fu fatta espssa mentiō et p. Nicolo
Suo fratello potessi fabrichar Similmēte esso muro. et Largella
Come di sopra. et In lōgella: Imp.to hauendone sopra
cio addimādato, di gratia dover espssamēte declarirse
. lui poter goder di detta Concession mra Come li altri fedi.
Per li pmi mri declarauimo et Cussi volemo. lui
hauer libera di Construr esso muro. Cuam. Lhabitatiō
Sua. et longella et gnō la Tuera, et In Largella Come
di sopra. di passa Cinq3 et se Intenda. dover pagar
alla ratha et portion In Solidus et Comun Ciuello
di el dd.o nella Concession mra Contenuto. et nō altra
d.o el fra Tutti essi fratelli nō vengino a pagar pin
di dd.a uno al.no, et Cussi Comādamo doversi
osservar. In quor fidem. et

Data Rhithymne die xxiij Maij 1536

Pro d. Jac
Petro Corte

In D. Jacobo
Contarini

Pro d. Jac.o et Petro borcaio

Nos petrus baldu ducha. et v. Cap.s gnalis Cretæ, Existens Rhethymi pro visitatione Insulæ: Essendone sta addim.to & nor del Hob. homo d. Jacobo borcai et d. pietro fratelli J. mg lucha. et si dignassemo. Conciderli di grazia. et ponessemo loro pr Comodo, et manor spesa. monstrare la. varnasó sua de Caualli. et altro et si ritrcha. de Corcato uno. e mezo. et hanó nel distretto della Centra. nel luocho de gogna; qui fu retinno deue hanó l'habitatió loro. ró oblatió pr ho di pagare alla Centra tutto fl resto delle dongarie. et fattió et potesse alla giornata occorre & occone de detto fondo. Unde volendo satisfar a tal sua honesta dimanda, et le pmi mi Auctte magistratu mi. Terminomo et di Cetero essi d. Jacobo et pietro, et Sui Successori' siue chi hauera Causa da loro possino monstrare & fu retinno la varnasó Sua di Cauallo arme. et Scrlomi et si ritrca & detto Corcatho e mezo di fondo, et nó alla Centra, ma fl resto delle dongarie Sieno tenuti. et debbano pagar nella Cita fta della Centra, et Cosi Comandomo. & Lmmie douersi osservar. In quor fidem &c

Dat. Rhithymne die xxiij maij 1536 ——

Petrus baldu ducha. et v. Cap.s Cretæ existens Rhithymne pro

y D. bernardino Contarino

visitatione Insule cú Auctoritate Cl.mi Regiminis: Tenore pmiz Comittemo. a voi fidel mo philippo augustin guardian della Centra mia fiscal di Candia et v. casonato mio fu detta Visitatio et luare debbiate bolletta una de due cinquanta. al M.ho D. naredin Contarini fu Sopra comito della Galea de Rethimo & Conto de Sue raso et ressaure. da essi pigate & fu detta Centra & Rethimo fu Tutti debitori. In quor fidem &c

Dat. Rethimi die xxiij maij 1536. D. XXXVI

Ex.m

Nos Paulus Lauredanus et Nicolaus Marcello Consiliarij Crete Gerentes vices Ill.mi
Ducis et q. Cap. universis et singulis fidem vestras inspecturis notum facimus: qualiter [illegible]
et convenientibus causis affidamus et assecuramus realiter et personaliter [illegible] Marcum [illegible]
a veneris ab omnibus suis debitis hinc ad menses duos proximos [illegible] et [illegible]
[illegible] ut hoc [illegible] possit [illegible] et stare in [illegible] cum [illegible] suis creditoribus
et hec fides habeat vigorem [illegible] in hac Insula Crete [illegible] non obstante aliqua
subventione contra ipsum elevata. In quorum fidem [illegible] Datum Candide Die 17 may 1536.

I Paulus Lauredanus Consiliarius et vice Ducis
Nicolaus Marcello Consiliarius et vice Cap.s

Hieronymus [illegible] notarius manu [illegible]

Die 13 maij 1536 / Cl.s dns petrus [illegible] Ducha et V. Cap.s
[illegible] existens Rhethymni pro visitatione Insule / Visa
Sig.ria affida eam confirmavit in omnibus prout jacet / [illegible]
nihilominus pignoribus prius quam fuerunt consignata
[illegible] formas [illegible] prius me [illegible] existente
et quod deinde fuit registrata in primo Lo.

Die Martij xxiiij Maij 1536

Cl.mus Dns Ducha et V. Cap.s [illegible] discessit
de Civitate Rhethymne et applicuit Cydonia die
xxvj dicti /

Die xxvj Maij MDXXXVI. De mandato [illegible]
[illegible] Ducha et V. Cap. publicate fuerunt proclamationes
et Capitula solita pro monstra generali facienda in Civitate
Canee et Sindacores in omnibus que in Civitate Rhethymne
ad omnium intelligentiam Cum termino ad comparendum pro die-
bus xxx dicti /

Pro N. V. [illegible]
[illegible]

Pro paulo
malapelle

Petrus bulda Dux &c. v. cap^{s} g. Crete &c. existentes Canee pro visitatione insule, Salarium vicis a d^{no} n^{ro}. Candd ad humilem &c honestam supplicationem nobis factam, pro N. V. & Marci vigarium g. & Jannis Jacobi, patentis Consiliarii N. V. & Marci vigarium g. & Jannis Jacobi, patentis Consiliarii mari libere Concessionem, p. M. D^{nem}. Canee sibi facta, subscripta 24 Januarij 1534, & quam sibi, & a heredibus suis concessa fuit locus vacuus existens inter Eccliam S. Brodeti & locum Pischarie huius Civitatis, supplicando & congruum sibi, & alibidem construere salarium, & solarium visa Concessione ipsa, & auctoritate magnifici nri ipsam Dominum pro nobis laudamus, & approbamus, ac laudamus & approbamus. & confirmamus in omnibus p nr^{i} facta, & Concessionem ipsam &c. & pariter confirmationem p. ipsa in omnibus obseruari debere, & mandamus &c. & obseruari facere &c. Dominum & filium &c.

Pro N. V. & Marci vigarium

x + 96

Dat. Canee die xxvij Maij M. D. xxxv.

Die 1x. Martij 1535.

Per Cl^{m}. regim^{m} Canee unanimiter & Concorditer electus &c. Constitut^{s} fuit, & Paulus Malapelle de Parisio, in Superstitem Jo: Cocho, & Jacobi Michaelis mortis defuncti, cui & Paulus sit ad eandem Conditionem, p. quam dictus q. Jac^{s}. cum Salario modis, & Conditionibus solitis, & Consuetis

Pro Paulo Malapelle

Jo: m^{a} de Compo S. petri Canc^{s}. not^{s} q.

Cl^{mus}. dns Petrus bulda dig^{s}. ducha & v. cap^{s}. Crete, habens vices a Cl^{mo}. regimine Candide, existens Cidonie pro visitatione Insule

x + 96

vise Supra scripte Electionis, & habita fide, de legalitate, & sufficientia Sup^{ti}. & pauli, ipsum Paulum & bene & legitime fuisse, & auctoritate magnifici sui laudauit, confirmauit, & in omnibus p. ut Jacet approbauit mandans &c. & pariter ipsam electionem & confirmationem obseruare &c.

Dat. Cydonie die xxviij. maij 1536.

Die vltimo.

Dum Comitia Clm dñi Ducha. et v. Cap. de mnto se Contulissent.
Vna Cū bastonerijs et officialibz. ad domuz R. d. augustini
Donato Episcopi Agrinsis pro asservando, et pignorando,
occone limitationis fabrice Jochinj Condur pro duc. 101
H. 1 l. 2 g. pro annis 1520 usq 1525 / sn ratione duc. 39,
die xxviij. maij 1526 singulo dno / pro qua limitatione est debitor dictus R.
Dñs D. Antonius et v. C. Episcop. hinc est / p voluntarie Constitut. Coram / mi
vobis dño dictum R. Episcop. asservandi de Comellorio / H. v. p Zacharias de mollino g. d. Nicolai
duc. 50 im. solvo libe- ad hoc ne pignora, assistendi a domo dicti R. Episcopi
-ranit gstum p liginem / Sub obligat. rr. promisit pro dicto R.
^ fidejussione gsta rog. pon. rr. /
Ego. pro dicto duc. 101 H. 1 l. 2 g / et pro eoqmis Comi-
tiorum et alijs que dñi veniūt / ne mnt. ne rr
que fidejussio admissa finit / et assignat. rr. suis. Iuxta Trim
pro fm. ad solvendum. rr.

y. d. Jac. de Mario Eternus Iulden ducha: et v. cap. Ignatis Insule cretar, existentes in
cimitat. Cante, pro visitatione Insule q̄t habentes v. a Dmo
R.nt. Canto / volendo satisfar alla rechiesta et humil suppli
catione anoi fata, p il n. h. p Jac. de mario p. mdo presto et si
degnastemo Concitetegli p sua maggior Comodita, et manda spesa
di poter Varnir alla cita di Candia, dove ha labitatione sua et
Cavali xi et phando, nel distrito di R.mo volendo pho nel resto
Ho angarie et pestone occorer alla giornata satisfar mi rechiedeno,
p Luna di mag.to nro p honor della fede nra Concedemo
Concedemo Aldito p Jac. supplicanti di ad sij obligato p la p sona
sua Cavali / arme: et seruitor Varnir nel loco di R.mo p dito
phando, ma Incandia / et nel resto Ho angarie et occorrendo
volemo satisfaci nella cita di R.mo Gr.m / et Cusi se intendi la
fede nostra Concessa ad p.to Berardi et Successori sui / comun
dando adsi gsta Cosa esser Inviolabilmente osservata / et
fata osservar esta Concession, in fidem sig.

Data Cane die xxviij Maij Ind. D. xxvj.

Pro p Mich
Scrivo

Nos Petrus Vnldu Ducha · et V·Cap^s generalis Cretæ, habentes Vices
a Ex^mo regimine Comitis Cephalon. Cythiræ Cerigi pro
Visitatione Insulæ Cretæ. Hauendo meritato, Il fidel nro
Prop Michali Michali Seruo dalla Canea, per le sue bone operationi, et
Seruo bonorevole uerso di nra Sig^ria. per lui, et Sui Successori
In ogni tempo usate, et mostre. per lui al tempo della espeditione
Contra li rebelli di Cristo disperato, Laroanabassi Al hora Il
Ex^mo Sig^r Gio: Battista Cornaro nro Successor cu l'autorita Il.
Ex^ma Cons^o de x. et Zonta, et gli fusse Concesso nella
pianta nouua di Canea, allo Instrutto delle Bolize de Sali nri
Tanto Terreno, et potesse fabricare una bolza di Largezza, et
Longezza, Come In essa Concessio. Et per esser hora per
Sui Commercii ristretti, parendoli Forse, et fabricando potesse
ricchir a qualche poco di Guadagno, et particulari, Tal Terreno
Inutile, liberamente, et non, et ritornasse nel publico, et
di grazia Special hauendone, Addimandato, Concedeli
allo Instrutto, altrotanto, di fabricar una bolza, nella
picolla Scala, pure del publico, Confina, alla bolza
Del Sal di S. Marco. Volendo Noi Similmente
In parte remunerar esso, Michali delle fatiche, et
operatio Sue bone, Parendone degno di molto maggio, et
et Cosa Inherendo alla Sua honesta Supplicatione
Auttorizate Magistratus nri. Tenore pris nri Concessionis
ad esso, Michali, fioli, et heredi Suoi Concedimo
Libera, et Longa Libertà, nel loco Scelto Confino, alla
detta bolza del Sal, di poter, fabricar, una bolza, di
Longezza di passa Cinq. et di Largezza, a Simile, et
portion de l'altre Confine, et adiacente. et Similm^te

Consulissent.
gustini
ennido
no 101
ng 39
ilus. &
, mo
Nicolai
episcopi
dicto. Bx
omis Comi-
et mo ser
o Trini

existentes in
s V^a a Ex^mo
umil Suppli
petro Sc si
manebe spesa
ssa sua
pho nel resto
ni rethenno,
oncession
e la sua
Ex^mo
Ex^a dio
osservano
Intendi la
sui Coman
cuta
D. xxxvj

In della Essendo stato Inviato et obligato lui et Suoi
heredi per vrogamion del detto Inviato pagare di annual
civello in Camera fiscal della Corte ogni mese di Sept.
Cinq dal giorno della presente mia Commissio[n] predetto et
debba fare la prima paga fi mes di Septembrio p.o. p.o
veniente et cussi successive sotto le pene solite. Cui
Gsta Condition et Sempl Sij observare le raggio de particulari
Comandando alli suoi Regimenti della Corte presenti et
futuri et inviolabilmente debbino observare et fare
da chi spetta observare la presente mia Commissio[n]: In
quor fidem. Et

Data Cydoniae die XXIX. Maij M.D. XXXVI

Petrus Baldu ducha et v. Cap.s generalis Cretae existentis Cydoniae
pro visitatione insulae habentis vices et Cl.mo regimine
Candidae. Comparse alla presentia mia Heirassimo Scordilli
Callogiro del loco di S. Salvador della Sfachia et ha nor
di esso monasterio et per Consentio delli raggio suo ne ha
humilmente supplicato a dover provedere et Cl.mo nó Ardi-
schi fabricare sopra li terreni di raggio di esso monastir
ne Chiamati Gli occupare senza espressa licentia delli pro-
curatori over altri governatori di essi monasterio et
Costo per li molti Adulteriis sua propria Contra la for.
Gli sui privilegij et Contra ogni dover et li suoi del
Cl.mo po Leonardo Justinia nro Grassor di che ni Febrio
1499 / volino usurpare. Et fabricar sopra essi terr.

Pro Heirassimo Scordilli

Pro H. della Corte

Vgnal exponendo volendo essendir di dal honesta dimanda
visto li soi gradi. Irnova primum ludovicus magistratus
mi ordinamo, et mo sij data no et sia chi voglia
et ardisca occupare dicto terreno ne altra ragion di detto
monastrio ne fra ditta fabricha. sotta expressa pena di
colli et governatorio detto monastrio et si formandi si
fra seminare come fra altro, sotto la fra remissibil pena de
dui vintini ochi contrafarissi. et cadauna volta
et altra de ipsi la fabricha et fossa fatta et vigual
sitio di esso monastrio, et la pena precedenti la mitta
ditta s. ma, et l'altra mitta di col regimento et fora
la ecta contra li frobedienti. comandando al p.or
della Sbachia pena et futuri, et mo si possi ne debbi
impedir. ne ditti terreni sino fra fare essequir la
pena mo. sotto pena de dui cinquanta, et volendo
altra dolersi de cio debbano comparer ananti noi
nre nri successori, fornendo termenir li ogni pre
detto monastrio, fra quos fidem. mr

Dat. Cydonie die xxix. maij m. d. xxxvi

Nos Petrus bembo dux &c. cū. cap. ignati creat. existentes in civitate
Cane pro visitatione insule, habentes v. a d.mo d.no Carolo &c. Marcum ant.
bernardo R.or g.le civitatis &c. in pnti loco consiliarij, fidei mosti et grossi
sig.ci Nobelli &c. phendati, adimandando a noi &c. pla auctorita nostra, non
obstamo to doppoi la termination di mag.co R.te di la cania sotto di 16 luio
1542, et dapoi el s.mo mo Jacomo Simitecolo olim sindico et proveditor nell
parte di cretta, sotto di 28. luio 1533, confirmata et approbata, el vigual
a supplicatione di essi mag.ci Nobelli et beneficio universal, et thore me-
lenario, fuo concesso et pagando pro una mier Janny Cadaus, et portion
gli dui. p mesura di formenti et per horaria erano obligati ogni and
dar nelli granari dias. da esser tenuti in caso di penuria et necessita

pro m. della Canea

1 8 9 ri

ch ascendeva alla summa de fl. mattro millia : Alli quattro Mag.ci Hoballi
nominati : et deputati alla essaction di tal danaro come appar alla
risposta fatta per esso Ill.mo Synedico alla predetta et essi nobili, cap.ti Ter.rae
di far tal exburssatione come per quella, fussero exempti : et liberi da
ceter : et doppoi Consignato esso dannaro, di non dar piu la taxaria de
for.a predicta, non si habbia nel termine come di sopra stantito exclu-
sato et cadaun di danaro, secondo era la loro ricolta, ma siano stati
astretti doppoi tal terminatione : et termini passato a dar la taxaria etc.
Hor perche no è processo per no voler il beneficio di tal terminatione, ne-
mero et mancamento della universita, ma dala impotentia de alcuni
poveri privati et al tempo limitato no hano potuto ritrovar el danaro
spagendo la obligatione sua et fussero constretti : et si pagassemo et nello
non obstante lassu termini etc limitati, et et habia data la ter-
taria etc Confirmandogli Tal terminatione Concedergli un altro ter.mo
habile et anci parendo poter ritrovar el danaro etc et seguir etc
ni essa Terminatione si Contiene, essendo el beneficio in quella
Contenuto, Volendo satisfar alla sua honesta : et juridica domanda
in havendosi alla Terminatione : et Confirmatione etc ne volendo in
questo tempo perisca le ragion d'alcuno maxime della importantia : et
benefe universal, come la pnte materia : Per auctorita de mag.
nostro, et vigor della pnte nostra sententia diffiniamo, et sententiando
et mesi ne privo spra exborsato il danaro el denaro contenuto
nella terminatione : et dimanda etc loro Mag.ci Hoballi, possano : et
debbano haver : et conseguir el beneficio di essa terminatione : et
Confirmando in omnibus come in quella etc Non obstante lassu termini
primi ut statuti

Dat Cane die XXIX May M. D. XXXV

Nos petrus bulda duca : et V. capt Ignatius comes Excelsimus in
civitate Canee provisionum fiscale, Racionesque V. a Ill.mo R.or
Conte Volando el debito el mag.co nostro dar debita exon alli ordini
di scrittori nostri et mag.ci Cadendo quelli agiuto : et pacifico
nuncy che subditi di nostra Ill.ma S.a et gradicatione chi visti : et
scrittori, cioe est Co- la quendo franc.o di marcuci nostro canalario
preso : et pnnato nelle forest della Sanctita, franc.o condi detto Sal-
uestro, et etc sotto di Ill.mo mio Sig.r Cornar vice protector fu consti-
nato, nel distretto di Scythia, essendo di quella fatta scelerosita et
rebelli nel distretto della Canea, Trovandosi absente S.a M.ta con
della parte di S.mo Cons.o et X. et Tenta alla gradicatione di essi ribelli
cu pena della forcha, Rotendo Sconfini : et alias taglia et etc 300 alli
cattori sia come in essa, sotto di essi 1527 Volendo Consequir

Pro Comit. &
vectt.

Pro Comit. de
Carmilione

Il beneficio promesso, & successori nostri: et mandò per decreto di essi
Clmi Sri Iacomo Corner Duca, & Dno aloysio Bandicto Cap. et Cons.
nostri precessori, precessori Registrato nelli atti di questa Canc.a
della Canea, & Iouali si Concede beneficio alli prigioni alcuni di essi
banditi, presi ultra confinia sua di assolver: et liberar un bandito
d homicidio puro di tutta questa Insula hauendo pho la carta de vacat
di effetti, per ha adimandato il beneficio &.to remettendo pho la sua
to potesse hauer, & detta captura a Cenno della Ill.ma S.a nostra.
Per auctorita del magistrato nostro, & pmor primi Concedemo: et
impartimo liberta: et facultà al &.to Cap.o nro Caualier, di poter
liberar qualcun: et extrahere di bando uno bandito d homicidio puro
di questa Insula, hauendo la Carta della pace Iuxta li decreti & Capi
nri Clmi Genitori, per quanto siderum et. Data Canee. 30. maij 1536.

L. 85 & 3

Pro Comp.o Er
v. cclx.

De man.to del Mag.co D.o Duco Baldi Dnch. a vice Cap.o & de Credi existente in questa Cita offerta
della visitation del Castello & Camera nro Mag.co Constatino di pagare debbiano ad Marco dom.o Angelo
Camp.o del offitio del Cantaniero Red.to in dta mannera: pagandomi Collestral & le Coco cquelle ch sonno
del Corpo del detto. delle Condamnate di p.sente in Camera, dilard 1537 finio Card 1536.
contentate gli di mi Cap.i Creditori nri Come appar in Cassa & le Coco contentate & dan.o de mro SL
detto. delle Condamnate dette, al Cam.o & uno & perpero, al Collestral soldo uno & perpero.
& di ratij del detto detto. mro ite di Sono in Cassa alam.o de le Coco Condamnate

De & m.o Vsamano. q. & matio in cassa	aij 1.n & 88	p 8
De & michiel Vsamano. natural	aij 123 & 36	& 8
De & Michiel Corocci. q. & Iacomo	aij 123 & 77.	
De & Iacomo Dnoval & loc.o de Sr nicolo	aij 124 & 130	& 4
De & matio Vsamano. q. & Zorzi	aij 125 & 55	
Dele Comp.a del Zudi Zanclarol	aij 126 & 150	
	& 794	& 10

Del quale ch.mo de & Seicento quarantaquatro & no
resta al Cam.o & 6n & 1 & 4 & 1 & perpero 05 del Collestral
& 123 & 7 & Sumano Ch.mo ch.to & ottocentocinque & 3 Dati
al Cam.o & 6n & 1
al Coll.o & 123 & 7

Carec. Die 30 Maij 1536.

Petrus baldi Dnch. a vice Cap.o & Com.rs

filippo. dragustinj q.m Ioh.

retinuit & 6 Bollar. M.o & 88 & Sopra del Cam.o & and.to in Sa ocbsto & Sotto Cam.o Grandi
& 88 & 10 Cond.ti apparent in Cassa: aij 1.n & 7 & 4 & Sopra Coll.o & 6n & 1 & 4 and.to
& 10 & 1

Pro S Trinita
pro papalogni 6

Σ

Ducati 2000

Demand.to dell Ill.mo D.o Piero Gnldo Duca de Valentinois a Vitt.o Cap.o g.le de Corsi e Capitanio Gen.le de Cav.ri
mandato alla Visitatione dell Insula et Comune de voy mag.co Consigliero Nr.o dilo donato
deposito i Cartti dell Ex.mo Consiglio de dd. pagare. dobbiate Nr.o Philippo Anguissini
et Procuratore Comdo di Sanctta parte ottenga Nro Instrumento. Ittho danaro. et lo donare
Delegatte Duo Cardinale et Episcopo alla Cam.a de Candia accomandate Ottaviano et mem.to della presa
Ittem ostensa Nr.o Mo di Domitiano Ducati Cento dico 30 Maij 1536.

Piero Gnldo Duca de Valentinois

Philippo Anguissini di mem.to Nro

Petrus Gnlcho Duca et V. Cap.s Civitat. Existimat. Cydonie pro
gnali Visitatione Insule: Trovar personalm. Commettemo
a voy fidel nro Philippo Anguissini guardiano della Comp.a
fiscal di Candia et V.zasonato. cum Hoi. a detta visitatio
et trovar debbiate. bollata una. per parte di Sui Avanti.
et ritrovare al Hob. homo. Christophoro Zancharol
.g. mag.co Franc.o fo Sopracomito della Comp.a di Ducati Cinquanto
acciò posti in parte. ell Satisfatto delle fatiche Sue. da ell
pagar. a questa Comp.a della Comp.a. In quor fidem
Mr
Data Cydonie dii 30. maij 1536.
Comes mpa

Ducati 2000

a Greco del mag.co Luca
Grimá deposito nro del
Ill.mo Con. di Xbre.

Ivo di Sophoro
Zancharolo

Pro Com.

Exm.

Pro S stamati papalopulo

Audita la supplicha : et requisitione d stamati papalopulo habitator d questa cita dla cama , exponendo d essendo certo terren nacue fuor dla porta d schiano adriesp dla fossata arente alle case ruinate del n.h. s bernardin zancharolo fiol d s. antonio d detto N.co B.to gli donasse concieder dettli passa d longeza dapponente mi bnaue passa tre da ostro attramontana passa viij , accio possa : et vaglia fabrichar una casa , ouer case , a beneffitio suo / Vdet el Ex.mo R.mo abbe el mag.co vicecan.o altro cons.r / Considerata la fidelita d esso stamati , nec no d tal terren nulla si puol conseguir utilita : et el dominio nro , detto stamati possa : et vaglia hauer licentia del possa far cu dauole tal casa , ouer case , abenefficio suo , pagando ogni ano alla camera ttra physchal ogni ano in perpetuu ip uno abenplacito del dnio nro , cu plena iurisdc.on d possessio cito stamati : et li soi heredi : et successori ttar ad suo libitu voluntatis /

Acta cant.e Dni vlt.o Januarij 1525 / manu mei bmtis liminuti notarij canc.e /

Petrus bulda duda : et v. cap.s g. cupit , dum essemus in ciuitate camere , pro visitatione insule , habemus - v. a d.mo B.mo. cand.r , visa suprascta concessione , cognitaq conditione d. s stamati , volentes ipsi concessioni interponere ad maius robur ipsa pro ut iacet in omnib confirmauimus : et approbauimus : et vltra auctm magtis nri ad supplicationem ipius s stamati , tenore p.nti concedimus : et impartimur , ut valeat construere suy ipso terreno domu d muro q.e sibi videbitur : et placuerit ad maiorem suu comodu , volentes d.n q ipse s stamati : et successoribus suis augeatur census d.ni ultra primu g.s adeo q teneat solutre quot actus in camera physicali g.lis Anno Jub.o duo Anguru fidem etc

Dat Corneti Die vlt.a maij 1536 /

Ex.mo

Com.to del Cl.mo Concha . et v. cap.o d. puro bulda . existente alla visitatio de l'insula . Gli le vite el Cl.mo Sig.to di Corfu : Si Comm.e ad vui m.co m.r Lucha Siriom Cons. Come depositario del deposito el Ex.mo Cons.o de q. Dalo Zobbiani a philippo . ang.li mro Sig.to proponente nella Corte mra d C.a gli supplica a uolerli far hauere q.to gli hauera stato el suo ppo denaro p armare alle due Galie armate l'ano p.mo dec.to alla fed.a S.ta J sopscritti gli mille cinquanta

Philippo Aug.li de m.to q.

Corneti Die vlt.a maij 1536

Petro bulda d. et v. cap.o

† Nos Petrus bulan ducha et v. Capⁿ generalis Cruciate habentes vigore
a Clmo regimine Condiæ. Exhibitum Comiæ pro visitationem
Insulæ: Hauendo Intesa la humil Supp.ne a noy fatta per
fl Hob. hó. ϕ Jomi Comiæ g. d. Bernardi, per la gl-
ne ha di gratia Special Esposto, et si dignassi Commettela
di poter hauer li Cauami et utensili sue dell viaggio da
Sopranomito di Gsta Citá della Comiæ, Accio potessi far partir
respirare dal grauⁿ dolor ha patito, Come passato per fl
nauffragio patito fin Carmara, Alli Seruitij de nra
fla. 6ª Con la Galia, nel qual potrà, si poi dire
Ilo hauia el mõdo et a pena possi uenir in ter-
ra, Si Come el Vero, e notto, qual sue ustesser
gli douessino, ressi pagati da Gsta Comiæ della Comiæ
& maggior Sua Comõdità, et minor Incomodo di uenir
in Condia. Et desiderando noy essaudir esso nob.
Supp.te Conoscendo la ottima Sufficientia Sua, dañ et
disgratia patita, uolendo Satisfarlo di tal sua Instan-
tissima, nulla qual nõ si Conuenia, Sendo di hauer
Ilo & Instantissima gli Vienne, m. Ordendo Gsto a dare
del puro di ressi pagati tal sui Cauami, per ad uso
Comiæ & ad uiabra. Per Tenor delle pñti mi-
Autoritate magistratus nri. uolumo ordinamo et
Statuimo, & gñrmq; Sera Sta Cunato, alla Comiæ nra
di Condia uno Como distinto et particular delli Cauami
di esso nob. hó. nri Jnuentº, Instr. presentato per lui
al Gsto nro. uigente della Comiæ, ouer sui
Successori, gli debbi ressi pagati da Gsta Comiæ

per Corradi o come meglio si potra dar(?) ditti sui huomi
com(?) e giusto et conveniente. Commandando al pres(enti)
nro. R(egimen)to et successori, et inviolabilmente debbino osservar
et far osservar da chi spetta la pres(ent)e nra. deliberatione. In
quor(um) fidem etc.

Dat(um) Cydonie die xxxj Maij 1536

Cl(arissi)mo

Pro q(uondam) Stamati papadopulo

Per l'Ill(ustrissi)mo d(omi)no Leonardo de molino dig(nissi)mo R(etto)ri et cap(itani)o de la Cania et suo distretto. Intesa la humile supplicatione de s(er) Stamati papadopulo q(uondam) s(er) Zanni p(er) si et i(n) nome de Zanin et nicolo papadopuli q(uondam) s(er) Zorzi sui nepoti supplicando de gratia esser absolto et libero dalle continue angarie et fatige insupportabile delle vigilie nocturne cum sit che alla giornata sono molestati dali cap(itani)i del borgo onde habito rispetto alla digna condittione loro et meriti insieme che no(n) son pochi verso li Cl(arissi)mi R(etto)ri p(er) lui et casa sua usati dandarando et lui s(er) Stamati et p(redit)ti sui nepoti goder de qualche beneficio como bon subdito de l'Ill(ustrissi)mo Stado. Annuendo alla honesta rasgione sua p(er) la auctorita sua M(agnifi)ca ha et usa, Terminando fuo absolti et liberati dito s(er) Stamati et nepoti dale p(redit)te angarie et fatige delle nocturne fatige vigilie. Volendo et cosi commettendo al cap(itani)o del borgo che no(n) possa ne debba aliquo modo strenzer ditti s(er) Stamati et nepoti a dite vigilie nocturne ma liberi et absolti syno et esser debbino In quor(um) fidem etc. Adhum manu mei petri antonij [illegible] canc(ellarius) etc.

Subdie iij Octobr(is) M.D.XXXiij

Leonardus de molino R. C.

M(agnifi)cus et Cl(arissi)mus d(omi)n(u)s d(omi)nus balduin(us) dendo et v(ice) cap(itane)us gen(er)alis Crete habens ad(?) R(egimen)to Canee existens in civitate Canee pro visitatione insule Crete mag(nifi)cus pr(ese)ns visa suprascr(ipta) concessione et immunitate sag(?) bene considerata habito respectu ad senis p(redit)ti s(er) Stamati et nepotum supplicantium p(redit)te exemptioni annuendo ipsam in omnibus p(er) facere confirmavit et laudavit. Mandando cap(itane)o burgi pres(enti) et futuris quat(enus) ipsam inviolabiliter observant, et M(agnifi)co R(egimen)to Canee pres(enti) et futuri ut observent et observari faciant. In quor(um) fidem etc.

Dat(um) Canee die xxxj Maij M.D.XXXvj

+ 4 p(er) 16

Die 31 maij 1536

Appellatus et oste Dñi Collegij Cando parte: et nomine & nicolaj Calaffati uti comissi Dñe agnatis suis consortis: et successoris sñ bonis q. Joñis Jacobi dicti Cipolari a Dñe nre & Dñe sñ. V. lat. Contra ipsum nominatum quo s3. et in favorem Dñe Hortensie bertho sapiadropulo, sub die x Julij 1535, occone cuiusdam possessionis Terrenor positor in pertica ut alter ut intra, quare sñ. V. requirimus ut s3. dicte Determinationis: et omnium aliarum Scripturarum causa producendi ad dictum Collegium mittendi sub suis litteris: et sigillo, citandi faciendi et dandi Dñe Hortensie seu alios habentes interesse, ad comparendum coram ipso Collegio pro primo Juridico Collegio mensis octobris proxime futuri ad jura sua ingrediendum: et citationem reservant interim nil innovando. et innovata retractando usq ad finem cause

pro & marco bono

pro & nicolo Calafati

Jl Illmo marco antonio bernardo rector, et Jl Magco Mr luca surian cons. dela cania dign existenti alla marina abasso done e la porta et sempre sta apperta et quel quisquere da bareta mi confina Jl monastio delli Sti patri de s. salvador: dimanda la humil vra sta fatta p il nro mro piero vizamano q. mr Juan Jacomo, qual reconosce dentro de dita porta Passi. nn passi, passa dodese di terreno andando verso borra in longhezza: et mi alargeda passa quatro p poter fabricar un magazen et altro hedificio p comodita sua, nr p mater li coredi dla nave sua, como altra cosa, et alui parera esser comodo, offerendose p recognition de tal loco pagar annuatim mi pp^mo lui: et soi heredi: et successori dla camera dla Illma s^a nra Sig^ria quatro, visto p sue Mc. Jl loco p narato et considerato Considerando Terminando nano concesso, et primo Tenore concedemo Al prefato mr piero vizimano Jl loco p lui recesto ut supra in pp^mo p lui: et sui heredi: et successori ad haver, tenir, godir: et possedir: et fabrichar come alui piu utile et comodo parera cu conditione perho: et sia tenuto lui: et predicti sui heredi: et successori: ogni anno pagar in la camera, physchale in pp^mo Sig^ria quatro: Cominciando il primo giorno di zener proxime futuro de 1536: et sic continue p seguente fino il scrito di Giustelli: Ingiu. et Jl Mco Mr Jacomo dicto altero horum cons. fu hareuossi alla oppinion delli Sti Scritti Dñi Dñi Rri et cons. vista confirmato mi omnia et singula omnia lo acto: et concession sopradicta, seguendo dicta sua relatione: et Dicto s. Dñe Vre ut supra Canc: pro ut sit ratione Insula, intesa la humil dimanda anoi fatta p il sde & piero vizamano qual siamo stati di gra spal vedesi et si degnasse confirmar la sua concession, hauto sopracio alla Consideration: et visto et judicio hauuta informatione esse no esser adano di alcuno anci a beneficio del p^co tenendo lui pagar ogni anno p quadro in la camera physicale juxta dicto Sig^ria, nuova magnificando la habi confirmata: et approbata in omnia ut: et comandando a tutti subditi douerla osservar ad unguam seguendo fide cad.

Die Cancr Die xxxj Maij M - d - xxxvj

Lr. 1.

Lr. 1.

Lr. 1.

Petrus bulcu ducha &c. &c. Capt Gnalis Cretē: habentes &c. &c.
auctoritatem a Ilmo Dnō Duca existentes Camere pro visita-
pro S. marco bono) cione Insule: / Habbiamo cui effetto il carico di venir il registro
delle bollette di questa Camera della Canea, ritrouato esser di non poca
fatica, max.te douendosi venir ordinatamente come si ricerca
&c come hab.o visto esser obligato il pred.to ellecto registrador
di esse bolle, Georgi papadopulo, &c merita no poca commendation,
et fecio volendoli dar cor: &c animo et maggio. mi maggio auend.o
al officio p.to &c cui quella legalita, &c si ricerca habbiamo iud.o
Iudicato esser conueniente seguendo la fatica p.miarlo. &c
hauendo al p.nte solum ff 45 / al'obligato &c ha un mino satto:
&c pagamento adunq. il Supp.te el.to Georgi papadopulo mossi
per auctorita del mag.to nostro, Determinamo, ordinamo: &c
Statuimo &c el.to Georgio detto dei, hauere p augumento
ff. trentacinque / dalmane &c Statuto habbi. di ottanta Asper
qual p.ho augumento no vogliamo &c gli sij dato d'altri danari
de condanasoi Innanti &c di quelle sij fatta diuisiō alcuna, se cusi coman-
damo douersi obs.uar: &c far obs.uar inviolabilmente il p.nte nro ordine
Inquor.m fidem &c: Mandamus registrari debere in alijs cam.e Canee

Data Canee die ult.o Maij .11. D. XXXVj

S. Georgio papa dopulo)

dat. .1.

.43. .1.

S. nicolaj
ricis Sn
ch. N.
rchisa
nusdam
, quarr
t omnius
mittam
chisabetta
ipso tale
Sura sua
ando. &c

ca Suria
la porta &c
il mon.ro
hi, p il n.h.
tro d.ta
e borra in
um magazm
naur sua,
ndo se
riedi: &c
isto p sur
nando nano
vicinano
&c Success.ri
lui pui utile
: &c pred.ti
phy.cha la-
prox fratro
/ Ingng.
lla opinion
mmit: &c p
l
habentes auct
uisitatione
& petro uidamu
confirmar lo
to &c gli dien
ei abbrogatis
hysehal p nro
firmata: &c
o obs.uar ad

D. XXXVj

pro ℔ Jo. ant° ulrenſſe

Nos patrus bulda ducha : et v. capⁱ gnalis cren : habentes vices
et auctoritatem dñi D^ni cande ex^ſtentis Cancr. provisionis
frugule / Comparsse anti Jo. ant° ulrenſſe guardian deputato
alle pgione et comū di questa cita dla canea, ne ha exposto : et
humilmente supplicato, che si degnassemo attenta la tenuta
del sallario suo, et fra mensa fadiga, che pdito ogni ha augumentali
al salto de alpⁿ si vitrouā hauer qual altra conueniens
guantità de danari, acciò possi sustentar la sua : et hauto
quella debita Consideratione, che si richede, Conosciuta la fede
probita : et suffitientia del dito Jo. ant°. Vguale nō ha altro
utile, ouer poco ultra esso salto. Volendo dargli animo di ben
custodir esse pregioni : et acciò possi uiuer, Jnnore pntis
auctoritatem magistratus nostri, terminamo : et statuimo che el
detto dito Jo. antonio debbi hauer de augumento ultra qual poco
sallario che si ritrouā hauer al pnte per sei al mese da esser pagati
di danari de Condemnation, et alla giornata si faranno per
pntis ut^co d^no et successori da esser dati pagati in mani de
si faci altra diuision di esse condemnation : et cussi comandamo
douer esser obseruato per cui spetta : et registrato le pntis nre in
questa Canc^a de la canea ad futuram memoriam Jnquo
fidem &c. /

Data Canee die ult°. maij M-D-xxxvi

1496.

pro xpofali Corassa

f. g. de Lucano
le franc^s chorasse

Magcus et Jnus Dnus patrus bulda ducha : et v. capⁱ g. /
mandat : pro ill^mo et ex^no Duc. Dn. vicecomite &c : vigore
mi ciuitatem Canee pro uisitatione frugule, habens vices
a clmo d^no Canee, ad humilem exp^ositionem : et pphonem
nobis uri s georgij vitamano q. s Joānis sacoi Regressi
sibi hered^ibus et successorib^s Concedi, quodam paludem patrum
mi latitudine, et medium passus mi cō : et in longitudine passum
mi cc. pmi et pmi sup ipso terreno reperiri quidam parres
dabulares mi loco uocate Colona Contiguo et confinem cū magco
dno q^li exponentis offerentis se solutum singulo ano pro
recognitione ipsius terreni mi camera phyſchali q^m inuenerit
tempore, sup quo terreno posse et valeat construere : et fabri
care et mittere ut alia pro ut sibi uidebit ad sua comoditatem /
habita fide q^d ppter talem concessionem terreni : et construc-
tionem fiendam, nullus alicui nec in p^co nec in priuato hom
damnum / Vnde magcus dnus Concessit et dat q^dem terrenum Jang
de ratione dominij q^m s. v. s georgio exponenti et heredib^s

s. H. v. s georgio Vicemano

ac successorib⁹ suis hac de condicione quod dicte pene concess
sionis nre penitus solvere annuatim in Camera Illyschali cancr
Sp⁹ unus p recognitor dicti terreni m⁹ pp⁹ omni moliori
modo &c

Data Cancre die 31 maij 1536

Pro reinali
Corassa

Comparuit Coram M^co et Ill^mo Dno petro bulcu pro ill^mo
et ex^mo Duc. Do. venetiar &c: Duda dig. et v. cap^o grad
Cypri: et istante in ciuitat Cancr pro visitatione insule
infranj vices: et auctoritatem a Ill^mo R^re habilis auit et
f.q. f. Laurentij: fuerint Cancharolo: et nomine mihaelis chorassa f. stamati
& frane^s chorassa: et casali Cathalaco banniti et lota insula pro homicidio puro
privame nisi nisyfio privilegium: et libertatem reuisionis
unus banniti pro homicidio puro cu charta pacis et offensis
et petit nomine quo supra pro debita f.one dicti privilegij: et
libertatis et suis Magcijs exhimi et liberari debere dictu
mihaelem chrassa a bano suo Juxta forma dicti privilegij: et
nocis, Max^e cu et offensos fuerit q^to eius fratri remissa omnis
injuria: et offensio —— tenor privilegij de quo supra ——

Hos Itur quirino pro Ill^mo atq ex^mo duc. Do. nro D^no Cancr
et cap^s nobilium, et phenditor^s eiusdem ciuitatis habentes vices
et auctoritatem eius dem cons. Inclina alla humil supplicatión
de q donao calbo rimandando esserli concesso una nocte di poter
absolutr uno bandito de homicidio puro, trahiando la charta data
passe dali parenti et morto, abuto la pardon, et lui fata la
testa de georgi glambeo dicto mauropuli bandido de il Clo. cap^o di
Candia, et questo mi sostento la proclama sotto di nr. Il passato
publice promulgata, et vigor de lor. Il Clmo D^no de candia
di nr. fito facte in resposta di nostre di xx Il presente mese
et legual concede auctorita anini comr R^tor et cap^o ut supra
et se alcun et no sara in bando apuntata di li soi banditi unno
over morto possi conseguir il beneficio de una nocte ut in eis
registratis simul cu proclamato ipso mi^le secreto ac &a ——
Visis Igitur omnibus supra narratis, volentes promissionem
ipsam et publicu proclama factu eidem q donato observa
omnibus obs-uare, Cum Il Tenor de la pnte, Auctoritate

magistratus nostri : et libertates anoi ut supra concesse / declinarimo : et declarando pronunciemo : et el predicto q donare possi et uaglia Consequir el benefitio d una nost. di poter redimer et absoluer imo bandito p homicidio puro q habiando la charta d pase dali parenti el morto : si Come mi la proclama superius narrata Continetur Inquorum fidem has literas fieri : ad dicti marci maioris mi pressione Comunitis Insulis — Dat in Casali Schi nota Die xxvij mens octob. 1528 : + Qua expositione facta : et visa priuilegio supradicto visa scripta bannitoria lata p. mag.cum D.n Capud Contra dictum miarlam sub die xxvi sept. 1525 / q qua fuit bannitus d tota Insula, cret. pro homicidio puro / ipm perpetrato in psona q. Joannis lamberdo dicti muro q. costa d Casali Nicholaso, Considerata q p coram suis Mag.cis Comparuit D. Scrini v. q. costa lambardi mater defuncti una cum Stamati. et Andronico fratribus q.m q. Joannis Inferfedi, et exposuit ac exp. dixerunt : et affirmarunt precise bona facere : et amistiam cum q.to miarla bannito, eiq remisisse omnes Injurias occone q.ti homicidij casu secuti Contracta : et petijt q.m miarlam absolui : et liberari; Pretatis Is. D.s duda : et v. cap.s fidis omnibus matura Consideratis, merito Considerandis, uolens ut par est exequi ordinationes : et acta p. p.tes Insule facta et promissiones huiusmodi, ne sub hac publica quis decipiat d auctoritate magistratus. sui, p. presentes diffinitiue sententiando q.m miarlam absoluit : et absolutum reddidit a q.to cuis bano, et omni alio posset : et valeat redire in hanc Insulam : et adire cuncta loca ipius absq. alicuius impedimento, sicuti : et quemad modum facere poterat antea bannitus : et contra ipm lata fuisset sententia ipa / quam reddit nullam : et nullioris valoris et momenti, ac si minime facta fuisset. Mandauit ipa abolori : et Cancellarij libre : exclusis cum hoc presentibus sub filcijs ubi scripta reperiuntur : et ita annotari hijsce omni meliori modo etc.

Dat Cane Die vlo. maij 11. D. xxxvj

pro seminatis hebraica

2.

Die xxiij.a maij 1536

Pro vniuersitate hebraica

Cum Superioribus diebus Cara fuisset Sinha contra vniuersitatem hebreorum Canon. et Mag.cum R.tum dicte ciuitatis subditos ij.m Octobris 1533 / et in fauorem capitanorum burgi dicte ciuitatis, et guid per eum fuit: et pronunciatum, q dicta vniuersitas haberet tr.m usq; ad xbris mens. tunc octobris subsequentis, ad mittendum vnam ad S.m Coll.m d. Cons. rogatos pro confirmatione suorum priuilegiorum: et communitatem alt transacto ter.no ipso tempore: et ea gaii esse facere vigilias nocturnas in ciuitate q.a vt. alt. vt in ea / Cum q.a vniuersitatis hebreorum et Jerominus ipsa se appellassent ad S.m Collum Cand.: et obtinuissent eas appellationes: et minime Mag.cus R.tor voluerit succumbere dicte Sinhe: et vis q.s partes tunc q. Mag.cus et Clarus D. Petrus Gualdus dicta: et vr. capt q. C. existens in ciuitate q.a promissionis insule cum aliis dni R.tis: Cand.i ad petitionem, et requisitionem interuenientium pro dicta vniuersitate hebraica, et volens vtr.q debite dare ex.one? / Mandauit exemplaria obtent dicta Sinha appellata vna cu aliis scripturis, si que essent, ipam q ponit sub bulo: et Consignari q.ti hebreis / Citari q. Mandauit Cap.m sue urbis, si sua pena interesse, ad comparendum coram q.o Clo. Coll.o pro primo: et secundo Coll.o Cand.i ad via sua mandum Inpnis materia / et interim mandauit omnia in suspenso stare debere et omnia innouata vigore dicte Sinhe reuocari, itaq; dicta vniuersitas sit in eodem statu in quo erat ante ipam Sinham.

Die dicta

Cui R.o Dnicus Pastrouichio bastonerius S.mi D. N. cap.i q.i Jo.nes? supradicti mandi se Contulisse ad domum Ant.nij de molino de Franc.i Cap.i ad pnc sub urbis Canon.: et quia ipm p sonaliter inuenire nō potuit quia erat extra ciuitatem ipm citauit ad domum q.am mi omnibus prout supra Continet / Cui bastonario responsum fuit q. q.m D.m Franc.m patrem ipius et Antonij: et dicebat se ibi paratum nomine q.ti eius filij ad comparendum si opus fuerit: et vocauit se citatum nomine q.ti et Antonij,

Dicta die et Coram M.co d. R.o Canon.e et m.ro n.ro s. ypolito de fano Sinha et qua supra: et audita q.a Clo. de Judice: et v. cap.o q mandauit R.q debere quarantigia soluere Comitat

dum.s co

Mn.to Ill.mi dñi prsi bulla dnchj rr v. Cap.i Curiar Existentib Comr.
pro visitatione Insule: vsi Sp. md filippo Ang.o guadiarme de
la Compa fiscal di Candia, debbe dr.e d.i domari Eb de raggio di mra
ffa. S.a vi attrovar bonae, dum.s disse al Str.o pietro de
bassis Comr.i cum gl Sp. ss Str.o D. ottavio porta Cap.o della
fanteria, p suo Stipendio de paga una principiata alli mexi
[illegible] finita alli 6. luglio p.x. apagi otto al'mexe dun.s
dum.s Comr.i p.o Junij 1536.

Pro bulla dnchia rr v. Cap.o

Comr.s m.o

Pro magis
Cribatis Cal

Pagata prima mra
Com.o

Pro o Hieron.o
Capello

Item p.t Il Ill.mo m.o Hier.o Zane olim dig.mo Cap.o gnal, essendo
alla visitatione dl'insula mi giusta cita: fuo comesso, p mandato
pub.co al M.co R.to dla Cania, et douesse mi viola bilmente spagn
la Determination Il Ill.mo m.o Alex.o Contarini olim Cap.o
dig.o nro Successor, sotto di 2 nobrio 1531, p lequal era determi-
nato fos dti danari dla camera physical fussr dato al n. h. p
Hier.o Capello, g. & bortholamio Sp dusento, et altri ducento dalli
nobili bhendah fos erano p bisogni sati-fatio di alcune sue
botege mi piaq: come mi dille, et no essendo fin hora
sta dato execution, ne a dita Sntia ne sta alli mandati Il
p.to Ill.mo m.o Hier.o Zane, parendone Conveniens: se debito
fos li Iusdicenti interiori obedischano alli Superiori, Imp.to Cosi
Supplichati dal Cap.to p Hier.o capello hab.o voluto far le pnd
rre patente, p lequal, g autorita Il magn.co nro, Comettemo: et
Imponemo alpri M.co R.to dla Canea: et Successori: et Inuio
Cabilmente debbi obguar: et exequir essa determination: et
mandati et Iprecessori nostri stia piu interpositis di tempo

Dus Canat Dir f.o Junij 1536

Pro magistro
Carlabarlo Calcellano

Petrus Vulcii dux &c. Cum ad nos &c. Insule Cypri &c. Venetias Cana-
pro visitatione Insule predicte, cum auctoritat &c. Cum Rmis Cano-
sapendo noi quanto sij in ogni professione &c. magistrio nec-
hauer capo &c. et principale, piu esperto &c. et pratico &c. nel exercitio suo
de li altri, hauendolo conosciuto &c. l'effetto &c. et in ogni ben regulat
rep. qualuncha arte ha il capo suo, percio hauendo noi ritrouat
in questa cita, ela Canea carte &c. Smarangonj rangoni di grande fattu-
tanta non hauer capo alcuno, et ne bisogni occorrenti alla
giornata fussi ordenar &c. et bisognar alli maestri de lauorare alle cas
di nostra Ill.ma S.a nra quello de Justamente si conuiene &c. alla
poi de solicita iustitia, et no hauendo principal lauorano &c. et ordi-
no ali essendo dato, ne limitato tempo, ne sallario, et meritano
segondo l'opera, et lauoro de fano, che cresceranno si piu &c. si
si come da esso Al.co R.to ne essere fata fede, le cose de nra
Ill.ma S.a hauer molto patito, accadendo ogni giorno farsi spese
ne Spalaci &c. et altri lochi publici &c. Impho volendo noi prouedere
a questo desordine, et dal manzo regular &c. et essere de si piu
tal Inconuenzo, volendo venir alla elletion di uno capo &c. et
protho maestro, de l'arte de Smarangoni di questa cita, Auctorita-
magistratus nri, hauuta vera Information de la sufficientia &c. et
bonta in tal arte del fidel nostro m.o michali Castellano, legual et
esso de no fusse obligato, ogni fiata, et de tempi passati estato,
chiamato, ha estimato, et solicitato in tal exercitio le cose di nra
Ill.ma S.a per la bonta &c. et fede sua senza premio alcuno, e darsi
nel'auenir piu cort, et animo di megio attender &c. et premiarlo
in qualche parte de fatica &c. et bona operatione speritu &c. et tenere
L'habiamo ellato, Creato &c. et Constituito Capo &c. et protho de tutti i marã
goni de questa cita de tutti li lauori de exercitio di marangon
de occorera alla giornata farsi alli palaci de Al.ci R.ri &c. et in
Cadauno altro loco pu.co de la S.a nra, legual opere publice di marag
de cetero da esser fate no si possino far &c. ne pagar &c. se prima
no serano state ordinate, uiste, et extimate &c. et li mistri de
esso m.o michali, a qual habiamo dato solemne Juramento di
esser fidel in tal officio de ubidir, usando ala diligentia &c. et solici-
tudine de altri &c. et non tenir si richa &c. sine fraude, et de tal me-
stiere, et esso gli darno &c. et debitamo sallario de quarantta
sallanj, da essergli pagati de danari de questa Camera phisical
de la Canea, dal porno de la pnte nra ellection indredo, volemo
adung &c. et Comettemo al M.co R.no pre &c. et fermi et Juris
labilmente facemo obseruar il pnte nostro ordine &c. et si no-
registrar nelli atti de questa Cane &c. ad futuram memoriam
Jnquor &c. fidem &c.

Data &c. die vltimo maij 1536

S. michali
servus

Pro monasterio
Misericordie

Hos patrus fulen duda : et v. cap.ª gratis insula. cred. existente
in civitate Caor, provisorat insule, habentes v. tacte. Ba. Ca.
Comparse anoi ll fidel : et benemerito di nra ill.ª s.ª & michali
suo, ne ha con humil supplicatiõ exposto : et domandato di gra
spal, & desiderando lui : la sua comodità construer una fabricha
sopra il terren vacuo preso de nra ill.ma s.ª posto fuora di li
muri dla cita alla sabionera, si degnassemo concedergli di esso
terren tanto, & possa ll conserva fabrichar vz : principiando
dala parte verso ostro dala chiesia di s. dimitri, fino verso tramõ
tana alla chiesia de s. maria chiamata thalasso magnissa : et de
clarando una sua larga fra la fabricha, et lui da esser confina
et la strada ghe acomodo di uiandanti, iquali vorano conferir se
alla marina, et de largeza de passa 16. vz sadesa offerendosi,
et recognisse di dal terren pagar ogno anoi perpetuo in
perpetuo camera d annual ciuello, lui : et heredi sui :

Vnde Conoscendo, quanta sij la fede maritj, et deuotiõ verso
la ill.ma s.ª nra del q.to supplicante, et antecessori sui dog.
di molti magior gra di questa, & piu presto cerde a beneficio
publico : et decoro dla cita, & altramẽte, annuendo dal
sua justa, et ragionevol domanda, et auctorita del mag.to
nostro, et la pñte nra concessiõ, concedemo : et demo licẽtia
et facolta al q.to s. michali : et heredi sui, di construer sopra
il terren addimandato fra li confini ut s. de longeza : et
largeza a suo beneplacito, lassando ghe la sua alli uiandanti
come di sopra, volendo, et dal giorno dla pñte concessiõ nostra
in drieto, sij tenuto lui, et heredi sui pagar in perpetuo d annual
ciuello ogni nte in questa camera physchal di cand la cãpa sotto
nud la pena contenuta nelli ordeni dla Camera ghe. Comandando
la pñte nra concessiõ douer esser [illegible] dabi ghata osservata
et fata osservar inquo[illegible]

Data Cand.e Die [illegible] maij 1536

L 4 p 6

Die ult°. Maij 1526 : et cadit sabbo ag. dicti

Pro monasterio Misericordie

Coram Ill^mis Dnis Jacobo Baldo duce et V. cap. Cret. existente in ciuitate Canee, pro visitatione insule, Sapientes Vicecj a Ill^mo Dn^o Cando et M^co et egr^o Dn^o Marco antonio Bernardo Dig^mo Cancell. Comparuit Rdus D. Jacobus prior monasterij s. Marie della misericordia et petijt ab eis cartas exhibitas (3) ———

Andreas Gritti dei gratia Dux Venetiarum etc: Nob^s et Sapientibus nostris marco antonio Bernardo et suo M^to Dn^o ac consiliarijs Canee : et successoribus suis, fidelibus dilectis, Salutem et dilectionis affectum significamus nobis qd hodie in cossilio nro rogatorum capta fuit pars infrascripta (3) : Che supplicatio hora data dalli Venerabili padri el monastier de s. Maria della misericordia dala cania gratioso Cons°. ha hauuto, come el fabricar della loro giesia et dita della cania fu tolta una botega di q^m. Vernar Frasi, della qual hauemo et utilita allano q^ti xx. Computando o q^ti dui, et pagando alla Camera physical, e cinquanta over perpetuo, dal qual tempo in qua, dito ponente monastirio resta priuo de esse utilita ha et intento, quanto la terminatio del dilectiss°. nobil nro Hier°. Dano olim Cap°. de candia de xvij octob. 1533. gli era sta data, e ricompensa, de fin al presente della cania gli douesse consignar dauanto loro : et perche della s^a nra, dalqual esso monast°. potesse trazer li q^ti q^ti xx. dui, dilqual fussero obligati alla Camera, si come erano innanci il ruinar de essa botega cd giesia et del dito P^o. douesse far palmare et essi ponenti fussero satisfati integramente de tutto quello potriano hauer cosequito et utilita, dal tempo di ruinar de essa botega fino allhora de danari de .l. nob. pagi, over de altra sorte danari, dummodo no fussero de quelli de Camera, lqual terminatio no ha hauuto ex. alcuna : et essendo comparsi innanci la s^a nra li comdri delli venerabili frati, richiedendo la confirmatio de essa, parendone esser conueniente et no douer essprimi del suo contra la Justitia, che laudeva p^a (3) et auctorita de esso Con^o sia scritto et imposto al Dn^o nostro della cania : et succ^o. di debbia al tutto exeguir la terminatio fata in dilto caso per el q^m. dilectiss°. nobil mio Hier°. Dano Com^r Capo. di Candia, adcio essi venerabili padri possino una fiata esser reintegrati del suo, si come et conueniente, quare auctoritate ill^a mandamus nobis et supradicta parte obseruari : et omnia et ea contenta faciamus, ab omnib^s inuiolabiliter obseruari, registrari faciendo eam, ad successorum memoriam : et registrata restituatur presentanti

Restituta :

Dat. in n^ro ducali palatio die 23 sept^s ind. dicta 9 1533

Quibus lris visis pr dñs ... d. a. barbadico ... Cap^m ac ustores
volens ut par est eis de re debitam ... / Mandaverunt
dñi Com^o quat aptorem d^o de portitas aliquas nobilis /
fundacor post mostra / misi pecus solutis pr quorumlibet ipor
fundator Tornesia decem pro quoq Carato fundi pro scutis
solidor dict domini passi f ipm monastm
Simili deliberaverunt ipsis monasterio assignare lor
Jdoneum & rationi pn. ex quo fabrice possit quotannis
pr virgin. Mandato suo forma ipsor literar

Petrus balbi ducha ... et v. capt. gnalis cretq: existentibus in camera
Camer pro visitatione fiende habentes ... a Cm^o Rd^o dando
& mandone supplicato il n.h. & marco vicinano q. & Jo. bar^o
alberto sopracomito de galea di questa cita de la canea li mandò
dandogli molti danari, & como di sue ragioni & como del
suo officio sino & scritto si degnassemo & magior sua comodita et
minor interesse / concederegli / et ordinar & dital suo credito
fusse satisfato a questa Camera giustizal de la canea: et volendo
satisfarlo & tal sua Justa dimanda, Considerando et essendo pagato
a questa camera, & cio no e dato alcuno & una fffma a. /
tenor de la pnte / & vedute scritte giri mag^ni ordinamo: et
volamo & q. & n.h. & marco segli pagarsi li dal sui avanci
et credito a questa Camera di la, Carga alla ragion: et
et Come sopra: et sono sta l'ano pnte pagati li altri sopracomiti
et cusi ordinamo: et Comettimo al Mag^co R^no pnte: et nec-
sori & quando detto & marco gli pontara il conto suo autenticho
debbino fargli lavar et pagar la bolla di tal sui avanzi &
tempo in tempo si come & q. & scritto: et Comettimo a tutti &
fidem et Volendo copia nra esser registrata nelli atti di questa camera
Data Cretq die p^o Junij 1536

pro d. Marco Romano

pro

pnschal

Coram Mre et Clmo dño Petro Baldu dignmo Auche et V. Capn
Locte existente pro visitatione Insule, habente vices
et Clmi regiminis Candide, Comparuit ex. fac. Primicerius
et Agens nomine Manolij Carpentino nominati Mei
de Casali Veteris. Petitis Instrumentum vobis privilegiu
huius dicens pro suis Mtiam Concessu liberandi unum
bannitu p homicidio perpetrato de Iota Insula Cocte et un
pro eo petijt q. pro suis debite fieri liberari deberet
Pilius Manolius bannitus de Iota Insula. pro Mcio Hn
Pherimi cu prna amputationis unius manus tm
pro pro ipse suus bannitus Contra ejm sine die 28. Febr
1534. qm si pro dicto privilegio datur bannitus
Nullimodi unus bannitus cu prna Capitali Tenet
magis debeat liberari unus cu prna mebri ut
Tenor aut dicti privilegij Sequitur — Nos Petrus Baldu
auche et V. Cap. gratis Comitis existens in Civitate
Cocte pro visitatione Insule habente vices et Cl. Pnis
Candide. — Volendo pro debito de regimento nro
debeat obbedia ffon alli ordini dilli Pressori mri et nro
Volendo alli exec et privilegio viue dilli subditi di
nra ffa. S. et erradicatio dilli visti et scripti: hinc
est et havendo fram. de Mercuccio nro Candive pro
et pmesso nelle forze della Justitia Fram. Condi detto
Salustro. et pro Sua et Clmo nd Heredo Corme nro
Pressor fu Confinato nel distretto de Sythia essendo
de Colle pla Scelestissima et rebelli nel distretto della
Corte et devenendosi alhora Sua et in ptn delle parte

dell Exc^mo Cons^o de x et Corta alla Corradicatio di essi
cubaldi / Cui prima ad esso Jrm^o della forcha / reprimio
J Confini et ultra de Taglia de ℔ 300 alli Captori et
Como. Jn essa / Sotto di 7. feb^r 1527: Volendo / Consi-
-gr JL beneficio Jmesso JJ Possessori mi) et mand^o. pre-
decreto dilli Cl^mi md Jac^o Cornr Ducha &. Aloysio
bernardi Cap^o. et Consiglerii mi) Possessori Registra-
milli Litri di Costa Com^a della Corta / per Jquelli si possit
beneficio alli primi Aloi di essi bonis Jpsi ultra
Confinia sua / di assolver et liberar un homicio pre
homicidio puro di tutta Costa Jurisdi bauendo Jp luo
la Carta Ella pro dalli offitiali / ne ha addimandato
JL beneficio p^to ammettendo Jp ho tal Taglia et potesse
haurir Jp detta Captura / a beneficio della Ill^a. S ej^a. mi-

Ill^a Jt / Pro Autorita dl magistratus Jnor primum Consilium
et Jmperium libertas / et Facultas dl Jpsato Jrm^o.
mio Candori di poter liberar giovine et extrahar di
bando uno homicidio Jp homicidio puro di Costa Jurisdi
bauendo la Carta Ella pace Jux^a. Ci^itatem Ill^e Jpsius
Cl^mi mi) Possessori. Jn quor^a fidem &c. Dat^e
Cydonie die xxx. maij. 1536 / Qua. Exposi-
-tione / et petitione Jnstante pro Jpsatus Jl. a. Ducha
et v. Cap^m visoq; privilegio Supra allegato / omniq;
matur Considerato / meritq; Considerandis / habito respec-
ad qualitatem hom^i Jpsius et meriti / et primum si Jnstitus
Jt Sententiam / qui no est Capitalis / visa et Sententia ipsa
Jpsum et meritum / Jt primum diffinitiua Sententiam / absolui-

Et absolucionis nobilis Abbas Suo / Ste q de Colero possit
et valeat ipsa Sua bannitoria no obstante nobile Antonio
et distributione ac statuto Insule Sicilie et quacumq; alijs
nobilis statu, morarie et discordia potiatur, ad Sua
beneplacita Curie bannire. Sine preiudicio alicuius offitij
Mandamus Senescallo ipsum bannitorium absolvi et
Cancellari ex forma libri rasplis et libris vel
Scripta reponi. Ste q nullus existat de Colero
nobilis ad mandata de si alia no fuissent et

Actum Catanie die .x. iij. Junij 1536

die quinto Junij 1536 Existente in Civitate Regia
Magnifico Ca. a Ducha et v. Cap°. In mansione a
visitatione Insule. In q̃bus Sup.tis Literarijs
eius mandato fuit absolta et Cancellata q̃dam Sup.
bannitoria Sicuti in alijs Criminalibus Regijs
apparuit, et fuit Subscripta ipsa Cancellatio manu
ipsius q̃dam Ca. a Ducha et v. Cap

Nos petimus bulla Ducha et v. cap' ignãti Corteg: existentis in civitate
Catanie ignãti visitatione Insule, habentes v. a Ma. Re. Cancellaria
Re ha suplicato el n.h. g zorzi vicamano g nro quia fac. Et
dignaremo Concedirli alcui, et successori sui e impp. huc
di terra vacue, et ni nihil trasan d̃ra fforta. Sed. apso la
sua habitata sua, posta ni la canpa inloco detto Colleria, e poter
sopra esso e suo comodo fabrichar uno magazen, coniar alcu

g D. georgio
vicamano g
D. fois fac!

fabricha, come meglio alui, ouer hauerà sui pasarera, offerendosi
p.a marinella
p.v.g.d. v s.t
bragadeno
p.a bernardo
cavalari
Soldi 24

Acta fuerunt per Mag.cum et Ill.mum dnum petrum de
dig.m ducham: et v. cap.m Insule Cret.e: habentem
vices a Ill.mis Consiliarijs Cretta: existentem Rethymni
et Canee et in alijs locis: p visitation.e Insule:

Bni Rethymni

per s. marinella
v. g. H. v et stai
bragadeno

Soldi (xx)

Petrus bulcu ducha: et v. cap.s gnalis Cret.e: habentes
vices a Ill.mis Consiliarijs Rethymni Cret.e: existentes in ciuitate
Rethymni pro gnali visitatione Insule: Hob: et sapientibus
viris Melchiori natali B.ni et Consiliarijs B.ni salut: et
dilectionis affectum. Cum superiorib. diebus pars comissarie
g. dne bone mundi appellatum fuit coram Ill.mo Cotto cancel.
ab actu, p Nobilitates vras facto mi fauore dne marinele
r. g. Hobilis viri et stai bragadeno. p quem admissa fuerunt
capta p.te dne marinele uel proui mi dicto actu exp.do:
quia ipsa dna marinela p.tendit expediri facere dictam ap.
tionem interpositam: et cognosci facer an dictus actus appti.
et causa sit de maiori uel no: Ideo H. v. Rarimus qd
ad instantiam p.te dne marinele citari faciant p. p.cos dnm
suos nuntios Comissarios p.tos nominibus quibus supra ad
parendum coram p.to Cl.o Cotto cancel.o prodr. xviij post.is: et
successiue de die in diem usq. ad expeditionem cause
mittendo exp.m. dicti actus appellati, et omnium aliarum scripturar.
cancel.e Rinenti. Dando nothie de citation.e p.te nobili, et alijs

Data Bni. Die xij Maij M. D. xxxvj:

p et Emanuel
Caualari

Petrus bulcu ducha etc: habentes vices etc. existentes Bni. pro
visitatione Insule, Signore bnino, Concedemo libera licentia
et liberta, a et Emanuel Caualari fio et fideli patro de naui
di poter Condur di Candia mi quarta citra di b.mo. cinq cento
formento, p ubertation de questa cita, sicho Comandemo a qualun
achi aspetta de inuiolabilmente debbi osseruar: et far obseruar la
presente nra licentia. In quor. fidem etc:

Data Bni. Die xij Maij M. D. xxxvj

Bmi Cris

Bernardino Marano

Mag.ci et Egregij Jurisc. hon. Post questi giorni passati è stata citata auanti vre Mag.tie et presidenti del Collegio .g. Bernardin Contarini .g. m.o Sante ad instantia De .d. regina Cartona ouer sui Comessi .i li xv del instante et perche detto .g. Bernardin si ritroua in letto amallato, si come ne ha fatto fede il medico di questa cita, supplico ne ha parso per iustitia sussprender dita citation fino el mio ritorno che sarà fra mese, adcio si possi rissanar, v. M. adunq; farano far nota dita sua sussprension: et a quelle si offerimo: et raccomandamo. Existentes pro visitatione insule.

D. D. v. cf.

Bmi Dat xiij Maij M. D. xxxvj

Bmi Pmi

Pro D. Maria Latino

Chiapuzza di Cria

Appellan est ad Cl.m Coll.m Crucis parte ex una contra ipsum lata hodie ad querelam Andree Carcassoni qua condemnatus fuit in lb. quinquaginta imp. pro ut in ea, quam vt Ex. v. regrimus ut Cl.m dict. sua Condemnatoria et omnia alia scripturam causa ipsius sub suis Cris et Sigilo mittat ad Cl.m Coll.m citari faciendo Cl.m querelatum ad comparendum Coram Cl.to Coll.o Crucis pro ult.o Cris mis Julij Cl.te futuri: et de citatione M. v. rescribat: et interim nihil occone dicte sue Innovando Cis omnia in novata retinendo usq ad expeditionem Causa Cl.te

Soldi 14

Bmi Dat eiij Maij M. D. xxxvj

Bmi Rectoris

Appellan est ad Cl. Coll. Crucis parte ex una contra ipsum lata sub die 14. Aprilis Christi et ad fauorem Rainaldi de vinitiis quia detinebatur fuit ad dandum et Solvendum Cl.to Rainaldo libras quinque pro Jn mense pro Cuius querele tempore quo Serviuit Cl.to D. dm.o Andree Marci ex una parte vt supra ex altera M. v. mandamus vt Cl.m dictum Seruitij et alias Scripturas Causa pertinentes

Soldi 14

Cl.to D. Andree Marci de Lucchis

D. P.

sub Sris bris vr sigillo mittam ꝙfo Cotto. ac Citeri faciam
ꝙfatũ raynaldũ ad Comparendũ Coram ꝙfato dño. Cotto
pro die 5a. Jueidia Julij ꝙto. fuis Jn qua vris Collegis in
ad Jura sua Jnundũ. et de Citatione vestra/ Jnueñ
mis Jnotumdo/ et alia Jnuenta vtraq; mittendo. vtq; ad Expeditionem
Cause / valeat /

Retinui dic xiij. maij xl. D. xxxij

Rmi recthi

Nobilitates vras. rogamus quas. ad Jnstantiam D. Marie
rg. Hemanuelis Litino vti Tutricis suis filij / per Curiã suã
nullus Citari faciant vltrogrede / Hec ea elmiziachij. et Sophia
rg. Andree mandila / vti Commissarij ꝙfati g. andree / ad
Comparendũ Coram dño. Cottio Comdicte / ad ꝓsequendũ Causã
aff.is pro ipm Jmpositis / de Summa Sp. v. Contra ipsos Commis-
-sarios / et Jn famosũ dicti D. Marie latã causa vt Jn ea pro
dic ne. Jnstant. et de Citatione rescribam. et. v.
que bis valeant /

Retinui die. xvj. maij 1536

Die 17 maij 1536

D. P. Ms antonio maria Loscho Bo
Rinaldo da vicenza /

M°. B^mi. B^mi.

p nic° chiriachi) Petrus bulduu ducha : et ~. cap^s C. et^s : H. ~. B^x grmus. quas ad Instantiam p nicolai chiriachi. qui p^tendit prosequi appellationem Interpositam parte alterij d florentia d sentia lata et n.v. mi fauorem dicti nicolai. et Contra ipm alterii d florentia sub die p°. aprilis p^terit, occone ut mi ea et^s Catonj faciam quo alt^m. retrograde ad comparendu Coram Clo. Collo Canto die xxij Instantis, mns si erit dies Juridica, siu autem pro prima die Juridica, Jn mandatis substituerem, ad Jura sua prosequendu : et citatione ipa H. ~. rescribam, quat valeat

B^mi. die xvij Maij M. D. xxxvj

Soldi 12

B^mi. B^mi.

p nicolosa. r. g. mag marci paxo) Appellatus est ad Sm Collm Creatu. parte et nomine Dne nicolose. r. g. mag marci paxo: ac suos filios nepotes et sentia sp. v. diei viij Instantis, p quam Cassa fuit Contradictio facta noie q^m appellantis Intromissioni diei 27 Junij 1535 / facte ad Instantiam Joannis sanguinacio Interuenientis nomine Com^e q. H. v. Sancti Cinctorculo pro satisfactione Credit dicte Com^e. Vt alt^r pet in dicta sentia, quare H. v. B^x mus ut q^m. dicta sentia et omnes alias scripturas causa p^tendentes sub suis sigillis et sigilo mittant ad p^tum Sm. Collm, nec no citari faciant Interuenientes pro dicta Com^a. ad Comparendu Coram q^to Collo pro p°. et 2°. Collo, mns Julij, p^te futuri ad Jura sua prosequendu, alterum nil Vigore dicte sentie pronunciando et omnia Jn nouata vtrandando et Citationem rescribendo / Valeat

Soldi 12

B^mi. Die xx Maij M. D. xxxvj

B^mi. B^mi.

p H. C. B q°. d Clugia) Appellatus est ad Sm. Collm Cande parte H. C. q georgij d Clugia Jo. et aloysij, et sentia Condempnatoria Jpi H. ~. contra ipm Cata q Centus occone nobis Intimate vt dix ut mi ea Sup dicta xx Instantis, quare Mandamus H. ~. ut q^m dicta sentia Condempnatoria et omnes alias scripturas causa pertinentias q^to Clo. Collo mittant sub suis sigillis et sigilo, Hos no citari faciamus quoscuq sua putantes Interesse ad Comparendu Coram q. Clmo. Collo, pro primo, et secundo Collo mns Juridica Julij, si erit dies Juridica, ad Jura sua prosequendu : et citatione H. ~. Rescribam, et Jn casu q^d no esset dies Juridica p^m. et secundus Collm p Jouacia Segurani Colle, sibi nihil Innouando, et Jam nata vtrandando

B^mi. Die x Julij Maij 1536

Soldi 12

Theodoro rufo

Soldi 12

Vigor

pro H. V. de Georgio Cornario

1536 die 30. maij fuit mandatum B^mi Jn fo 2

Mcr ad: Appellatu est, ad dm Collm Canid, partes: p noiam
Theodero ruffra, Theodoro ruffra p canon, a Sntia lata, contra ipm p fm
Pcessorem M. ~ qua Condemnauit ipm Theodorum in y: 63
ad quetalam cumisdas chypreti occone ut m ea quam M. ~
Regremus, quattenus ex dicte Sntie et omnibus aliis
scriptuis Cauis pdcm nobis ad dictum dm Collm sub
sigillis citeris: et sigillo mitat, citariq faciat. p chipreo
et pdcm Mcm suum Pcessorem: et quoscunq alios sua interesse
putent ad Comparendum Coram pdco dno Collo, p p. et
do S. Collo mense julij pxi futuri, ad jura sua ingrossm
et sic de die in diem S. Collo mense julij pxi futuri, ad jura sua ingrossm
facta ad expedien. fuerint nil innouando et omnia bona retardando
et de eisdem M. ~ Rescribat, que bona valeant

Die vltima Maij 1536

Die 29 maij 1536

Comparuit M. V. Q. Bernardinus Venerio q. dni nicolai: et Sentiam
et grauatus p Sntia lata p Mag. Dm. Canc. p quam inter
cassa fuit, ac reuocata Sntia p ipm appellata lata p dnos p. Comu-
nis p quam fuerat laudatus quidam diffinus in diffinia inter
iter ipm et M. D. Georgium Cornarium ut in ea p. que
fuit lata p ipos promissores sub die xx nobris 1535 et p inter
M. reuocata appellatio sub die 23 nobris dicti mitti: Dominus
minus magis Cedi posse et appelat: et appellat a dicta Sntia Sici-
onis ad Mag. Dnos auditores nonos Sntiarum Illmi Ducalis dnij
uenchar sen ad quoscunq alios dig. mag. ad quos spectaret

Die xxix. maij 1536

Comparens offo D. M. V. p Georgius Cornario Sentiarum Sr. grauatus
et lesus dicensq Sntiam dicti magis Cedi posse de Sententia contra ipm Lro
p M. Regentem Cornario sub die 23 nobris 1535. et Sntiam
p Bernardum venerio q. Nicolai qua Sntia fuit Sententia D.
Pnsorum Cris Ciuitatis Cornario lata Sntiam dicti p Georgij. et
app. p ipm p Bernardum occone ut Sntia: Sr adicta Sententia
Sntiarum appellauit ad M. Aud. Clo. Sententia p. dni. die
Sens ad alios Sudices Competentes. petens &c

Lro M. V. p Georgio Cornario

1536 die 30 maij fuit mandatum M. pro Sr

Solvit

Provisoria Sfachie

Petrus Bulde ducha. et v. Capⁿ. gnalis Certa. Exhistens Comite
pro visitatione Insule haborum vires. a Clmo regimine
Condida. Hobili viro. Jo: Aloysio Zanchorolo. guisoti Sfachie
et Successoribz Suis fidelibz dilectis Salutem et dilectionis affectum:
Preces allas nobis pte Clmo ml vinarum Capello olim dignus
Generalis Capⁿ da mare. fuerunt data et Concessa la Camerlengia di gl
locho et vinarum Sij Jocⁿ. La Sua Concessio a Sᵗ Jann Gauzili
filolo Sl fidelⁱ mro et Stimati. la qual fu admessa
et et Accepptata pgl Clmo regimento di Condia. et declinando
ai doue hauer Sl possesso di Sella. doppoi Sl finir el tempo
di Sᵗ Jann bon Allhora Comⁿ et Essendo Comparso
a noi dimandandone di nouo la gⁿon di tal sua Allettio
et possessᵗ Sl possesso Allegando essi finito Sl tempo
di detto Sᵗ Jann bⁿ. Jann Essendo. et ancora
Lombi facendo. Sustituto di esso Sᵗ Jann bon. nō essi
finito detto tempo finalmᵗ. sono Concordemente
Contenti. Sl detto Sᵗ Jann debbi restare al possesso di
essa Concⁿ. doppoi detto tempo Come vol Sl douere Sl
qual tempo finita alli 6 del mⁿ di ottobrio Sl. Es
vien. Jngho. vi Comettimo et dal detto giorno
fordo. debbiate dare Sl possesso di essa Concⁿ. Cū ello
si apertiene al'offitio al detto Sᵗ Jann cuius Suo Sustituto
Loco et tutto essa Concessio. gli sij fatto debitᵐ
osservata. facendolo Confirmar fu detto possesso Sl
tutto Sl tempo. gto di essi vi Comettimo et
debbiate essequir
Data Commⁿ die xxix maij 1536

Medio Jn S[a] Co
et. v. Sᵗ petri
vi Mamone

2 4 n 6

2 . 2

2 . 9

2 . 2

Die XXIX. maij 1536.

Per Sl Mco et Clmo mess. Pietro baldu. dignmo Ducha &c
v. Capo. gnale de l'insula di Candia. Essendo nella Cita
della Canea, fra la visitatione di l'insula, hauendo li vis
del Clmo Reggimento di Candia. Per autorita del
suo Magistrato, Elessi Jo sopracomito della Canea
doppoi Carmare dilli Hob. hoi & Torli vilanano g.
& Lourenzo, et & Dmo. barbarigo, di Venetia Jmo. Sassi
-gno Sl Hob. hó & pietro vilmano g. & Jo: Sarodo
Cū Sl Sallario, vitto, et emolumenti, gramolla, et
obligatione solita et consueta si Comō, e sta osservare
et si osserua, dlli Sopracomiti, et fatti, et
electo hauendo, ordine fatto, et sufficien
-tia della Sufficientia del Capitano. Hob. hó. & pietro
et Comandamento da chi spetta. Sij essa Elettion
Jnviolabilmente osservata et fatta osservare
in quanto &c. idem. &c

Data Cydoniae die XXIX. maij &c. M. D. XXXVI.

Die Lunae 20 Maij 1536

Sl. D. Duca: et ~ capi. Audita
partita contracta in Contradictorio Judicio
declarauit Contractum D. marula
Tenetj et obligatam esse, ad solua
phendo: et partita D.ti speranze
et sororū f. q. B georgij griti
Caratus unius sibi marule speranze
rationib: et cautis dicti: et allegatis, ut quilz hinc portionem
suam: et spectat comodum: et incōmodum, dtr nō Extrahendo diem
Curiae, frustrat in primis Solitis. et habeat hr. cum venire ad
scribendum. Egnus: qui Extractio sit sine Cpindicio &c

D. Marula griti in spetie: et
Cum comitiva
& Marie griti
D. speranza griti

die 29 maij 1536

S. Galeotto Flano

Appellans est ad dnm Collum Canti, partis: et nomine Ill. V. & dictus Philadelphus, a Sententia condemnatoria Ill. V. lata sub die ut in ea, cuius condemnationis summam & aliqua in ea gravia ad querellam Michaelis Tibaldi ut in ea, quare Ill. V. requirens dicte Sentie et ut, et omnia alia & scripturas causa pertinentia subscripta ut in ea sigillo mittant ad quos dnm Collum citarique faciant quorum querelatorum: et quoscunque sua interesse ad comparendum coram dno Collo quo pro primo et secundo Collo mensis Julij proxime futuri: et de citatione rescribant, interim nil innovando: et omnia innovata retractando usque ad definitionem cause.

Soldi 24

Dicto die

Appellans est ad dnm Collum Canti parte, et nomine Ill. V. & Bernardini quondam & Joannis noir sui, et litis consortium, a declaratoria per vos Magcum Dnum et Cons. Canti, cuius declaratis, ipsum non posse habere pro advocatum & Bernardinum Polani, indifferentiam pertinentis inter ipsum, et & Andream de Medicis vel alter ut in ea, quare Mandamus vobis ut supra dicta declarationis: et alias scripturas causa pertinentia mittatis Curiis sub eius: et sigillo curie quo dnm Collum citarique faciatis ipsum & Andream de Medicis ad comparendum pro primo et secundo Collo mensis Julij proxime futuri Canti, coram quo dno Collo ad jura sua prosequendum, et de citatione rescribatis, interim nil innovando: et omnia innovata retractando, usque ad definitionem cause.

S. Bernardino Garricio

Soldi 24

S. D. Philippa Sancharo

Soldi

die 31 maij

Intimasse contra

pro die martis 30 maij 1536

S. Fran Magister Jothus Habreo Ill
Al Comitis et magister Andreas Habreo
dal Caro

S. & Paulucio Sino

Soldi 24

M. V. Georgii Calegio
et Petro Bergomo

G · f · s. porzi chorara R
Jorbi narugha

V · G · s. M^co ms franc^e · manoscR
georgi serrali

Die 30 maij 1536

p D. philippa Jacoba Jancharolo / georgius franchus bastonerius Com. D. duc. &c. Cap^l. / mandato eius M^tis & cetera & cronice seruio &a / quatenus debeat desistere ab opere incepto, & qd videatur velle altius &c. /

die 31 maij 1536 / soldi 8 / Herr: &c fabricare sup domo & magazeno dicti & cronini existentis: / Lat. cont^s. g^s. franchi et sibi in contrata s. maria magdaglorinissa, prope domú D^ne philippe / Intimatus continuatur Jacobo Jancharolo, quia fabricando obturabit et claudet fenestras domus / cont^s. & capi in cti & et hoc ad instantia g^ci D^ne phylippe Jacobi, et si sentit de hoc / ut in &c continuatur, & / dominicus fuit, si quis & granarius comparuit citata parte / & cetera: /

Die vlt^o maij 1536

Appellam. & ad Coll^m Cand^i: parte: et nominat & paulucij mollissimi un / Com^g filiorum suorum in stirpe & nobilitatis uestras tota subdi ut mitat / contra ipm & paulucium: et instanter & instanter & fraria & qua stipe / uerunt ipm ad dandu: et soluendu Duc^s trigenta et aquita / qn^s p^o & joan^i un plegiu & nomine filior & fr^m & jeronimis / p adoptu / stat ut mitat / quare &. N. Dogrimus ut mitat / dicte cause: et omnia alia scripturam causa pertinentia / sub suis sigilo mittam ad p^m Coll^m citatis / faciam p^m & joan^i & fraria pro p^o. et secundo cito mitat / & futuri. et citat^s reseribant, interim nil innouando / et omnia innouata retractando usq^z ad expeditione? /

p & paulucio mollis- / sime /

soldi 24 /

g die ꝓcurꝫ xb° maÿ 1536

J. f. D. Stellana Pollani
& Cosmino Serno

Die xb° maÿ 1536

Confessus fuit Saluus Conductus & Joanni grassello mi & Sanctino ꝙ debitis primatis & mensis quatuor proxime futuris exceptis: excipiendis: et quatis quandis:

Die ſtō

J. f. G. & Stephano carnaro & Petro Calona

Die vlt°. maij 1536/

Appellans est. ad Sm. Coll. Cand. parte: et non Commissarius
manolij magnificoh/ a Sñia. [illegible] lata subdit ut in ea
contra ipsum Commissarium: et in fauorem D. Jacobi de Fasidonis
[illegible] ipsum ad dandum: et Soluendum dicta Jacobe
[illegible]: quatuor carlenos/

Rm. Comes:

Appt̃ est. ad Sm. Coll. Candide. parte, et non Jnterlocutorem
& Commissarium. g. g manolij archiepiscopi, a Sñia. lata.
& non D. Josephum archiepiscopum Cons. Jnferiorem. n. v. Sub.
die ut Jn ea, de anno 1523/ & ipsum Commissarium, et Jn fauorem
D. Jacobi, uxoris & hic. fasidem occone ut Jn ea
hic no, & alia. facta & ipsa Jnferiorem vros pregen
exhibuerunt Capitula producta. per & dict̃. magnificum
Jn eadem die/ non ipsius Commissarium, et Jnstituit Coadiu-
tum ipsius Commissarii, ut etiam ut Jn dicto actu/ &
Sp. v. uig cimus gnal̃. Exo. dicti Sententie, in actis
nr̃a. appellat et omnia alia scripturas Cancel-
larius mistus Notarius ipsius Clo. Colla Sub suis bris
et sigillo/. Citatis q fuerunt ipsa & D. Jacobus Sen
habemus Jnteresse, ad Comparendum Coram ipsius Rmo
Colla pro primo Jnstantis Colla mis octobris. p. p Jnstant
et citationis uisibus/ Jnstitit mil Jnstantis vigen
dicti Sentie et actis/ sed omia Jnstanta ultra ea.
uig ad diffinitiuam Causam.

Cras die vlt°. maij 1536.

Petrus Bondu[mier] Ducha : et V. Capⁿ Gnalis . habentes V. ac[l]mo R[e]
Cand[o], existentes Canet. pro visitatione, insule . Hob. et Sap. Urie
Marco Antonio Bernardo Rectori : et Cons. Canet Salutⁿ : et dilc
Thomi affatim, [illegible] S. V. Requirimus gradatim retrograde
citari faciatis Infrascriptos pro com[a] . g[ra] Manoly Marthioli,
ad Comparendum Coram Cl[m]o Colleg Cand[o], pro primo et secundo
Colleg mⁿⁱˢ Julij proxⁱ fut[o] ad prosequendum Appell[em] g ipsos inscripc
sibi a Sanctⁿ Lata f Anno 1523, f M[agist]r D. Mapheus Michaelem.
et Cons. Possessores Ureos occone ut in ea, Lra Infrascript[a] Dom[a]
Anusse Uxoris B Nicolai Fassidoni, nomine quo Intervenit : et
contra ipsum Com[a] : et hoc ad Instantiam dicte Dne Anusse : et
Citationem reseribatis, valet, et hoc quia hodie dicta Intervc
nientes pro com[a], Interposuerunt Appellationem a dicta Sanc[t]a
et citari facere Intendunt ipsa D. Anusam pro minus debit[is]
prout fuit. ——

Data Canee Die xxxi Maij M. D. xxxvi ——

Appellatio est ad S[anc]m Collegium Cand[e] pro parte : et Nobⁱˢ Nicolai Affati
Theriali a Sanctⁿ Lata f Sp. V. Sub Die xxvj Maij Proxⁱ Preterit
contra ipsum : et In favorem g Alovsij Corsario, qua absolvitur —
quodam Instrumento ab Interdicta et alⁱˢ ut in ea / Pro Sp.
V. Regrimus, quatenus ex[pe]dire Sanctⁿ et omnium aliarum Scripturarum
rum Causa Pertinentium Scribi Sub suis bris : et Sigillo g[ra]
Com[un]e Colleg[ii] citariq faciam g[ra]m g Alovsium ad Comparendum Coram
ipso Collegio pro p[ro]sequendo meis exp[e]nsis et futuri ad Jura sua Jurium
et Citationem Veteri Forma / Interim nil Innovando . Curia
Imperante Contrafando / ——

Data Canee Die p[ri]mo Junij 1536 ——

Die p[ri]mo Junij 1536 /

Concessus fuit salvus Conductus In Persona Anne g Andreani
Prout Summ[a]ria, pro debitis primatis Excepti Excepiendis : et
Civilis grandis / Dari g Ea mauro gonati Libreto /

Bx^mi Comitis —

Petrus bulda ducha · et v. Cap^s. Crete : gr^m Hispanie dux &
Sanctitis mellissimo obtinuit ab officio nro brevis apl^ici de gl^bre
Sententia lata fr H. v. fr fanovi & fris de ferraria Et Comite
ipm nolle quo fortificu de duc^s 365 ad nr^m ca Et quia
Cui Causa ipsa Sit de maiori, Et no licuit appellare ad dict Comitem
Sed ad Judices Competentes : Ideo H. v. dicimus quas brevis
ipsis fr aliquo no obstantes Jus faciam quia ipsas pro revocat
habem^s. et revocamus

Soldi 24

Data Corphu die p^o Junij M —

D. XXXVI

Die dicto

Concessus fuit Salvus Conductus p Nic^o. Gligori pro mis
duos p Et fros fratres die p^o Junij pro debitis p^rtis
fr Psonam Tamen

Nos marcus antim

Nos Petrus bulda duca Et v. cap^s gnalis Crete : universis Et singulis
tam nobilibus ac sapientibus viris Rectoris castellanis capitaneis Et
quibuscunq aliis officialibus huius civitatis Et districtus Cane : ad quos
p^rns advenerint Salutem : Et dilectionis affectum : avo mandasia in nr^o
loco pla Canea in nr^o Regno d'Candia, habiamo preso la esposition
fattane : p nome d costa sachlari habitator nel castel bicorna nro -
rator de nobili homini m^o andrea i Et m^o franc^o calergi Et nobili
nepoti d'dto m^o andrea : el qual non divertendo ingaricato volse
quello Et p^rsuo gli spetta : Et apparendo Et ne dicat p^r p ogni minimo
official accader andar in quella parte non ingaricato / p tanto simpli-
ter sup^rgie nre / auctoritas qua fungimur / ad tutti noto fmo
Et mandiamo / Et detto costa non possa da nissuno esser ingaricato,
nemolestato modo aliquo / eccetto solamente nelli Beneficij pubblici / qual
p nui Et nri nri Rectori : Et successori nostri altri sara imposto Et
Comandato / Comandando p auctorita Et mag^te nostro / alcui / la
p^rta Relatione nostra pro ragionato dla Canea : Et successori Et

p calergi

p anotationem
grandis · Et

altri officiali etc. et debbiano la parte nostra deliberation observar et da tutti far observar, et in li atti cusì de questa canc.a della camera come nelli atti della canc.a del castel a chi concerna far registrarla ad futurorum rei memoriam et al presente registrarla.

Dat. Canee Die

Noi piero bulden ducha et co. capo gnal di candia atrovandossi alla visitation dell'insula havendo ritrovato per il libro de varnason delli nob. et prov. della cita della canea et suo districto che da pochi giorni in qua i sono stati dati molti cavalli al officio della canc.a del mag.co Rettor per morti senza nota alcuna che pari esser stà mostrata et iustificata la pelle et erano delli scritti per non esser stà iustification se intervenir subito doppoi la morte di essi cavalli secondo li ordeni siano andati li presidati a darli per morti cosa da non tolerar et procieder contra loro piu innanti et benche havessi potuto per debito et authorità del mag.to nro procieder contra tali et condemnarli nondimeno habbiamo voluto per piu honestà ancor noi confirmar il termine di remetter altri cavalli in loco de li morti statuito per el m.co Rettor de mesi quatro principiando dal giorno della nostra fatta nel libro pred.o e spendati alle parte de cadauno cavallo ad una pena sarano qui sotto anotate. Il qual termine de cadaun passato siano notarie et cusì per il presente nostro ordine et sentenza ordinamo et comandamo no essendo stà remesso cavallo in luogo del morto che per il m.co Consegliari si ritrovarà nella cassa sia scosso da cadaun quanto de sotto appar per tal inobedientia irremissibilmente comandando il canc.o della camera bayle ovver altri spetta et sotto pena de privation de lhoro offitij debbano di tempo in tempo passato il termine sop.o incontrar la partida nel libro delle varnason et non essendo stà remesso cavallo apontar li inobedienti per debitori facendo in continenti far la scon. et siano poi li danari si scoderano nel casson del sp.o cons. de x. depositati affermar. Volando che il presente nostro ordine et deliberation sia registrato in li atti di della camera Dechiarando iuxta il solito la mercede della canc.o nro dover esser per ogni cav.o si scoderà sp.o grosso uno et per il mariscalco grosso mezo.

Dat. Canee die 4 Junij 1536

Die 20 Junij 1536 ... mandavi ... capello ... giudici ... heredi ... camera ... libro ...

S. Panthalon darmer q. s. Jac.o aco 9. finira il terminal alli x. sept.o prox.	yp	100
S. Piero dozzo q. s. phylippo aco 12 finira alli 3 sept.o prox.	yp	100
S. Jo aluyse zancarolo q. s. F.co aco 16 finira alli 8 lugio prox.		
S. franc.o zancarolo q. s. nic.o aco 16 alli 3. luio prox.	yp	100
S. Alexandro [illegible] q. s. Thoma aco 18. alli 3. sett.o prox.	yp	100
S. Michiel d renier q. s. zorzi aco 24 alli x lugio prox.	yp	100
S. zuan mudazo et fratelli q. s. nic.o aco 3. alli 4 lugio prox.	yp	100
S. Nicolo mudazzo et fratelli q. s. polo aco 36. alli 16 lugio prox.	yp	100
S. Hier.o capello q. s. [illegible] aco 41 alli 3 sett.o prox.	yp	100
S. Zorzi polani q. s. piero aco 43 alli 20 lugio prox.	yp	100
S. Zorzi gisi aco 53 alli 6. lugio prox.	yp	100
S. Antonio Boarigo q. s. aluyse aco 74 alli 5 sept.o prox.	yp	100
S. franc.o viaro q. s. F.co aco 83 alli 8 luio prox.	yp	100
S. zorzi gisi q. s. domenego aco 86. alli 16 lugio prox.	yp	100

[Margin note beside the Capello and Polani entries:] Die 20 Junij 1546 [illegible] ... capello ... [illegible] ... fioli ... lugio ... [illegible] ... notar dita gratia ... [illegible]

S Lorenzo mag.lo ☞ 86. alli 8 luglio prox — yp 1 0 0

S Leonardo Sarroci g. B.mano ☞ loi alli 29 luglio ☞ yp 1 0 0

☞ Maddalena canc.o agg.to alli 6. 8bre. prox.o yp 1 0 0

Com.a ☞ S Lorenzo mercat.e ☞ g. Balugera ☞ loro alli
5. 8bre prox.o — — — — — yp 1 0 0

S Santo Contarini natural.e g. S Leonardo ☞ loro alli
luglio prox.o — — — — yp 1 0 0

Com.a ☞ g. S Ant.o Gritti g. S Leonardo ☞ 113 alli 6.
luglio prox.o — — — — yp 1 0 0

Com.a ☞ g. S Andrea Zandaro g. S Marco ☞ 116 alli 8
agosto prox.o — — — — yp 1 0 0

S Lorenzo Zandaro g. S Nic.o ☞ 118 alli 6 luglio
prox.o — — — — yp 1 0 0

S Nicolò Vicimano g. S Matteo ☞ 125 alli 16
luglio prox.o — — — — yp 1 0 0

☞ Ursula f. ☞ g. S Antonio da Fiandra ☞
135 alli 6 agosto prox.o — — yp 1 0 0

Pignorationes facte per visitationem generalem
D. D. petri bulda ducalis dignitatis
Capi

Die 8. maij 1536 per Castro milapotamm

Spectabilis generalis ultimarum nouarum Commissionis
pretaxatarum vir dominus Rex Episcopi milapot
debitoris Camere fiscalis pro singulis Clericis
et familiaribus dicti domini episcopi infrascriptis vz

Sotto Taglier d'ardomo vz
una Cadenella d'ariento vz
disse hanno collaro vn grosso di sorte il detto
vz sotto la crimen. vz mostra di sorte
vz il detto anelo assigno vrie alla
Assitual il detto Epo. a comprar essi
pigni il resto lobba p.o vz. Justi

Die vz maij 1536 vz di

Nemussus generalis commissarius primus
pignora infrascripta ab Thoma Georgij Comite
Valerius Limassij soluendi ducatos xlii pro
resto vnius Sotte lo q. vz. 3tie. retinuit
Sub die 27 Julij 1536

Una Spada vista
Una rotella vecchia vista
Dui fustagni orechini vecchi vz
Una rotella Cuoia grossa

Die 13 maij 1536
Furono deliberate nella Cilla de retro
li commessi Leliemi Juramento
prestito bastonis a m.o Ant.o Scarse-
pane come persona pui abtta cum
Ser.mi d.ni nostri. Il debbe dar adrobaly
et ff. 5 sf 16 Lorda

Die 16 detti
Furono visitati essi Leliemi et
remesso tolin assimal el detto
Episcopo Il qual pagò Il Camerl
vz Spre
vz pagò cum Com.o fl 1 sf 17 vz vnsolne

Die 23 maij 1536
Furono remessi visti per Antonio
li sopi pegni vz come persona pui abtta
La spada a Zemin bianc et ff sf
La rotella di fustagni a vergini
messo ellisse pre
La rotella di fustagni grossi et ff sf
Die detta el volsto el debitor fo data la sopra spada al
Compradore vz essendo li ff. 4 sf 19 el quale li
debbando ff 3 et sf 5 el le spese el Camerl vz
assignò vz Com.o Il resto hebbe remesso lo
Com.e Comesso de detto Lz massus et detti
ff 23. sf 3 Lui

Die 23 maij 1536 Hoste el Il partir el
lo. Duche da retro Il resto di sopi pegni furono
lassati a me Com.o el resto el lo. Duche a
Hier.o mitz. zo Jane Scaiguus a reshimo
Il quale die Satisfe al Camellier. debbando lo
Spese el sono per tutto Lui sf. ff 4 sf 4
et don pegni pri Alexandri vz debbe
el domino vz pago cum Com.o vz Lui
Camelli le spese vz di Lo sopra

die 13 maij 1536 actum

Jo: Winterstp̃ bastonensis petijt vñ testimonium
ornatus Comunis Tabernis Lignarijs sñi
pñi ad pñs pertinens scripti ad rec
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 13 maij 1536

Jn deliberat sñi pñs fustagno &
verso basse fuisse, & remissio
ad lib. 4

die 13 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 13 maij 1536

Jn deliberat sñi pñs fustagno &
verso basse fuisse, & remissio
ad lib. 4

die 13 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 13 maij 1536

Jn deliberat sñi pñs fustagno &
verso basse fuisse, & remissio
ad lib. 4

die 13 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 13 maij 1536

Jn deliberat sñi pñs fustagno &
verso basse fuisse, & remissio
ad lib. 4

die 16 maij 1536 actum

Jo: Winterstp̃ bastonensis petijt vñ testimonium
ornatus Comunis Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 16 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 16 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 16 maij 1536 actum

Jo: Winterstp̃ bastonensis petijt vñ testimonium
ornatus Comunis Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 16 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 16 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 16 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

die 16 maij 1536

Hoc die Jacobus de Tabernis petijt
Testimonium ornatus Comunis
Tabernis Lignarijs sñi pñi
ann̄ diti 2. Aug.ti 1530 pignora fuisse
vn fustagno berchin cñ pomo rosso da pñs
vn viridario d pmo grosso rad tristo

Die 18 maij 1530 / Actum /

Inuentario de robe fatto di morte del- Come anche di V. Cap°. Goisforno della visitatione di Limisola / et S. Fr mo° di marenssi Caualeri / et sua s^a. fr xpõr et Cesar Caccialupo. Ellmando, Conte. S. Severo d'Aymaro, ad Jesi / et S. Hier°. Calefani / Comesso Come fr Cesa Sanuino) erede Caccialupo giural esso Canalie dissi- hauere / m^i Lmi Com°. fr pmesta dissi- esse de duc 800 / et S. in una cassa sonche m^i robe VB:

Et p^a: Cassa una d albeo depenta grande Conte infre robbe dentro VB: /—

Sagio uno d zambelotto negro usato foderato pano	n°	1
Coricchio uno d pano roan, fetonado fodra d pelle negre	n°	1
Sagio uno d pano mustualin negro senza maneghi	n°	1
Sagio uno d zambelotto roan usato fodra de pano	n°	1
Sagio uno d zambelotto negro usado senza maneghe fodra d rasso borrach	n°	1
Sagio uno vechio d bucasiaro negro senza maneghe	n°	1
Zipon uno d bucasiaro negro Padoano usato	n°	1
Zipon uno d bucasiaro roan usado cebraglioni	n°	1
Zipon uno d bucasiaro roan c maneghe	n°	1
Para uno d calzoni d pano negro fodra d bucasiaro negro Padoano	n°	1
Para quatro d calzetti d pano negro usado	n°	1
Curichio uno d pano rosso vechio	n°	1
Curichio uno d pano verde scuro usado	n°	1
Manchili tra grandi et picoli	n°	18
Tonagie tra grandi, et picoli	n°	15

Delliquali manchili: et tonagie / me fu corso tutti manchili suo et tonagie is fora la cassa: /—

Tonagioli	n°	051
Tonagioli fiora la cassa me fu corso /	n°	1
Linzuoli usadi para	n°	1
Dulman d pano negro vechio	n°	1
Capa una d pano negro	n°	1
Capritan uno d pano negro al colar d candao negro	n°	1
Dulman uno d pano negro vechio	n°	1

Dentro indetta Camera sono le robbe infrascripte:

Cauetti 3. d pano verde vechi li duo cõ le sue arme et cale Sanuino	n°	3
Pesello uno doro	n°	1
Quadri duo in tella uno de man lassia de mo. S. Juane. et cale conlamadona. et S. rocho	n°	2
Scagno uno d nogara	n°	1
Tapedo uno su detto scagno	n°	1
In una altra cassa		
Tappedi d piu sorti noui: et vechi	n°	11
Letto uno d piuma	n°	1

Matarazo uno biauo	n°	i
Canazal uno d pinna	n°	i
Couerta una d tella fmbria cũ bambaso ugnola brianda	n°	i
Para uno d lenzuoli	n°	i
Peri quatro d cortina d tella bambasina sotp	n°	4

Imporigo senõ le robor infrascte

Casson uno d Talpon	n°	i
Cassonetto uno d uetro grando	n°	i
Cassa grando d legname auerda senõ le infrascte robor	n°	i
Masse d stago grosso	n°	~o
Burnia grianda d cipreso nõ finita	n°	i
Rodoli d fustagno dauella uecchi	n°	35
Falli d pelle negre	n°	4
Fodra una d pelle negre uecchia	n°	i
Fodra una d bolpe uecchia	n°	i
Rubon uno d frisetto berethi fodra d bolpe	n°	i
Famoni uno d tella biana cõ calla uecchio	n°	i
Arme d pano zalo grande	n°	~
Cauero uno d pante uerde uecchio	n°	i

fuora il casson mi dito porigo

Arnisport duo d pano uerde cõle sue arme	n°	~
Tapedo uno grando da Tauola usado sop. lãuola cõ li trespi	n°	i
Cauezi d pani uerdi quatro cõ arme et duo senza	n°	~
Cassa dro d albaro, dipinta uder	n°	i
Cassa una grãnda da bareta	n°	i
quadro d tella d una dona	n°	i
Quadro d tella cõ uno dio	n°	i
Quadro d tella con si Hiro	n°	i
Cadreuetra d nogara cõ uno tapedo uecchio suso	n°	10
Zagiuoli d laton	n°	4
Bacili da barbier	n°	12
Candilieri d laton	n°	~
Stagnar d stagno	n°	7 5
Taglieri d peltro, piatti d peltro, scudelini d pui sorti, et scudle	n°	4
Mastratari d stagno grandi	n°	3
Archibusi cõ li sui fiaschi	n°	i
Lanterna d rame cõ el suo castello cõ la coutra	n°	i
Stromazeto uno d lana d fustagno ~~cõ el cauezino cõ la coutra~~	n°	i
Unaltro matarazo fodra d tella d suria cõ canauazo d sotto	n°	i
Lenzuoli usadi	n°	3
Cauezi d pani uerdi quatro	n°	~
Scagni depenti 3. uerdi, et uno azalo et uerdo	n°	4
Cariega d snuda	n°	~
Arnier uno d nuouo d albaro	n°	i
Cassa una d penta con zanalt	n°	i

In cusina si trova le infrascte robbe

Sachi d rame	n°	4
Paele	n°	2
Spedieleti 3. duo d laton, et uno d rame co le sue catene d rame		
vz: duo cacete	n°	3
Bacil uno d rame	n°	1

In una camereta dentro da cusina

Pignata d rame	n°	2
Lambichi da cauar acqua	n°	2

In uno magazen sotto la casa

Ferrarese pieni d asedo	n°	3
Botte pieni d asedo	n°	4
Botte uode	n°	3
Altre 3. et caratello uno uodi	n°	4
Brenta da mesura cantri	n°	20
Mostro uno co la uerde uechia	n°	1
Cassela una bianca d candele d seo	n°	1
Resto uno d filado grosso d suria uerdo	n°	1

In uno altro magazen sotto detta Casa

Botte uode	n°	15
Mezene d cerchi	n°	60
Sepulto d ancipresso pezi n° undese delle ghar d mo barotto	n°	11
Brente pezi quatro	n°	4
Mastelli da trauasar uin	n°	2
Botte duo con uino dentro	n°	2
Remi d barcha	n°	12

In una camera dabasso in corte:

Cariola d nogera co bandinele d sauza uerde co frange uerde		
atorno con tela bianca d sotto	n°	1
Stromazo uno couerto d tela d suria	n°	1
Banchi quatro duo dice ghar d mo quad corsso	n°	4
Stromazo couerto d tela bertina	n°	1
Colter duo una alla damisa tella et uechia et labe. biana uechia	n°	2
Canapali duo	n°	2
Pezi d spalliere d colori pizoli	n°	5
Ausi uno con la sua estampa	n°	1
Scagno uno d nogera Conuno tapedo uechio	n°	1

In camera d s. gna corso sono le robbe d s. marco sto scritte

Tauoleta una co uno tapedo sue	n°	1
Casse duo dapreso una rossa	n°	2
Forcier dapresso	n°	1
Leto d piuma uno co el suo canaral	n°	1
Cusinetto uno fanoselo	n°	1

Coltra una biana usada cō dui linzuoli	n°	3
Strimazo uno ꝑ lenzuma fodrado	n°	1
Canazal uno ꝑ piuma	n°	1
cuxin uno cū la entemela	n°	1
Coltra una ascachi zala : et biana	n°	1
Linzuoli	n°	2
Peri duo ꝑ pano uerde con le arme	n°	2
Pezo uno ꝑ pano uerde	n°	1

Item arnes in forzeze

Bareta negra Tonde negre	n°	6
Barete picole ō rimolini duo una negra : et cal[a] uerd	n°	2
allaperentina		
Buchagiaro negro Brasa duo	n°	2
pano uerde ꝑ el muro Brasa quatro	n°	4
Frixeto bareti cauzo uno	n°	1
Cauzo uno ꝑ pano carnazo da pentezo	n°	1
Cauzo uno ꝑ tella biana, bambasina	n°	1
Cauzo uno ꝑ frixeto biano	n°	1
Cauzo uno ꝑ tella uerde	n°	1
Cauzi duo ꝑ pano uerde frusti	n°	2

Item le cose sutrascritte consignate a B ma corese habitante in Cividal de la ꝑ marco [illegible] dal qual siciliano receuer e ayuta de si

2ª 4ª feira [illegible]

Dec[lm] D. antonij Arnde dogmatum hum. cont. electus qui
nobis ꝓpos. v. s. marcus passiones suy scripsit prima
domi[cis]
vt det nob[is] cred. s. marc[i] benedic.

Leonid cl[m] d. dom[o] electus fuit nobis ꝑ suy [illegible]
guerimus d. s pauli, suy gaudia,

Visite.
7
Quaderno
1557 Ottobre 6 — 27.

Visite 5

cc. 2-35

Andrea Duodo, Cap. Gen.

Candia 1557. 6 ottobre —

Castel Themene 25 ottobre

Douendo [illegible]

[illegible]

Dié 6. oct.s 1551

[illegible]

Dié 10 oct.s 1551

[illegible]

[illegible]

Pro
agnese aspra
et dona.

Pro
Iacobi corsini
Tholicii

Pro
maria domitopulli

Hic.o sirigo de quanto che alui esborsato nel francar
el q.o Carlo condannato esso ms. Stin in le spese

Die antiq.ta ut supra

Pro agnetia aspra e dona

Il cl.mo cap.o Gnal ne suoi a richiesta de agnezza aspradona
attento la povertà sua, et n.o de figliole et lei avendo havuer
grande non si attrova el modo ne comodità alcuna di pagar
sententiando ha stabilito essa agnezza a pagar li debiti
et lei dir donn, cioe à michali zongani ₫ 9 michal
anni ₫ 25 . coe succedimur ~~dal q. Ja~~ molti beni
del q. ser Ermodi suo fratello morto Jagolin, et
in luor d'anno uno pro usso debba quelli pagare, ne
per dito per luor possi esser astretta.

Die dicta

Pro ~~Iaobi~~ Jacobi Casali Tholicu

Il cl.mo cap.o antedicto a p.ti ne s.a concede lic.a alli casa
lioti del q.ts casal di Relse lavor lapida da un loco
vicino ad esso casal nella parte del nob. Sono & Dani
greco, et moscobro sirigo de poter condure, et
lavorar li boli delli casi loro li con de avanti
facessino sotto pena de duc.ti 50 alli a cadauno delli
q.ti ... et q.ti senza Regio dl c.o

Alalinini

Pro Maria damitropulavi

Com.o al dominij con con com.te de f.co ver dohs
a stamati tealari dal c.o casal Cruseza et sp.li
al debba restituir a maria damitopula r.ta del q.
mi. Stin . facilmen de sotto pena de duc.ti 50
~~restituir ed ...~~ tutti alli sobe beni di
rason del marito de costa cusi el stabeli coe ...
et trovandose gravata la faci citar al castel
novo alla tornata nostra. et li administrasemo ius.ta

Dal c. mogia Belu ii di ott.o 1559

Del Castello di Castelnuovo
Dom.co di Simeone Cap.o Cast.o di Candia
nominato Cavaliere con doppo si sono viste
le sue Patente del Castellanato Isolette Lazaro furono
Publicate le solite sue Solenne formalità

Del Detto

Del Detto ubi supra

Pro Nob.e Dom.o Paolo Barbarigo adunat.o Nob.o Paolo Pisani
Nob.e Commissario Ill.e et E.mo Sig.r Andronico Foscolo Nuncio
pro posta Roma Adolescens alias celebrini Stefani Augu
sta Macres Ordes Dominicani Stefano Sozzi Atten
tatum Privato modo Ottavio Clmo Cap.o Consiglio
Alla presa D. Isabella Castelli Nicolò Pisani Sig.r Angelo
Quel Conte fu imposto sotto Giorno Indietro
offerendoli esborsarli Ducati Quel tutto Nicolò Pisani
Nob.e Commissario

Pro
Nob.e
Pisani
Commissario

Detto

Sso Dalpino Lazaro Selaro
Nr. a Consiglio di Chiamacopala

Adì 19. oct.° 1580 in Rog.°

Pro
[illegible]
primi mandati

151

Il Clar.° et Aud.° Gnal di Candia
nella città di Candia Locotenente
Il Mag.° Rogg.° di Candia Adì 9 nob. homo
[illegible] mandato insieme con il suo adietro
limandato tenore intende [illegible] consegna-
[illegible] vitta Il casal orthos contado di Sitia
Sabbathi, et Sportichi, et so'd.son Il g.° Marco
calergi su Il casal al [illegible] posse [illegible] m.° Marco
calergi so' d.° casal [illegible] di Sitia, fatta et
Il Mag.° Rogg.° di questo loco sottodì cor mi alla
rl si [illegible] mandar una [illegible] Publica
iurame.° a quelli casalini Il casal [illegible] et giurato
pagano [illegible] [illegible] pagamo
Et causa tal dichiaration lui e [illegible]
intesor [illegible] [illegible] consegui- la vita sua
[illegible] altrimenti non si [illegible]
della dichiaratio q.ta [illegible] [illegible]
lui detti, et allegati. Da una parte, Dall'altra
respettivamente. Et detto [illegible] allegato, et
videramente, et ben Il d.° [illegible] Marco calergi et
Il Gabriel contradicente alli casi [illegible]
instando egli non si [illegible] [illegible]
Il suo principal con molti altri raggion. et
rai et allegati. et considerato tutte le cosi et ragio-
nevolezza considerato si deppe [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Eleggitte [illegible] [illegible]
Iurame.° delli casalini q.ti [illegible]
giurato [illegible] [illegible]
calergi [illegible] [illegible]
si la Sposa [illegible]

4

Il Ill.me m.r Andrea Duodo p la sua m.a Duca
sig.r di bramia confirmato g.nal di carta volendo
à cadauno administrar buona giustitia fa p.l presente
sue pelama, et editto publicam.te p.mandar, che sua M.tà
ha le vie, et auttorità del suo Regimento di
Candia, et p.ò s.r gli è sopra alcuna, che p.enda
dolersi et aggravarsi contra cadauna p.sona sia di qual
conditton et grado si voglia, della comparir dimodi sua
Magtà senza rispetto alcuno
sopra ni esponer li gravami sui suoi, et li sarà
fatta et administrata buona giustitia.

Et subito gli è p.mandar suffraggio alcuno comparse
sino dianzi sua m.a et gli ha mostrato la giustitia
ordinaria

Die 14 octob 1567. Publicata fuit sup.a pelama p Throtachi
cochinam. vice gestaldionem Cretensis pristinum, ad loca solita
et consueta Cretensis sono tubis. Presente, Egregio et dilecto
m.co Hier.o Capi, comite: magna astante
(populi multitudine)
Jacobi et duce

Ho un fornaccio contenente
Aro duaco. vasili calicomuno

Die

p.r Jorzi Comitcolo

C.r abrimo a Jorza cutlaua

p.r Jorzi Comitcolo

Ho

Dett.o

Dett.o

Dett.o

Dett.o

Dietro

Dietro

Dietro

Dietro

Sabbado 16 detto

Dado D.ª 20
& Zorli lira
dom.º dono n.ro M.º Helena [illegible] tutrice di sui figl.

Dato
& Marini 20 sangiuan.º 20 2051
a Cal.ª sud.ta

Fol.º

Dato
p.mo Maii dopra
p.mo: ad d.to più mora

Dato
m.º Fortunatis Cudarolo
a Manoli Vasselo

Fol.º

Dato
dom.º d.to M.º Nic.º Virgili cor.º q.m Simonis Campi sp.s dom.º
p.tempore
M.º Nic.º Dorgana

Adì detto

Il sabado ib ott.e 1557

Il Mag.co Nic.o Grilli ad.o p.sato di Rusticano

a 23 Detto. Simon.

Adì detto

Adì 15 oct.e 1557 mi R.to Ser Gio. Ant.o nro Cop.o

tamo alli 13 di detto

Nro Nic.o Cattanio

A M.o Nic.o aplada

Pro Ser Andr.a Buodo Leg.to Cap.o Gen.l di Candia e.h

Prima aplada

nel castel milopotamo alla restauration dell'isola con

le.v. di detto Nic.a aplada Leg.ando &

Sua Mag.tà possi striare p.o Nic.o Cattanio a

restituirli una tazza d'argento bollata di pr.o

autorità dagli homeni di detto p.o Nic.o a spend

esser condizon di lui ne suoi heredi p.o essa stimar

nel valor di essa medesima cuppa, da una parte

dall'altra vorrà il detto Sig.r p.o Nic.o dimandando primieri

Col consiglio di M.o Gio. Ant.o suo principal Sig.r

fini alla restituta di Cand.a

honor delli cittadini

darli tutti li cosi

Pro Ser Agustin Stella Gen.l p.o Nic.o Cattanio

Di giustitia d'anni otto. Debba restituir alli

Detti la tazza di.a cuppa a pagarli detti

di Candia collo, resumendo raggion al Gen.l

carrozza d'posta passar nel Lido nella causa posta
[illegible] il tempo d'sua Mag.tà [illegible] d'Bet.o Pisa

Andr.a Ditto a Simone Patrono

Ditto
Nic.o Carrozza
a Francesco Lugiani

Sabato 16 ditto
Marco da Parma
a Giorgi dumerili

Ditto
Manola Calafato al-
a Constantin Patrono

7.

Sabato 16 detto

Spose Rogationi con l'assistenza d'M. Lucia Congiunti

Jo: Angelo M.o Zan Di Gabrio

Dito

M. Nic.o da Sarzana

a M. Nic.o Virgilii uit Jacobi et Domo

Spatolano

Die 25 detto

Adì 17 oct.° 1552

† Il R.do P.re Fr. Gennasio Ordinario conv.le di S.ta Ma in Aud.a Duodo
Ministro di candia dig.mo cap.o e Gnal di candia con li suoi Il Clmo
Regg.to di candia arrobustita Il R.do suo Pr Flavio
Sotirico Min.o di candia con q.to al qual Il Sup.re
tutte le loro cons. di sop. visto imposto a douer sacor-
dar al S.mo Regg.to Il p.bile habitation con
tutte le solegitri Cose, sovisleno in q.ta Isola
Hauer fatto com.to a Sonetio uerso la città
Ho. miglia cinque e Sotto li sopra mentionati
nelli ordeni e Parte del Clmo cons. Sopra
tutto la q.ta città Fatto il giorno di Domi-
ca Sop.to Sia alli 19 Nouembri espan et andem
mi concedi con q.ta comp.a Il da fra Sotto. q.
Sermo Duca. et Sui poi Successori, passato
n.andar uita La q.ta isola mai Sia q.to pouer
Non ci sia causa essa spesa Vesti

Spettado 16 d.o

Sig.r Io mag.co da Segna
a. Madona Sia Letta da Segna

Item
Al p.to Gabadesa et monastorio di S.ta Caterina con gran fabrica d'oro
et agrada a q.to Sig.r. Segna

8

Adì 17 oct.e 1550

All'R.do P.re Fr. Hermanno Credrigo com.re Gen.le di S.to Fr.co e Aud.a Duodo
All'ill.re di candia dig.mo cap.o Gnal di candia con li suoi Pr. All'ecc.ti
Regg.ri di candia arrechirla di R.do in Pr. Flavio
sotirico Stell.a di candia con q.lle dl quel All'ecc.mo
Stell.e loro cons. di op. vitor imposto a dover- sacor
dar dl S.mo Regg.re Il p.bitor l'habitation
Stell.a e calegitri Circa sforisle pri in q.lla scola
Haver fatto com.re a Sonichio nercolo di circonci
sr. mg.ca citta Stutto il giorno di Pasca
Sr. Sta alli 20 Marzo Sper e andar
mi condia con q.lla comp.a dl da p.to Stell.a li
scrivo dali. a dì poi Stesi Partirla
m.andar mia la q.lla isola m.to li q.ti pareri
Vedi non li sta licentia essa Spera Vedi

Stabbado 16 da

Sr. lo mio P.o da Segna
a Madera Sta Croce da Segna

Dette

All'ill.re l'abadessa d. mon.o S.ta Lucia d. p.o catep.a con gran vatic.o di Dio
d agosta Sa p. Nic.o Capello

Ant.° Dec.°

Dito.

Dito.

Dito.

Dito.

Detto

Detto

Detto

adì 16 detto

Detto

1557 adì 16 detto

Pro Bdo ptbro Donico della grammica

Pro
D. Marc'Ant.o
Foscolo

Pro
Ab.te Lima

Pro
Sig.ra Isab.a

Pro
D. Xpoforo Amo
Fidelis

Andr.s modo cap.s Gratis exhib.ta et exhibitis Rel.mis
ad habitandum. Josuali Sabbatus mens, et
auctoritatem a Cl.mo Regimini civit. Sancti
affectionatis voluntate ita D.ni M.ri dni
Fidelis nominibus quibus utuntur. Facta
Civ.s Regimen Rel.mis subditis in castris
ad favorem D. Magdalene calegy. Cum
Gl.mo M. D. Marchum Mag.m et quod fuer
Caudy actum Die 16 Julij Perhibetis
Publicationes testium. per relegem. in eo
contentus. vob.s unic o eidem D. appellati
coram dicti ad.s appellati, et omnem alia
certificatoria causa. Attendentes dict. Fidelis
citationis faciendo Ill.m D. Magdalenam sibi
tuis Commissos ad comparendum coram Cat.o
nostro Consul. Pelagio nostro Cath.o nominis
Sabbatis Ill.mi Venturi in causa hinc app.
Que nihilominus nichil minuendo, sed omne
in contrario semper semendo respicit ad diffinitivam
dicti colegij

Rel.mis Die 16. Oct.s 1515

Eidem Regimini

Pro
D. Xpoforo Amo
Fidelis

Andr.s modo cap.s Gratis exhib.ta. Exhibitis Rel.mis
ad habitandum Civitatem insulam, eiusm
se nichil Cl.mi Regim.s civit. Comitatus solitis
bis Venturis ad habitandum

ii

Pro
D. petro dom
della gra

D. fr.mo mudanio p.te D. Jacobi nobis [illegible]
agit Julius de Caesis procuratorem [illegible]
fractus In p.sona Dñi d. fr.mi ad D. Dominic Alberti medio
ad Instantiã d. Marci Catergi appellantis à sente lat.
sub die 29. Maij 1557. contra se, d qua In actis cant.
Rethimi In processu reperitur ten.r Citationis p.te Cadentis
p multa Tibis prout decursi sint ac Intelligant pro motis
septembris 1558. nõ existentis In hac ciuitate Jac.mo and
Jac.mum manifesto retent Rethimi die.mo

Pro
D. Petro Dnico
della gran.a

Die 13 oct. 1558
Sacer Dotio Castellan il castel nro potentiss.
[illegible] Ill.ri et ex.ti dñi nri et dñi [illegible]
cap.o mãl di cande[illegible] ritrouandosi alle mani del
S.r Ill.mo con li V. de Cl.mo P.re di
cendo Jauer indutto, mandato, et confirmat
possesso p.te d.mo P.re Drugo della grammatica
della Teamã d'Arcouado Emilio potente mi ingiun
et p.te de Ill.mi et Cl.mi P.ri.
Ordinati et sottoscritti li Capi de Pagli della
Cittã fatti p.te Ill.mo Sig.re Duca nel
P.do p.te Ducale Statuti, et contra tutti li
P.ri Dominicani quali tutti li sodisfatti mi siano
dati possessorij solidi et consueti
Jmm Sancta fuit Bridan p.te publico tutti off.li
nel detto castello di tutti li Schiavi et Pagani
nel detto Luogo debbano ricognoscer detto nro
P.re Drugo et Patrone di esso, et altri Pagani
ogni entrade, et Jacenti

Hoi Anno dnodo die Commandamo a Voi et tutti
corner, et obbedire Anchizza del Fornico di Rethimo
et Jn minor della prnãa nra di is.a del Corrente, stando

12

Rethimni dit 18. octob. 1557.

Rethimni

Pro
D. Isabetta
f. q. D. Damichi
de Thomi

In la dett.a Corte inanti tra madona Isabella fiola de q.
ser Domil de Thomi da una parti, et ser Pietro
Quami de Thomi - c. c.mo de la altra Procu. Pader.
dal'ala. - C. si legge la comission de q.nd.o de lli
nodri Sotodi - malo 1558 - Et Joseph de
detto - fue constituido nell'off.o de Cancel.a de
nomi ut s.a mutuando ad ogni Lege Statuto or-
dini, et consuetudini in contrario disponen.
finalm.te ogni et ogni altro privilegio - alla quale Statui
volontaria de lli non se li dar, et Pagar alla
M. Isabella altri ducati cinque communi in virtù
di Carta de Isabella ala. li ducati .10. et altri a
legato - Pagar finalm.te per il suo testamento
per il Mag.co de Nic.o di Bo.mo - 1553 - Isa-
bella Archario si obligando dar
Et quali reso a Cancel. si obligo
per la forma di essa Carta
nulli tenuti contrarii ne dette
quegion alla Pte. Julia senza alt.o atto
strepito udicio vel Pote. esser astretto
Prona con i suoi beni etc.

Pro
Mag.ca Vmi
uxorem Chiro
Rethimn

Lunæ cap.ª R. dil.ª dñe Reginaldi

Aldito le parti in pnal.ª in contradittorio iudicio
n.ª Ro.mo Monsig.r Cardinal de Pomar. e Sac.ª Pal.ª Ap.ª
& volonta & Maria .q.m Ill.mi .q. Girolamo Cardoma. Il qual
da una dimanda, la Inuocation della pigniora
fatta m.ri Lombri, di essa somma, & ad m.ri & Lombri
mobili capelo & la Summa di fl.ni 50. Pretendo Il
pnto dl tost.to comprato da fl. Clario Regio ad Ingom
sottodi 16 ott.e 1558. & posta in uendita & deli-
berata, & posta pnotazion del Ingesso di Collet &
Stef.o, & Aldita la Rel.ne Lombri mobile
Pala di sopradetti, & domandando
di esser pagata di molti Pagni & Lori dati
& allegati, & omnib. consideratis Iurium
mundo, piaco la pignora pnt.ta &
mobili, condennando &c. in le spese

Pro Mag.ca Vniu.tate Rom.ni Studii Rectorem

Noi and.a Duodo p la Sr.tà V.S. Ill.ma Cap.o Gen.l di Candia &c. mi la uenuta di R.mo Ill.mo Grate, con l'auttorita, & V. Ill.ma Rag.ne le Candie, comandano nuoi Mag.co R.mo in ritto Pretenta la richiesta fattami & le cose scritte in pudicio dlla Mag.ca uniuersita de R.mo in.rimel. con li Mag.ci suoi colleg.i & imco & pl Dob. Como & fame Comodo di quello dy Comodo debbiamo in loco solito di giusta uostra uolon nostro fare pubblicam.te Produtte pelamen. & ogni fauore, & gratia pche di pl.to pche subitam.te in mille casali sotto pena compesso spirato ogni dl.to danno nelle Case

.13.

[illegible] Il territorio di R.mo Sacro Imp.
tutti li casalichi de essi casali dove det.
della p.ta di pp.do pub.li sacostano sotto
pena dan mille nomo della mag.ta li lad.
et domenicatori g.ti, Sanctus Prima ri
sificatione, et essi della proli g.ti, sabbato
compita li furti si domo, et pueri come nel
territorio d. d'homini non dagendo li danneg.
ne S. Simo tenuti essi casalichi sotto pena d
pet.ta sacrificatione, et domini et furti
pro declaratione
adunata di giorno g.ti possi in carcere
carceris carceris diuersi il Mo R
Cap.o di Cardia

Ratimi dir 17 octob 1577

Noi Andrea Duodo Cap.no Gen.le dell'Isola di Cand.
et Ep.ti nella città di Rettimo alla Maestà di Nostro Sig.
Co l'auttorità nr.ri del Ill.mo R.to di Candia
Commandiamo a voi debet.ti che subito havuta la presente
della Stachia nra subito la richiesta fatta p l'off.
m.co Hieron.o grilli Cap.no provveditor della nra Armata
sita di Rettimo insieme co li suoi colleg.i debbiate
nel loco solito di gl'Castelli far publicam.te bandire
à notitia di cadauno, che ogni volta occorrerà che
commesso furto ò altro danno p gli della proli de patrone
et de' pp.ti deputati habitanti nel territorio nro: alli casali et loci del distretto
de Rettimo, habbiano p.ta Justificat.ne de detti di patrone
sino Inferiore Tal danni et furti et sia obligato Sig.re
territorio, Sr in tal caso siano tenuti gli Sr.i distrettuali

di dar nelle mani della giustª di questa città tali
dannadori, e ladri della prote.ne: Almanco nsli dando,
detti Rei dissertandi Semmo tenuti à pagharli li danni
sfurti e succedenze; e se alcu de ptte nra: pretenta
si sentira aggravata possi in ogni tempo citare citandi
comparer dinãti sl Ecc.mo Rto e Ecc.mo capo di cãdia
ad usar delle ragioni loro
Rethimi die 17 octobris 1557.

Noi Andrea Buodo Capitano Generale dell

Dipsa

Dios Sia
Cordia mecum, Sabbatum, Dominicum, et Lunam
a Ecc.mo Reggimento cõd. amandas supplicationes nostras
et tuas, te opus, pauli e minus, cali malagnon
hospitale V. Pretoris Hospitalis civitatis Cydoniæ
supplicatio Primas ut Ecclesiæ compiemus Ubelionem
factum Ill. Reggimen Rethimi. Cap. Ctrio ut placeam
Sanctum cali et Pueri dicti Hospitalis, post mortem
Pueris Patris, Vidua vita et Ubelione gaudere
hospitem, et considerata omnia considerandi, Ut
Ill. cali alacriori animo ejus et Pueros, et
Continuari in usu Pueri Hospitalis dicti, multiplicis
quæ Sanctissimæ Sl. Ubelionem Confirmamus Ordina-
mus, et Ubelionis Ubelionem, et Pueros in eam
pro Ingressu. Et Confirmamus Sanctum Pueri
Capitis, the Pat Con. alii Consiliis di questa
Ill. Dei 10 octobris 1557 Con. Andrea Buodo
Capitano Generale

di dar nelle mani della giust.a di detta città tali
dannadori, a ladri, et altri prolo.ti m.a: Altramente ne li dando,
detti Vij. di sindicali seranno tenuti à pagharli li danni
et furti e succedranno; et se alcu.o de' pred.ti ne querela
si sentirà aggravato possi in ogni tempo citare essi citandi
comparer dinanti el Ill.mo R.to a l'Ill.mo Capit.o di Cadi
ad usar della ragion loro
Rethimi die 17 octobris 1557.

Ego Nic.s Andr.a Buodo Capit.o Gen.le dell

Dipl.a

Nos Andr.s Buodo [illegible] Duc. Duo. Consiliarij [illegible]
Cretae insulae, [illegible] Stratores [illegible]
ad infrascripta [illegible] Salutem. Cum ex auctoritate
a Ill.mo Regimine [illegible] nuncupatis supplicatione nobis
exhibita, ex parte [illegible] et nomine cali hospitalis
hospitalis V.ri Priorat.us hospitalis civitatis [illegible]
supplicatum fuerimus ut ipsius confirmare [illegible]
fratrum [illegible] Regiminis Rethimi. Cupientes
[illegible] cali Prioris dicti hospitalis [illegible]
Prioratus [illegible] vita durante [illegible]
hospitalis, et concedendo omnib. consideratis, Ve
per cali exactionem nomine [illegible] et proventus. et
[illegible] condizionem stilis Priorum hospitalis dicti [illegible]
penes [illegible] ipsius confirmamus ordi-
nemus. et ratificamus mandato, et [illegible]
hospitale. Et consequenter [illegible]
non [illegible] Cogore [illegible] [illegible] ad [illegible]
Dat. Die 10 octb.s 1557 [illegible]

14.

Dicto 20 oct.s 1557

Dom.s Ill.mus Cl.mus Cap.s mitolato pro casal norcie
fuerunt dicto Ill.mo de Sua Mag.tis Cl.mo Ex m.to Gradisce,
cum.r facta p.r publicationis pilatus solitis
Ad.o s agnua

Ad Dicta

Jani Cudamm
de Lambri Polit.a

Ad dicta Ill.ss.ta Cabrinissimes cum Ill.mo suo ad.to dic.
mia p.r pp.a giorgi fiolo di andrea Jani
Jmo di detto intervenim.to Illus Mag.ce fu Ob
luto termine al p.to jure quo sup.a et p.te dom.a
dicta provocavit in ordine cum ad.to vt supra
Ad.ta Sua cachon nel castel nouo respon
dendo ge.r ale vt desti Statuta pro.ta lo
nistrino di esso abrici

Dicto
Pro Ill.mo Cl.mo S.r Cap.o Grad.t di candia cum infrascripto
Jani Grolego tal. e ss.te ha dessolato la casa et
Nicoli Cacudi posta nel C. q.to nella d.a ad
dimanda Jani di candia et fur.to de 53. sopra
del Cabrio dell.mo pro et sui nolini p.r darsele et
vdo Ora.o cum p.rcuro fur.to de 53. sopra
et luis. in Cella consignato Ad.ta pro eo et suo Cudico

p.a dicta

Dom.o dicto & Jacobi giuliga — 5 p.
a Marino Grupce

1

Fradi detto

Bre.° dec.° la Zaria Salomichio
a Sabetin mogliera d Gamarco

Lazarino Sale
medico Corbos

Fol
Pro
Alexio cosmi

Dim.° dec.°

Pro
M.° G.° Co

Spadini detto uti S

Hier.o Pagan
a Helena Grasadona

Del Duca

Mandato Gradingo com.to Tur.o Del Duca dal Cap.o a dippo
Il Sabbato Trentesimo Nov.o 20 Cr. ad istanza di Agos.o
Nov.e Cancellier di Comun in Loggia Cagnello. Et non Sp.
presa' da quel condutor esser in Capitol. Et audito
Parecchi se fu Terso Pelli Homeni Comunelli Tutti
Con forma Deli Ino Statuti di Pagan gli Comun
Sopra fatto et Il Cl.mo Tribunale hor Co.o Cap.o non Sapendo
Il quel Detto Duca Fugger di poi Sclamar Si Sentia
Dica, Sottomissi

Sec.o
M.o G.o Si mandò Li Statuti
a Sopra Detto Cap.o

Dic.o Q.to Cancellier Com.e

Del Duca

Mandò Li Sopradetti
a Domani Volte
Sera. Il Color di Vna Sopr.a Il Color di Vna Sopr.a
a Gli Si Lui Le Sopr.e Vesta

Fol.

Adì 9bre

Nō Cal.o, Mro Nanni Salvadori
della detta

Detto

M.o G.co Mro Cattarino
a fornario comm.di m.o Pero

Detto

Nō Cal.o La Nanni muor.e
Maria e Lorenzone a fratelli

Ja Ebbia fatto Inv.o la Comm.ne
detta, e non compitto quello
mandato la detta mano. Atti Cl.mo
Cap.o Curat.o di condurre p.e Inv.o detto la Comm.ne gli venuto
di restituire alla detta mano un paro di buoi, e dui colom
dre fole, e una cadena d'arlume, atti quali esso Cal.o
ha nelli sui mani legalm.te ritrovo dal g.o mastro della q.a
andata a fornire quella pagarli due lire 2 soli denari 9 soco
mentre detta sopra resti sui Pegni, e ni ha oppos.o

M.o G.co La Nanni Salamelle
a Sabina mog.e del g.o Lorenzo sui sacondotti

Pro
Lombri polimon

All'ora [illegible] Essa Cittadina si ritrova sola in casa
[illegible] e [illegible] di un'ora [illegible]
[illegible] [illegible]
Spesa [illegible]
A [illegible]

Spesa [illegible]

Gl.mar[illegible] [illegible] Carlo Chiarini
a giorni Petrolio

Dito
[illegible] giorni [illegible]
[illegible] [illegible]

Dito
giorni [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Ditto

[illegible] a Rocco [illegible]
[illegible] a [illegible] di Salacaia [illegible]

Ditto

[illegible] a Carlo Quarin[illegible]
a [illegible]

Detto

Costantin navarese [illegible] | a boni et salvati cusi mitti
e Calorezzo [illegible] navarese | do l'actor [illegible] in l'[illegible]
| diverse robbe [illegible] d'ogni

di esso actor, dalla sua [illegible] a [illegible] d'origen
[illegible] a un suo [illegible] fono la somma [illegible]
in l. 9 5 [illegible]

[illegible] calognano [illegible] | In nomin del [illegible]
a Calorino [illegible] | fu [illegible] cusi mitti
| do calorino actor [illegible]

[illegible] in [illegible] 6 quali [illegible] a [illegible]
[illegible] a rason [illegible] la [illegible] cusi [illegible] [illegible]

Detto ut sup.

Detto

Dino abi d.

Dom. Jacobi Jachini absentis
ad vitam Laurentii Pulci

Dito

Dom. Nicolaus Jachini absentis
ad vitam Laurentii Pulci

Dito

Dom. Nicolaus Jachini absentis
ad vitam Laurentii Pulci

Dito. Dominicus Jachini absentis ad vitam Laurentii Pulci

Dito. Dominicus Jachini absentis ad vitam Laurentii Pulci

Sol y. 6. Tm

23

A dicto

Isso di marcho condimini — a
a constantin caccavela

Aldi in contradictorio . . . constantin caccavela dall'una . . . quali . . . fatto per lui . . . 1555 . . .

. . . a Marcho condimini . . . quali esso hava . . . contadi . . . fatto . . . di . . . esso Marcho . . . da lui . . . Sauendo fatto

Sot y.6. Tre
per rin pareggiar

ha Carmi Salomehi
a Sabadi Cacordoti

tal instrum.to . . . Sauendo . . . falssim.te . . .

. . . fatto . . . da necessita . . . Sauendo . . . esso . . .

dicto . . . dal alt.a esso . . .

Holana Sanopulo — sono . . .
a Theofilacto Calach . . .

. . . Sauendo . . . cidation . . . consideran . . .

Dicto

Nic.a Sarandopulo
a Theodoro Zom . . .

. . . Sarandopulo . . . pagar . . . anno . . . L. 120 . . . L. 30 . . . L. 200 . . . l'anno 1559 . . . pagar . . .

Zuan . . . a Manoli . . .

. . . secondo il . . . dell'anno . . . pagar . . . l'anno . . .

/01

Die Octo

M G.co

Dito

Dito

M. G.co

Dito

Dito

Fadi gl.to ubi sup.a

Pbro Savi

Dom.o Dare

Dal' detto

Dom.o Dare

p.s Xiano cursso

R.i Ant.o diacono folo Fasolmin q.m Fr. Il Clus Cap.o
Cap.o Gral di Candia stando lo V. Il Clus
Reg.to ad instanza d'essi Com.ri Haver fatto
Com.to a Marcello Buelsari arrobolato. Et sotto
pena d'esc.ne. So non ardisca molestare ql q.
me di suoi beni causa di una sua casa, e bottega
posta p.a loro posseduta, et tutte quante
esse pena p.a loro arbitrio, et tutte quante

Fadi detto ubi s.a

Dom.o Dare

p.mo luglio

R.i giorgi marcoglianno Fasolmin q.m Fr. Il Clus
Cap.o mandato admiss.a p.a Marcelli espiloma d'esi
Haver fatto com.e Clotis.mo Colum. p.a S.ti Ei
sotto pena d'esc.ne. So non molestare ad esso Marcel
Un paro di casi p.a loro posseduti di sotto
et Sup.mo di nuova pena arbitrio

Fadi ut dicto sud.o fanzonia

Dom.o dicto Diaco cursso

a M.co Buelsari

Die' xxv dicti Ss.

Et Ill.mo Dn.o Diacono Pulo Gastaldo Dn.i Ill.mi Ducis
Regij Cap.o Cust. Corf.e .v. Et Ex.mo Regij
ut infra. Et cali Ex.a Dn.a Isabella Manuela Spano
facto Com.i ejusque familia numero Sotto pena
ducatorum xxv da essersi tolta in caso di inobedi
entia et non stando modo &c. infrascripto non
tolta ad esse cali in la spesa di Sopradetta
et sopradetta di sua spontanea volontà et
consenso del generoso Sig.r suo Padre

Die' xxvi

Georgi Perogli del c.to Pietro di cali notifica, et re-
monstra nobili viro Dn.o Pp.e Lopulo q.m Dn.i Ill.mi
o posti nel c.to Luogo di Sua Sig.ria di Sopra
gli, Al quale sopradetto mandato Dn.i Ex.mi Com.is

ordine fatto
per questo
nono
officio
/o/

Non And.a vendo la Sig.ra Duc.a Sig.a di Vost.a caf.o
mal'all'ordine di Cazzi et Homini disposti ad ogni
risolutione all'ordine Stimando la V.a valorosa
del Ex.mo Sig.re di Candia mette la sua posizione
Arnolfo del detto Castello et si aggiungano
Sali pagani com.i di migliaia contra Stuolo con
Citole una misura di form.o per cadauno all'ordine
sotto pretesto di fare fare la guardia nel Castel
di sopra Et poi Se la maggior Parte non è stata
tale Et vengono Spogliati di form.o Sua Sorella
guardie &c. onde Sarebbe gli informatione Et
ni altro caso Sarà Vi dare, e consegnare Arnolfo
meglio Sopranno fatti le guardie dalli Greci Schia
Et San Nicolò fare Et dar Consolato Sig.r

vide seguens
folio seguenti

Jn Consiglio di sessanta per voi fatto con l'autorità
dell Magistrato nostro Sabbionetano terminato et ordinato
che li Consoli di Castiglione pro tempore successori
suoi non possino tior dagli habitatori nel detto castello
il formento per sotto pena di pagar ducati 50 per
ogni et cadauna volta alli accusatori la Cetà delli
dui terzi alli fabrici publici, et di esser messo
in galera a remo sopra al remo per mesi 18 non tutti
alli quali sono venuti per la grandezza delli Grani
mi. non sono sessi Secondo li giorni di
mta l'ordinario sotto pena a quelli che come
sopra di non giacere in letto per la
guarda doppia per la contra inadempitione fatta l
esecutione dell castellano, et di pagare scudi
per la prima nostra tor. nel fisco publico cada una volta
et cadauno nel loco solito indito castello alla qual
non possano sentenza dell Magistrato nostro
presenti dell Clmo Sig. Duca di Candia
Jnsup Jntendendo le sopra dette cose essere in molta offesa di Dio con
dolersene quale li castellani del detto castello con
ogni frizza et pregiudizio delli habitatori
si facevano pagar di spesa, e detta pigionation
non rendeva di pegno e utile, ne corrispondeva alli
contra li ordini e constitutioni antiche ingiustamente
et maleff.i di poveri habitanti, volendo ogni
possibile corretta e provedere, fatti più
non fussero corretti da detti Consoli in pregiudicio del
solito pagato a tutti altri castellani, et terreni
a fitto e non più, e considerando con
con l'autorità del Magistrato nostro sopradetto
fu per il Clmo Sig.re terminato, e ordinato che
quadagnin il castellano pro tempore successori suoi

vide fiadoni
f. folio fiadoni

oltra di q.to . stimando con mass.ma diligenza molto
ci castellani . Et tempo sono stati in detto castello
posti ponendo da un canto la vigilanza che hanno
hauto al Signor Iddio hanno introdutto una consuetu
ne p.ss.ma conservatrice, ad utili, et beneficio loro con
cedendo lic.a alle Sig.rie loro di ligname delli smarriss.mi
fossi p.ssino in p.tual lauorar facendosi di tal
lic.a pagar da loro una certa somma di danaro
p. conoscendo q.ste cose esser molto profitio alla fab.
ca.ma, et acio li fossi siino da tutti santi
ficati mi la presente sopra detto anco pur don
no fo con l'autorità del magn.co mio
fratello Pagg.o di Candia Procuratore et
suoi no.ri heredi mi debbano Imperpetuo, mi concedere
ad essi Sig.ri la lic.a mi nor da loro Ducati cin.
Pagn.o alc.o sia tenuto non obstante
ficar li fossi secondo e giusta di cadauno
rispetto sopra detto alli Sig.ri contrafacendo
la pena sotto in essi obligata et di pena

hauuta ni Regno dalli Ill.ri Sordi e Micalij, li quali
poi tutti Sui seruitij dalla detta Ill.ma Casa Reale
e nelli Stati Suoi fedeli / Romanorum Regis et Imperatoris

Cast.o Belvedere

[illegible] Compagnia di Soldati di Gian Luca [illegible] Castro
della Motta assoldata per d.ti 3'100, a Gian Mar-
Luca [illegible] cavalli dal C. di Balsamo, di Trattenere della
al p.to Gian La Regina Casa e Terra di Amato
di Gian di p.to Castel Padri sud Cascina mgo-
uerno del d.to Cavalli fina di Gian p.to Giuseppe
nell'ott.a Leg.ma nella qual Sera e Giuramento
e Giudicio di tutti Gravati citato Gian Compa

Dal C. p.to il dì VI di ott.e 1557

[illegible] Cavallaro [illegible]
Giuseppe Cavallaro Cubertà
di Dom.o Guarda

Gian degli
di Dom.o Cavallaro

[illegible] Cavallaro Cas,
ricercando Cacciar fu Salonita
esso Cavallaro a restituire al detto
Dom.o Un manil dorato la due
Cavalli tre Cavalli d'Arlanda Un
Cavalli cioè fucil e mezzo una
camisola Lauorata con seda, et
Una tazza Piccola, lasciò a detto
in Legno di Gian e Gli Cognati
ant.i mà Stricca di d.ti 56 di Gl
Valor di Gli cubitanti

28

Pro
S Nicholino
signolo

Noi Andrea Duodo p la Dn.a Duc. sig.a di Ven.a Capt.
Grat.e dell'isola di Corfu & Cauendo le v.re autorita
Pro & Archiepiscopo signolo
del Ill.mo Prou.r di Candia . a trouandosi nel castel ni
thomen' p la ministratione di q.sta isola intesa la supp.
ni Sa supp.ne & di Special gratia necessario e liberar
le dal ponto, e particolarita della Bulla sua condo
mmatoria con la qual sin hor-istata sup.plico . Intesa
ale.o non posse esplicitar nella cur.a di Candia se
p lui ne p noi d'altri eff.o ale.o hauendo appresso ms.r
anco Gabriel . p.ria d'andar dal Ill.mo Senato e Duca
al bando di ogni censura contenuta in detta Bulla vist
veduta & ben considerata la Bulla q.a di q.a
materia, e Specialm.te la particolarita q.a
p la quale viene p.rico d'officij p.ti ne vigilia resur-
re la assolution fatta m.r Sando dal bando di 2.a sotto-
a q.a April proximo Cor.te , e considerate tutte
le cose d'q.sto caso considerate Siderauimo Annuendo
alla supp.ne q.a con l'autorita di si di Capt.o nostro
Grat.o Cor con le v.re autorita di si del Ill.mo Prou.r
di Candia & Senato di q.sti Liberamente, e
assolutamente di sopradetto q.m Sandon Gabriel dalla Sa
pronation & officij contenuta nella Bulla p.ta relata
& nec.a q.m Sandon espressa . Mancando d'q.sti Ill.mi

29

in questa città di candia, et colli expediter si in voi suo tor in voi d'altri segondo che far poteva, et Haverne per innanti possi fatta detta sententia consiglio per li Illu[stri]ssimi Rettor Sopra alle fabriche di candia opere 1000 delle qual debba esser a festar per detto nel si di servirsi di esse fabriche la qual sententia assoluta per le provisioni nostre et sentendo ne possi haver essecutio le non, fatto il detto nostro Regg[imen]to considerando a tutte a quali rispetto. Et detta sententia in quella parte il primo nel officij detto annullar, et cancelar dalli libri dove la si trovasse notata come fatta non fusse [illegible].

Data, in castello Themeni Die 25 oct[ob]ris 1557

Andrea Duodo Cap[itan]o G[ener]al [illegible] Commissario

Dal cas[tel]lo del[l']isola

absolutio servitutis com[m]uni Noi maestro Nicolò rhodeo

Andrea Duodo per la Ser[enissi]ma Duca[l] Sig[nori]a di Ven[eti]a cap[itan]o General dell'isola de creta, con l'auttorità et voi del Cl[arissi]mo Regg[imen]to di candia et nel capitol [illegible] alla Cesa visitation di quello veduta la suff[icien]te a noi Data per parte per il m[aestr]o Nicolò Rodeo manangani con la quale humilmente ne supplica che medesima li anni passati per il Mag[nifi]co Ret[to]r della Cana [illegible] di alla città et il [illegible] tutti i suoi desiderij ac [illegible] questa città di candia per [illegible] miglia oltra detta città per il [illegible] come [illegible] persona di g[illegible] mascopo [illegible] Manoli. Et si legge in detta sententia publicata sotto di 22 luio dell'anno 1552 voltiamo per [illegible] misericordia ne [illegible] la sua senil etade, et più [illegible] causa di [illegible] rispetto per li servi et infideli secondo che [illegible] ha con [illegible] habbiamo in quella parte [illegible] li detti suo [illegible] in quello per [illegible] per [illegible] cons[igli]o [illegible] poter possi [illegible] in questa città, et [illegible] [illegible] sua [illegible], [illegible]

Delli [illegible] di manangani

Andrea Duodo Cap[itan]o G[ener]al [illegible] Commissario

fara bisogno - ocio considerato - essa sudd.ta ne resti
sd.to contra lui - p.detto homicidio formato dal q.d
Largom.to Habbiamo conosciuta esser homicidio puro
ridutti e considerato anco le lettre di Clmo e altri
Rhomo sia mandato in consiglio di ii marzo 1556
indirizzati al Clmo Regg.to di candia mi racc.mdi al q.to
Nro Sr sua Mag.tà resuppresso da mano di turchi, e così
tendo douersi andare a dar sacco alla villa di
esercito non dendoli causa di sabbato rimaso di
infedel - Hauuta et considerationi chi Nro. essa
p.ta cosa tutto Seguendo si die di fabricar galee, e
altri vasselli, et Hauer ne bisogno attendo huo
gni borsa spes. p.a consideratis si douesse
materia considerar si douesse - specialm.te D.to
Ci (mi Pressori nostri sopra di commutari dellesse
sorte d.to bando d.to honor dello pesci con l'autorità del magnco
nostro ^ comandono il bando se ne pigli modo di
chi Nro. Rettore, nelli et ogni solam.te p.a perpetuo.
fuori, e della città della Canea, et sue dependentie, p.a
quanto al bando della città di R.mo et sue dependentie, e
della città di candia, e 15 miglia oltre detta, cioè
a beluzzo et asselo restando esse nec. commutato il
bando di R.mo p.a candia ecc.ti. ne modo e forma
miglia dui nelli gallie della città di candia sopra
Reg.to alo cassando, et annullato, il bando R.to in q.a parte
dove dice, di R.mo p.a suo dependentie, p.a candia, e 15 miglia
oltra detta città. Stando dicendo R.to Nro non obstante esso
bando fussi mente volendo sia, et sabbato nelli detti
R.to di R.mo p.a candia, e suoi dependentie si cioè fatione
p.a commissi fussi fatta la gratia S.ta come hanno il Mag.co
p.a nelle Canea, e successori suoi. et andando altri
fuori essa gratia. Et la p.ta nostra commissione habbia
luoco obstante detto, et altro non obstante facendo
casum, et mutato la detta 55.ta miglia per le ragioni
di sopra specificate da tutti Ciberi dove la presente sarà
tutte la sopra miglia p.ta d.ti ne non ne fatta
Data, in castro thomasi die xxvi mensis 1557 mar. fussi 30.

Nelli sudetti Duodi
e cap.li Ciberi
Comm.ti

Diuersor. subiet.

M.co Diaco cocliar. = d
r clarello camerle

} Jn actis Al.dr.o Nani cocliar. ciuis
r- scribat. Anonj. r vo comparens. se ma propria cedu
lam Jn.tl cl.mo Cap.o cuius instando fuit lo[cu]m. &
fu scriptu dicto Diaco, vidue. ventium a contra. Al.dr.o
p la vita di quanto lui e obligato, pagan. dl 4.to Jann.
Je contro della sua dote Jnstr.to fatto & pp.tie
Constofaro Stadano sotto di 19 Julio 1533 Jon. Nigella
p- sibi spetti)

Ditto

Cocoli cumoman. }
Cabrino a-Mauoli fagnolo

Nic.o. ac Simo. = }
dm.o. dic.i a Holom Jnrasd.na } Jn abrogatis Jurium ac Simo
pbi

Dn.e Jacob

Die dicta ubi supra

Noi Andrea Duodo per la Ser.ma Duc. Sig.ria di Ven.a Cap.o Gen.al
di Candia [illegible] la potestà [illegible] ministeria de m. Dan.o
Porro, marescalco, così pubblicati da lui per tenor delli pre-
sentimo esso m. Dan.o, qual ammo [illegible] [illegible], a[illegible]
[illegible] con li sottoscritti sui [illegible] creditori, etc.,
[illegible] qui sottonotati, et non [illegible] [illegible] esso el [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in la [illegible] [illegible]

S. Matteo [illegible] — Thomaso da Spinea [illegible] — [illegible] [illegible]
Mattio [illegible] — [illegible] — [illegible] [illegible]

Noi [illegible] Andrea Duodo Cap.o Gen.al [illegible] per tenor delle pre-
senti con l'autorità dell'Ecc.mo Regimento di Candia affidamo et
assicuramo [illegible] [illegible] Matteo la [illegible] et
creditori sui [illegible] in [illegible] li quali non [illegible] possi
liberamente senza impedimento alcuno praticar et conversar
nella ditta città et territorio suo, concedendoli licentia et
durante la presente affida, qual durar debbi anni tre
continui possi praticar [illegible] [illegible] termine excluso
[illegible] il primo anno debbi pagar li [illegible] suoi [illegible]
ni li altri anni 2 a ragion cadaun anno la [illegible]
[illegible], [illegible]

[illegible] Andrea [illegible] duc. 23
[illegible] [illegible] duc. 6
[illegible] Zuan [illegible] [illegible] duc.
[illegible] [illegible] duc. 7

Dom.co [illegible] — Detto — Cali [illegible] — [illegible] Calegnoni

Die ut supra.

Pro
Spectabile Antonio Noi

Ego

Andr. Duche Alo Sp[ectabi]le Duc. Regg. di Rom. et uj
Stat alla uisita di Candia Signor Alli passati ottenne
Matteo Marcello fu Sp[ectabi]le Ser Pietro da Canea, et cadauno
Sui Procuratori Heredi et Successori da tutta la posterità
la qual sij durarano sij mano uno possi non obstante
uerba ultra di Candia, et suo destretto, et mandamento
affidano Ci spetti, et bona Sua Comparendo a casa
uno Domini la spada per sin dritto no lesion
pl Libro Matteo Sui, Cori et spetti Heredi Successij

Die dicta

Pro Constan nell'off.o cale f.a al Pantheo La Volta Santa Nicolo
prima colegna Barri di Rom, et Pagan Cali colegna Cala dett. ott.
misura Cannis, cioè 12 Cali per Cannis 8 sun mes
cade Mori cali prima Cali fatto adito Cannis di
detta cali Cannis 12 Cali 8 Cali prima Pagan
la mita ricondi et Cali mita ritorni robbi sh
mitè Cali

Q.l quel Clmo Cap.l mosso l'Ill.a Sig.ria comanda ogni Sto
et Sig.r Con.o della Sua corte adunati comparer dl c. Sig.r
Pignorum detti casalij di Canea di quanto di pro
Pagam al Sig.r Sopra

Noi Sig.r consolono auoi Mag.ci cassi Capri della Città di Retimo et Sabionera
et Neb. Gouo et Sopra Nra Ill.a Sig.ria debbiate elettor tutti li Pagani
Q.li Sarano eletti per Sig.r Cor.i dalla Sig.ria Sua Ill.ma et Ecc.ma Sig.ria
Com.r con tutto il P.r del m.o per ordine uno atti di Giorni alli casa=
Cali del C. ortolana, et Sur Gabrielis di Comita di quanto Pagano, la quel
spira al Q.to Sopra. Iddi tutto, et di Cinque Mesi Sopra
alla Sig.ria di Sotto Mag.co Reg.to di tutto Sino a fauor suo, et di Nomi
Rembrandis, et comune M. Calergi Sottodi Cor in gelo Cigual Pago
Sopra Sopra ordine al P.to mese Sig.ria Dei Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r
acio Esso Sopra Sopra nomine et Sig.r Sopra Sig.r Sig.r Sig.r
Sopra Sig.r Sopra Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r

Procedendo in hac forma facta fuit
de Bono inter Cortesiam
Cortesian pagam a.

pp. constantini Scordili g. ffrmi
Paga ferm.to &c g. ffi torresini
et petrulum, re comitum, re ffi et
d Solori, re casalucc, re proti
fugini et carosini predicti Scalani
d ciqual Paga Il mezo

Blaco milano g. Jemi Paga ferm.to
&c ig. ffi torresini et alchisiadi
re Dominicum re d casa d.
Jale.a pagam casa d.a

Memoli dbenedicti g. giorgi Paga
ferm.to &c ig. ffi torresini d calo
et ffali filii figi, re d.o ffathi
re ffathanico, re ffib et la casa
re vna ogna Jem: vna vigna
et ffe quatro con li arbori suoi

constantini dbenedicti figliol et memoli
Paga ferm.to &c ig. et ffi torresini et
calo et ffali
Jem la sua vigna et ffe. g. con li sui
arbori
re ffib et la casa re vna ogna

Giorgi dbenedicti figliol et Memoli Paga
ferm.to &c ig et ffi torresini et calo
et ffali
Jem ffib et la casa, re vno po
re g. pedi et constantini

Coppirgno coad.e ffilla &c
Calogeri et ffi torresini et ffiglio soro obligh
Lo milato g. giorgi Blaco Paga
ferm.to &c ig et ffi torresini et torre
mano et laco re vigli et vna ogna
sotto

Giorgi giorgi laczi g. constantini
Paga la regalia sotto la cala

Calarino castopulo g. costa Paga
ferm.to &c et ffi torresini et Stefano
re Jem vineglio, re do pedi
et vigni et ogni, re pedi et
ffigni, re la regalia solita

Jemi greco g. giorgi Paga ferm.to
&c ig et ffi torresini et respondi
re furfuri, re la regalia solita

Jemi greco g. alegri Paga ferm.to
&c ig et ffi torresini et respondi
re furfuri, re la regalia solita

Memoli filibra g. giorgi Paga
ferm.to &c ig et ffi torresini et
petralura, re Stefanopa
Jem et l'astino et giardin
re la regalia solita

Jani Libro · G· IIª· Nicª· Paga
ferm.ta G· 5· d li terreni &
gauna, & dbistorno, & la
regalia Sclia Jani &
affitto Dl Vendri — 2 q

Jani clostromalo · G· constantini
Paga ferto G· ii & li terreni &
pSathi
& 16, & doi galini, & la casa &
iona vigna d ebr soi

Nicª· astra· G· Demitri Paga
ferm.to G· 14 & li terreni &
Libro, & vna ofa

Calogiaro sfdoplo Paga ferm.to q
& li terreni d gauna, & vrmastadi
Jani 4 16 ofa vna, & la
galina & la casa
Jani & gardini 2 7
& Dl vndo di arbori, & di
vi diuersi luoghi, oltª· dl Vendri

d giorgi milano · G· Leo dicti Jani
Lucaffilo Pagar & vna ferm.ta
G· 7· & li terreni & vrmanendo
& non altro

Gzorgi ferico · g· alozi paga ferm.ta
G· 5· & li terreni & liami & vna
salma ffalla nulla
4 16, & ofa vna & cas
& vii gardini Paga 2a

Nani milano · G· Leo q.m dicti
& li terreni d figi, & mia bos
Pagar & Lorenzo fer.to G· 10
Jani vna Pela d vigna con li sui
arbori

Andrª· vrsado· G· michali paga
ferm.to G· 4 1/2 & Dl terreni d Sathi
& asfdili, & vn Locus chiamato
Sa accordi Lenna Jani vn sfgmo
& l'affitto di casa

Lilinus d Domili G· giorgi Paga
Solum & la casa sua 4 16 &
Dl 9· 1· & vna ofa

giorgi vrsado figliol d andrea
Paga ferm.to G· 3· & li terreni
d Sathi 4 16,
& d vna ofa & la casa

Georgila milano· G· Nicª· Paga
ferm.to G· 9· & li terreni d dracon
Jani & l'affitto d Casa Vendm Dl 7·
& la casa 4 16 · gª· 1· pe
ofa vna

Hier. Milano - g. 1 ℔.
Ianni Paga fr.li ☉ 1 p.
℔ il terzo d'casa Dstali
p. l'affitto d'casa 2 ib
galina una, p. 1 ob. 1.

Giorgi Dsmili caldai - g. Ianni
Paga fr.li ☉ 5. ℔ li terzi
d. pp. n. gauta, p. d. bastarda
p. uno secondo g. alla uelle
p. l'affitto d'casa 2 ib. g. una
oba una

Vasili Dsmili g. constan
ni Paga fr.li ☉ 6. ℔ li
terzi g. lo casali, p.
d. bastarda
p. cipressi d'ori
Ianni 2 ib ℔ l'affitto d'casa
p. galina, p. oba una

Manoli calogiro. g. Andr.
Paga fr.li ☉ 9½ ℔ li
terzi d. casali p. aglo miro
p. catonia Ianni g. uno
d. li sui arbori de
2 ib g. la casa galina una
p. oba una

Ianni mingolo. g. michali
paga fr.li ☉ 3 d. aspron
una Tra d. negra d. oba quatro
la regalia solita

Ianni strangi. g. strangi Paga
li regalia solita d. casa

Giorgi Palaeologo. g. Ianni paga
fr.li ☉ p. ℔ li terzi
d. pipera, p. galana, p. una Pa
d. nigra d. oba. 5. p. la regalia
solita

Manoli dragufso. g. michali Paga
fr.li ☉ 6. ℔ li terzi d.
Ianni, p. uno secondo g. alla uelle
p. la regalia solita

Nic. Sclabonga. g. Ianni
paga p. fr.li ☉ 13 d. gl
terzi d. giugula

Alogi clostomalo. g. Stefano
Paga fr.li ☉ 7½ ℔ li terzi
d. spathi, p. mortes, p.
una Pa. d. nigra d. oba. 6.
p. porci oliuari p. la regalia
solita

Ianni clostomalo. g. Stefano
paga fr.li ☉ 3½ ℔ li terzi
d. mitos spathi a una nigra
d. oba una, p. ori in la negra
p. plata. Ianni 2 3 d. gl
Pandri, p. regalia solita

Giorgi clostromalo Ç̃ stefano
paga fr.lo Cr 4 ℔ li bovari
& cabrer p. mirlos &
℔. 10 p. ℔ll Zordin, &
una Pza d'uigna d'ebb. 6.
& la regalia solita

Jani milocari Ç̃ giorgi Paga
p.t vno d.ll Zordin

Giorgi catholico Ç̃ michali
paga fr.lo Cr 6. p.t 3 ℔li bovari
ed p.thi, & vno secchio &
la regalia solita p. &
piede di carobari

Vasili carelico Polo Ç̃ michali
paga fr.lo Cr 15 ℔ li bovari
& mirlos, & vigli &
& vna vigna. con Ç̃ predi
& carobari vili bovari

Marcho Cirigo & Ç̃ constantin
paga fr.lo Cr 3 ℔ ll bovari
& medari, & la regalia solita

Harim v.la Ç̃ Dimitri calc. Paga
la regalia solita

Constantin Greco Ç̃ and.a paga
fr.lo Cr ii ½ ℔ bovari &
& dui galoni ℔ la calc, &
la regalia, & dui pieda
& figari

Giorgi Pirgo Ç̃ constantin
paga fr.lo Cr 3 ½ ℔ li
bovari & medari, & la regalia
solita, & dui pieda & carobari

Jeremia drosco Ç̃ giorgi paga
fr.lo Cr 5. ℔ li bovari & bestia
vidar, & vno secchio, & la
regalia & dui casi

Hia. scrlaro fiol & loro paga
fr.lo Cr 10 ½ ℔ li bovari
& colmos, & cali scala
& bicorno, & la regalia
solita
Jani vna Pza d'uigna d'ebb. 2

Jani milocari fiol & duca
paga fr.lo Cr ii ℔ li bovari
& thi laco & vigli

& bicorni dapromili Ç̃ and.a paga
fr.lo Cr 3 ½ ℔ li bovari &
medari, & la regalia & obrisi

Giorgi costopulo Ç̃ Jani paga
fr.lo Cr 4 ½ ℔ li bovari
& medari, & la regalia
solita & pieda & figari
& vn pra & alueo

Almoli vrgi Ç̃ Jani ℔ li
magnarius paga fr.lo Cr 4
& vno molin ibianno grana

-C · calandrino

Gio Anno tornato di mo. Nicolò Stefanini, et Memoli tracchino
di detto mese. Habitano, et
sono nella loco di m. Marco. di Andrea Pegano fior.ti cinque
et tornesi et uno staio, et la regalia
calorgi
Paga torn.o C. g. di tornesi
di comodi p. medesimi al
C. g.
Item di staio di casa a 16 a una Paga fior.ti C. ii di detti tornesi di sotto
detta all'anno, et non altro. a luio, et la regalia solita
a una pz.a di vigna et chb. 5. di una vigna et chb. tre
paga torzo

Giorgi tornesi C. uno. Paga
fior.ti C. v. di detti tornesi
comodi, et Macerid.mare, et
Stamila
una pza di vigna et chb. 3.
et ib. di la casa, et mezza
solita
Item di detti tornesi di piombo fior.ti C. 13. Anto. tracchino. g. giorgi Paga
la regalia solita

Gio Stefanini tracchino C. pp. Memoli
Paga fior.ti C. ii di detti tornesi di sotto
et mezzo, et la regalia solita

Gio tracchino C. pp michali
di detto giorgi tornesi di
sopra lui detto Paga fior. C. 16
di detti tornesi di malvidetta ca
Gio tracchino Stefani et mezzo
una pezza di vigna et chb 4
et la regalia solita

Cali Stefanini tracchino C. Stefani
tracchino paga fior.ti C. 13 di detti
tornesi Stefano, et luio
pz.a 16. di la casa et mezza
Item una pza di vigna et chb 4

Michali tracchino C. pp. Memoli
Paga fior.ti C. 1 di detti tornesi
di mezzo la Stefani cali Stefani
et Sifica, et la regalia solita
Item tiene una vigna di chb
tri di detti tornesi detta vigna

Ant.o tracchino C. pp. Memoli
con pp.i suoi Stefani Paga
fior.ti C. 10 di detti tornesi
et Dombra- maceridamare
et cannaste et la regalia
solita

Sig.a 35

Die. 16 oct.s 1557 Comparsit d. Raul
Ill.mo cap.s et not.s cum Lisio. ut
supra. Ioseph. Ioseph. Mad.o
Rendo et plura scd.a sua comissa
a plena et ea ille se certa domor-
endum et pagorum tutti li C.ti di detti tornesi sopra menzionati
Capra alui m.o detta vinta Stefanini cali cola qual vinta adiacet
in vinta di detto et Stefani cali Stefani di Mag.co

Adì [illegible] ottobre [illegible]

Il Sig.re Mag.co Andrea Dodo deg.mo Capo Gen.le di Candia con l'Ecc.mo
del Sig.re Luog.to di Candia Co. [illegible] nel castel Thermisi, attenta
la povertà de Nicolo Lithino detto Frenmo Calogero figliolo del m.o
Theodoro, stando aggravato de debiti non potendo altri f.e li spogin sua
sodisfare, era necessitato abentarsi dalle pizze co' grave suo danno, il
così da lui humilmente recchiesto Ser.a de habilitarlo p.a nicolo Lithino a
gli sia lecito [illegible] primo nel g.al no.n sia astretto pagar cosa alc.a: meglio alcuni quattro sacerdoti
suoi debiti atti sottoscritti suoi creditori) anni pagharr debbia quelli cioè cadaun anno delli 4. p.i la debita portion
[illegible] tutta sua detto Ser.a sharbbia sodisfatti essi suoi creditori non possi
[illegible] astretto s.a no.n nel sud.o termine p.a non lui ne suoi figli
[illegible] Loro.

li nomi di Debitori sono li sottonotati creditori

Agnma Sfracchiotti	—	ducati 36.	Michiel Cesari ducati 1½
g.i Zorzi Cacatori	—	duc.i 12	Comito Scrivano p.a mit.a anno duc.i 2½
g.i Zorzi Sabina	—	duc.i 21	g.i Zorzi vedua duc.i [illegible]
g.i Polo Cruffo	—	duc.i 8	

Fol. 119 Intesa la Supplica del sud.o Nicolò presentata in Corte alla
quale sopra la Supplica resta espresso, la Sup.a Essendo stata all'hora
sotto dì 29 marzo p.o p.o dal Mag.co Reggimento della Corte [illegible]
gratis per Corte [illegible] di Candia dalla Corte, p.a sua disobligo, e Nonciato Scrivano
giuntamente, e da Vend.o in sua dogana mia [illegible] p.a Scrivano
Dio concesso nella piazza di S. g.i Polo fuori essa dalla Corte nostra
[illegible] primo di gratia Spirito, e misericordia consolator dello Spirito
[illegible] Santo. In el tempo ancor questa compresa, stando [illegible]
fatta la pace col detto di S. g.i Polo acciò astenendo la Sup.a
alla Corte possi redursi con li quoi figlioli, e moglie sua, ed
redutta la Sig.a Sua Famiglia di S. Marco 1550 adì detto
[illegible] di pace fatta adì 28 Febrio di 1556 [illegible]
giurassi S. Gian Filo di S.to Spirito da una parte, e
[illegible] S. Sambruno, e Zuan [illegible] Scrivano Imperial con la
[illegible] del Mag.co Sig.re Nic.o Mia Corte Sigillata [illegible]

Visite 2

= cc. 49-56: 1513. 6 – 16 dicembre

Cerreto e distretto

Bernardo Barbarigo Cap. Gen.
di Creta in visita nell'Isola
(con delega del Reggimento)
cc. 49 – 56

(reg. "Misto")

= cc. 82-90 (eg. 1-97) dai Memoriali ed Atti n° 4, B. 33

1513. 21 ottobre – 29 nov. Casali Territori di Candia,
Pitia, Temperna

Visita di Bernardo Barbarigo

Capitanio

c.21 lista (dal B. 238 Notai)
cc. 82 - 90 (eg. 1-9 bianche)

1513. 21 ottobre - 19 novembre
(territorio di Candia, Sitia, Lerapetra)

~~[illegible]~~

(dai Memoriali ed Atti n. 4, B. 33)

3.

Hstrastrepot ꝯ ordinis et pnuscons sancty et sostinet ne ordinas ꝑ nrõs
et dñs dñs Kemerdus Barbadicus ꝑ Illmus et exmus D. D. nrõs
nros Duc. Capet. ordinem otius sororis Cortis Gabrielis vtrusq
militantem dñi ꝑnis dñi esse in vsumum sororis sue Castro
Cyprie. et so.

Bone et gumiete mone so pmisto mihi tm Gironij ꝑ dl fuit de le
ordinis in questo loco et Cenobio d Sythia risperto le pterite
Et lo loro et sempost potus amplianda, qua in altera parte
mi mis. de tal pmissione mi ostendo da certo ipso Magno Prio-
tore et obligato ꝑ in hodierna vna mala et pessime rumpe
tolla et disordene pmo potus sepel dir mõgaior ꝑ altri et sensa
Coomune vsq
loro et altri officiali gentili ꝑ quel tempo alla distanda fra
Et sene alcuno resistesse vel gramesse ordinis mete
el gsueto grosso era soldi 16 / sed ad hodierna
lo dimesso detto Cavaliere omes officiali sopra gnerasi. e cõ tuno
no modino de le pmesse ꝑsone et unmersal mormuratione d sotto
et Cittadini ꝑ quel dubii nuy hano ordinato: Adeo vsq ad
disordene no disposto. Gobꝑnato Ho dicto gradoby et in dromme ꝑ
Hui Gnãdo Cõmendatore Capitio gnal d Cipri hauendo longe
vita Mro et Illmo ꝑncipe suo Sig. alcuni scruenti Physici pur dubo
stratimo Medico et altrimi contestore Gnãdo Cõsule gradoby et
Gio vecchio nauarro. hui Gnãdo nro Cõmendatore habuti ꝑ 16 Consulti
dicti dubij Segnedo et antiquati Gobꝑnatore. et Cõsorzio Gnãdo
Gio vecchio Cõmendatore oxõstãd Cõsulem Cõtio de Stanz. remissi altrimi
et Gio altrimi Cauallieri oxõsalẽ officiali Seriquist voglio Cõsorzio et
pmo d dicti Gnãdo Gio dubij ꝑ 16. ꝑ sua accusa Medicina nel quale Cavre
dubij Cõsulti Dzti 50 / in quanto tuno durato Gio sua offitio Gnãdo
Gio quale pro premio Gio Castello ꝑ la accusata del quale Gio
vero Cõsulto in Cabo morto. Et nro vsq oxõstãd Mro et Cõsulem
et Gio Gio Cõsulti Gio pmo Gio.

Gio. Hauendo nuy vsq mesto mone Lazarino Gironi [illegible]
Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio
Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio Gio

Comm Clmo. dno Kanno darchidno Cap°. gnli Comitte habenty mot
et audiente Clmy. Regis. Dñi ossta fr vsentiu fris ipsius epistol
fr Cristo sibiq; Comissarie Ergmo Rex mandat dnoq; ipi
requirenti q̃ueda possessia sua et capitis sancti Andree et Castal
dicte vigor tunc Clmy Regis: que amissa fuerunt. Et
ipi arrij duo ut dr: de ista Comitiua. Et in signi possessi
aliqua fructuu de dicta possessione et amissione dictay
vnay: sed contra: et q̃ georgius fuerit de Andrea
et possessione ipsorum et et Responsione dicti georgij et
parte altera Responsetis dicti Clmy. Regis admissa
fr absentia eius tamen Comitis: Considerauij fore Consul
mandat fuit deliberatu q̃ dicta ergmia sententiando dom
fr sententia et possessio dicte possessionis et q̃ dictus
georgius det et assignet ibi mensura frumenti dor et
orto: et medietas q̃r. vñ dimidia ordei et fabe q̃r. et solid
et q̃r. et ipm de residuo fr anno presenti et futuris cuilz
loci, alijs solvat sibi et petro Comitiue mensura frumti.
solidos quadragesimo orto et q̃ qualibet mensura alijs solid
vigenti q̃r. non vo q̃ molta q̃ xx. q̃ruer dare q̃dy
alind totale frumenti ordei et et pecunie q̃ supra et
russe et fructuu q̃dicti loci alijs solvere sibi q̃ q̃libet
mensura frumti q̃ dnm et q̃ qualibet alia mensura ordei solid
sol. deriu: et hoc no habeat ad q̃judicandu jura alterius
q̃ quomodolibet q̃ et quolibet: Actu fuerit q̃ hijs
die sexto nouembris ijs xij

Kanno darchidno
Cap° gnli

Quorum q̃ hijs Clmy Regis dimittat sibi
Comittat sibi et mandetur q̃ nunciet q̃d sententia
sive gestum fuit de et notificet hec sancti Andree
et gabrielis gradenicis ejusdem: et alijs nostris et
parte altera q̃ ad Regis hic Cardinal Capellanum
commissionis sue: sup q̃ de: nec ad Cancellarium sententiam de eo
q̃ obtinuit sup. Auctore nra mandetur dictis sue
Capitulu randenonis in eisdem Carnis sustinuimus et p̃ sententiam
hanc nostram q̃ alind sup q̃ orit ordinatu et Clmo Regi
Carte ex determinat nostra et hac re / Data in Castro sancti
die et notificatus xij

Andreas de Constantino armeni(?) q. ser Theodorini [illegible] cancellarius [illegible]
et Bartholomeus de Musto [illegible] sub [illegible]
In Castro [illegible] sub die xj februarij 1499 [illegible] dicti ser [illegible]
[illegible] dicti ser Bartholomei [illegible]
de [illegible] dicti Castelli [illegible] parte ex altera. Et [illegible] capitaneus [illegible]
[illegible] omnium [illegible]
[illegible]

Cassa fuit de mandato [illegible] capitanei die [illegible]

Die xj marcij

Cum in [illegible] castro [illegible]
[illegible]
[illegible] dicti Castri [illegible]
[illegible] salarii annualis [illegible]
[illegible] dicti Castri
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] dicto suo salario [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] dicti [illegible] ad [illegible] salario [illegible] xxx [illegible] pro [illegible]

Retract

Visita di Bernardo Barbarigo

Capitanio

cc-49-56

1513-6-16 dicembre

Castelnuovo e Casali

D vny Sancte . 1513

Dux dictus

Dux dictus

Dux dictus

Dux dictus

Dux dictus

Compositionem factam inter magistrum et magistrum Petro [illegible] q. pratj
magistrum Georgij Castellino [illegible] pari sub die 15ma Januarij 1487
[illegible] bona [illegible] fuere [illegible] [illegible] magistro [illegible]
[illegible] Francischo [illegible] [illegible] [illegible] tenere et possidere [illegible] [illegible]
et [illegible] et suprascripto magistro [illegible] partem [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] restitutione sibi facta [illegible] magistro [illegible] [illegible] [illegible]
dictorum Francischorum postea vero: post mortem suprascripti magistri
dimissis aliquibus filijs [illegible] [illegible] et una femina suprascripti magistri
[illegible] [illegible] [illegible] divisione suprascripta [illegible] [illegible] medietatem
suprascripti [illegible] et [illegible] suprascripto dicto magistro [illegible]
[illegible] [illegible] Petro [illegible] suprascriptorum filiorum: Et [illegible] magistri
dicte [illegible] partem [illegible] Francischorum et [illegible] [illegible]
medietatem [illegible] [illegible] partem [illegible] dicti [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] matrem et non [illegible] dictis aliquis
[illegible] [illegible] Andrius [illegible] et [illegible] [illegible] suprascriptorum filiorum
suprascripti q. magistri [illegible] [illegible] suprascripti magistri [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] d. Bernardum [illegible] Capitaneum [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] suprascripte divisionis et compositionis [illegible] et
[illegible] [illegible] [illegible] fuit declaratum et terminatum [illegible] suprascriptis
[illegible] [illegible] [illegible] et debeat dare et assignare suprascriptis filijs [illegible]
q. magistri [illegible] et [illegible] medietatem Francischorum: [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] que Francischo [illegible] dicti [illegible] [illegible]
[illegible]: ante compositionem suprascriptam. suprascripte compositionis et [illegible]
[illegible] in possessio dicti medietatis [illegible] [illegible] [illegible] dictj
filij [illegible] Castellanum Castri novi [illegible] [illegible] et terminationis
[illegible] [illegible] in Castro novo die dictos

+ Ego Albertinus [illegible]

+ Ego Bernardus [illegible]

+ Ego Marcus [illegible]

+ Ego Thomas [illegible]

Die xxj. [illegible]

Andreas Thomas [illegible] de Castello [illegible] ad R. et familia [illegible]
Petrus Georgius [illegible] de Castello [illegible] ad R. familia Petri.
[illegible] Thomas [illegible] de Castello [illegible] ad R. [illegible]
Petri familia [illegible] de Castello [illegible] ad R. [illegible]
Andreas Costa [illegible] de Castello [illegible] ad R. [illegible]

Die xj Februarij

[illegible] Comitis. [illegible]

Nicolaus [illegible] Georgius [illegible] ad R. [illegible]
[illegible] Nicolo Cumanchi ad R. [illegible]
[illegible] Georgius [illegible] ad R. [illegible]

Nos Leonardus Lombardinus pro Ill.mo D. D. Venet. Castri [illegible] comitis insule
Curzole habens vices [illegible] [illegible] Regis existens in remissione insule in Castro
novo : Audita expositione ac honesta supplicatione magistri Joannis de Venetiis
[illegible] habitatoris dicti Castri novi dicentis et exponentis [illegible]
destructa [illegible] plures medicos [illegible] in hoc Castro : tamen [illegible]
aliquo ordine : ut fieri in aliis locis et civitatibus [illegible] insule [illegible]
[illegible] quod nos [illegible] Comunis [illegible] [illegible]
medicos [illegible] ad videndum vulnera et vulneratos [illegible]
[illegible] medicorum et medicinarum [illegible] alia necessaria dicti officii [illegible]
[illegible] alii [illegible] medici : in aliis locis huius insule [illegible]
Causa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
inde habere [illegible] hoc materia [illegible] : [illegible] informatione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] magistri Joannis [illegible]
[illegible] [illegible] magistro Joanni de Venetiis [illegible]
dicti medicum [illegible] Castri novi et sui districtus [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] quas alii [illegible] medici [illegible] in aliis locis
ac Castris [illegible] insule habent atque percipiunt : [illegible]
castellanis Castri : ac [illegible] aliis [illegible] declarationem [illegible]
observari [illegible] [illegible] sub pena [illegible] ordinando [illegible] medicis
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Castellanis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] magistri Joannis Comunitatis [illegible] Castri
[illegible] [illegible] declarationem debere publicari facere in Castro
[illegible] districtu ad omnium clare [illegible] in Castro novo die
xxiij [illegible]

[illegible] dicti [illegible] Castelli [illegible]

[illegible] o [illegible] [illegible] ad [illegible] michali [illegible] [illegible] 16.
[illegible]

Andreas [illegible] et [illegible] [illegible] Cardami dicti [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] marie [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] marie [illegible] dicto
filiis suis et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] marie [illegible]
marie matris sue [illegible] [illegible] Leonardo Lombardino Castri
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in dictis [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Mons et dominus dominus Thomas Hamerdon Cancellarius Regni Scotie
habens vnum locum Cancellarie Regni. Vnus de assisa pro defectu
Regis Scotorum Robertus Hunter pro Hunter pro Castello regine
Scotie nunc. et Jacobus Wauchope Castri predicti vigilator et eius vxor
Confirmant et ratificant eidem eius priuilegium infra scriptum
Datum sub magno sigillo Regni Scotie apud Edinburgh vltimo die
mensis Julii Anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo
tercio: Quod quidem priuilegium ac omnia et singula in eodem
contenta Nos tenore presentium approbamus ratificamus et
confirmamus ac pro nobis heredibus et successoribus nostris
quantum in nobis est quibuscunque personis tenore presentium
confirmamus et roborare curabimus quatenus ad nos et
successores nostros pertinet et pertinere poterit quomodolibet
in futurum In cuius rei testimonium Sigillum nostrum
presentibus est appensum Apud Edinburgh vltimo die mensis
Julii Anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio
Et nos Jacobus dei gratia Rex Scotorum predictum priuilegium
ac omnia et singula in eodem contenta ratificamus approbamus
et confirmamus ac pro nobis heredibus et successoribus nostris
quantum in nobis est quibuscunque personis tenore presentium
confirmamus et roborare curabimus quatenus ad nos et
successores nostros pertinet et pertinere poterit quomodolibet
in futurum In cuius rei testimonium Sigillum nostrum
presentibus est appensum Apud Edinburgh vltimo die mensis
Julii Anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio
Et nos Jacobus dei gratia Rex Scotorum predictum priuilegium
ac omnia et singula in eodem contenta ratificamus approbamus
et confirmamus ac pro nobis heredibus et successoribus nostris
quantum in nobis est quibuscunque personis tenore presentium
confirmamus et roborare curabimus quatenus ad nos et
successores nostros pertinet et pertinere poterit quomodolibet
in futurum In cuius rei testimonium Sigillum nostrum
presentibus est appensum Apud Edinburgh vltimo die mensis
Julii Anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio
Et nos Jacobus dei gratia Rex Scotorum predictum priuilegium
ac omnia et singula in eodem contenta ratificamus approbamus
et confirmamus ac pro nobis heredibus et successoribus nostris
quantum in nobis est quibuscunque personis tenore presentium
confirmamus et roborare curabimus quatenus ad nos et
successores nostros pertinet et pertinere poterit quomodolibet
in futurum In cuius rei testimonium Sigillum nostrum
presentibus est appensum Apud Edinburgh vltimo die mensis
Julii Anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio

Tenor dicti priuilegii talis est.

In nomine Dei eterni Amen Anno ab incarnatione eiusdem millesimo
quadringentesimo nonagesimo nono mensis Julii die vero indictione duodecima Comitatus
Curie Hora vltima vel circa eiusdem diei mensis et anni predictorum
Coram nobis Consilio et Concessu nostris Hoim Senescallo Comitatus
predicti Registro Curie predicte Testibus ad hec specialiter vocatis et rogatis
Comparuit personaliter Jacobus Wauchope de eodem Castri predicti vigilator
ex parte et ad instantiam Georgij Hunter de eodem Castri predicti
Constabularii et ad hoc specialiter constituti vt dicebat per quasdam
literas patentes dicti Georgij Hunter Constabularii predicti sub eius
vero sigillo manuali et signo manuali Notarii publici subscripti
Datas apud Castrum predictum vltimo die mensis Julii Anno domini
millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio Quarum literarum
patentium tenor sequitur in hec verba

Die dicto

Nos Eurardus Barbadicus pro Ill.mo D. D. Venetiarum Capitaneus [illegible]
insule crete [illegible] [illegible] [illegible] Die [illegible] in
[illegible] insule in Castelli monasteriis. [illegible] volumus et
repertis nos [illegible] Castelli [illegible] Comparuerunt coram
nobis Constantinus Vranka dictus lombardus et georgius Vranka dictus [illegible]
et [illegible] Vranka dictus [illegible] et georgius Vranka dictus [illegible]
Simadi, [illegible] et reliquis [illegible] Vranka. Et nobis [illegible]
[illegible] quandam copiam privilegii tenoris subsequentis. Videlicet
Nos Aloysius [illegible] et [illegible] pro Ill.mo D. D. Venetiarum
[illegible] et [illegible] [illegible]. Quia multe exclamationes fuerunt
coram nobis facte per [illegible] et aliis habitantes Castellum [illegible]
Civitatis Rethymi [illegible] Rector et eius [illegible]
Castellani et Capitanei [illegible] iudices [illegible]. Et [illegible]
et alii officiales accipiunt mulos et equos [illegible]
[illegible] quando veniunt Rethymum sine aliqua soluti
[illegible] [illegible] statuimus [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible]
ordinamus [illegible] Rectores Consiliarii Capitanei Castellani iudices
[illegible] et alii officiales non debeant accipere ut molestare aliquem [illegible]
[illegible] mulos ut equos [illegible] [illegible]
[illegible] accipere dictos mulos et equos [illegible] [illegible]
[illegible] Rectoris [illegible] [illegible]
Civitatem Rethymi nemo possit accipere eorum equos ut mulos contra illorum
voluntatem. Et [illegible] sine ullo [illegible] ducatorum
[illegible] Rectori ut Consiliario et cuilibet Capitaneo et Castellano
et reliquis [illegible]. Et debeant [illegible] quas [illegible]
[illegible] [illegible] Comes ut Regimen Crete. Et [illegible]
[illegible] [illegible] domini debeat accipere [illegible] dicti Civi
tatis Rethymi [illegible] [illegible] non debeant
[illegible] illorum qui [illegible] [illegible]
[illegible] habent [illegible] ab Ill.mo D.
Venetiarum [illegible] privilegiis [illegible] non debeant angariari [illegible]
[illegible] Rethymi die nono octobris 1473. Requisitos [illegible] datum
privilegium sine absolutione per nos Confirmari et roborari. Ideo
[illegible] [illegible] magnificos nostri
[illegible] Confirmamus [illegible] ac roboramus [illegible]
[illegible] Comittentes [illegible] Rectoris Consiliariis
ac aliis officialibus dictum privilegium observari [illegible]
Datum in Castelli monasteriis die [illegible] Aug 1513

et s paulus Vranka [illegible] Vranka [illegible] [illegible] Vranka [illegible] [illegible] Vranka [illegible]

Die

Cora Dño. dño Thome de Lowndres Cpi[scopo] ordis dor.

Andrews

Die 14 January

Carolus Comes Glocestrie Gilbertus Comes Gilbertus Comes Glocestrie.

Die 15

Die 17 July

Parte R.di dñi Georgij epi Sarum & firmiter & ... epp̃us ...
Collegiū d Sancte Crucis extra ... & professus & ... obedientiam ...
Cantuar. ... Prouisū nouit dñus Fredericus de ...
et deliberatione ... dñi ... Sarum ... parte sua ... Cancellarium
Capitulū ... Sancte Crucis ... Reginaldum ...
tertia Instãte: Regnum ... & dicti fratres ... Capitulū ... Sancte Crucis ...
dicto epo: sub ... & sigillo ... Capituli & fratrũ dicti &
Barbam ... nouit. Et ... partis ... Sarum
... filij ... alterius ... Cantuar ... ad Comparen
dñi Com̃ ... Collegiū epi ... Sancte ... Sarum ... ad
... Februarij ... Sarum: ad ... dicto epo: et ...
& Sarum: huic ... nostrum: nichil ... ipsorum ... pendente
epi. Acta ... die 16 Januarij ...

Die Sabbati.

Nobilis. C & Sancti ... dñi ... epi ... Com̃. Collegii ...
uic Sancti ... & martiri ... patris ... donat. ... nostre ...
matris nre.

Die 16 Januarij

Nos Bernardus Barbadicus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] universis et singulis [illegible] [illegible]
[illegible] nota facimus et affidamus ac assicuramus [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] georgium [illegible] fabrum ab [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mediante
[illegible] [illegible] [illegible] possit [illegible] et [illegible] suis [illegible] quorumque [illegible]
et aliis [illegible] [illegible] [illegible] assistere [illegible] in hac Civitate
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possit
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Die dicto

De voluntate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] 27 et 28 [illegible]

Die 17 Januarij

Nos Bernardus Barbadicus pro Ill.mo et Ex.mo D. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in hac [illegible] [illegible] [illegible]
In Civitate Cremae. Universis et singulis tam amicis [illegible] fidelibus
[illegible] Ill.mo [illegible] [illegible] ad quos [illegible] [illegible] salute
et omne bene [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] ala [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] mogliere et fioli et [illegible] in [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] la dicta sua mogliere et fioli
ali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]: el qual [illegible] [illegible] da [illegible]
atendendo ale [illegible] [illegible] la sua [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
3 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dala [illegible] [illegible] [illegible]
et sua [illegible] [illegible] [illegible] 3 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Ill.mo [illegible] [illegible] Considerando [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ill.mo [illegible]

Hodierno.

Die 18

Die 29 Januarij

Die xxj

D(ie) xxviij Julij 15 Conc(ilium)

Nos Bernardus barbadicus Capit(aneus) generalis in insula nostre vices habentes
totius Con(silii) Rog(atorum) et nos existentes in ... insula existentes
in Civitate Canee: Michael ... Rector ac Consiliarij notum
facimus Venetijs: Che quando che alchuna nave grippo
over altro navilio et ... barche se partir de questo porto senza
saputa et licentia de l'armiraglio chome si fa in la Citta
de Candia Azio esso armiraglio lo possi far intender al Reg(imen)to
Rezi(men)to presente et che li spesi sara in questa Citta et quello che
le cosse possesse ... il che se fa intender
a tutti li patroni de navi grippi et altri navilij
et barche che partisse de questo porto due zorni avanti
el suo partir debi far asaper al dito armiragho Azio
el possi far intender: ... per loro vor partir
et questo sotto pena ... de li diti patroni per ogni
volta se partisse senza licentia del dito armiragho ali patroni
de le nave ducati do: quelli di grippi ducato uno et quelli de
barche ducato mezo la qual pena ... de l'armi
ragho predito et l'altra mita de la fabricha del mollo ne se
possi far gratia: et el Rezi(men)to sia obligato dar ogni favor
de scuoder le pene predite ... intendando questo ordine
salvo le nave navilij et barche predite che partisseno per ogni loro
fora de questa Isola et per li luogi de Candia Rethymo et Sythia

Item se l'armiragho de questo porto Convenira andar al porto
de la Suda de questo territorio per conzar le nave et navilij
et desorzarme over conzarme chome ne ... del dano
de la Cavalli del porto se ... lui esser obligato ...
... per questo suo servicio et favor ... Sabi
Et per se staringer et ordine del dito armiragho
dati patroni de li navilij prediti in loro del suo retorngo
che lui vol nel porto de la Canea et ... per ogni navi
lio che lui andara a ... per ogni nave o grande o picola
che la sia ducati j et cossi per ... per ogni altro navilio inferio
... chome lui fede nelli porti prediti de la Canea et
... : Volur

Et azio a questo porto de la Comun et consequenter altro fiumi de
questa Citta et Consequenter fortificando el mollo d'esso porto
Cossa necessarissima: Et se fa intender a tutti li patroni de nave
gruppi et ogni altro naviglio et a tutti li patroni de le barche de questa
terra che tutti li diti patroni sempre che se partiranno de questo porto per far
qualche viazo tornando dal suo viazo et avanti che li intrarno
metter savorna in le sue nave gruppi et altri navilij over barche
possendo metter quella tal savorna de piera de ogni sorte overo de
copizoli la debino metter et zonti in el porto siano obligati de
desbarcar li fazi dove li sara Commandato per larmiraglio predicto per
nome del Regimento: Et in logo de dicta savorna avendo savornar
siano obligati tuor de la savorna del dicto porto dove li sara Comanda
da esso el dicto armiraglio ne sia equal sicche diti tutti patroni no obedi de
Cazino in pena de ducato uno per ogni volta Et similmente tutti li
navilij predicti de questa terra et barche de ritorno de ogni viazo
che lor farano siano obligati li patroni de le nave Cargar
le barchade de piere de fora de questo porto et descargarle
al mollo predicto dove per larmiraglio sicche dicto ne sera li sara
Comanda Et Cussi tutti gruppi de ritorno siano obligati li
patroni de essi far portar doe barchade de piere ut supra: et le barche
pur de suo ritorno barchada una de piere al modo dicto
de supra Et per ogni volta che questi contrafaranno Cazino in pena
de ducato uno per ogni barchada : ——

Appresso Azo che nelli bastasi de questa Citta sia questo ogni qualun
nelo lavor che lor fano per la fabrica del dicto mollo et porto
co le lor Carette over altro inte chome lor proprij haver
richiesto: sia declarato che tutti predicti nemine excepto
di loro sempre che al chiamar et che li sera Comanda per el suo
Capo per ordene de larmiraglio predicto che lui haverà dal
Regimento li diti bastasi siano obligati ala mitter over sempre che
li tocherà andar co le lor Carette: over altra [illegible] al dicto
lavor Et quelli che no obedirano al dicto suo Capo per ogni volta
Cazino in pena de [illegible] cinque et el Capo predicto sia obligato: sempre
che per larmiraglio predicto li sara Comanda ne sia obedir sotto pena
de [illegible] 10 per ogni volta le qual pene sia facto exeguir per el Mag.co Regimento
[illegible] sian da esser divise per terzo: zoe al dominator
de questa Citta che [illegible] sara la exsecutione de tal pene et
fabrica del mollo et al Reg.to che farà la exsecutione de tal pene

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

Item che niuno Cittadino overo habitatore di detta Città overo suo distretto non possa vendere overo fare vendere alcuna sorte di vino forestiero in detta Città overo suo distretto per alcuno modo overo via sotto pena di perdere il detto vino et di pagare per ciascuna volta che contrafarà alla presente ordinatione libre cinque di denari per ciascuno barile di vino che vendesse overo facesse vendere la metà della detta pena sia della Camera del Comune di detta Città et l'altra metà sia di quello che accuserà overo denuntierà la detta contrafattione.

D. X. febr. 1513.

Li beni con~prenti di Orlando e d'Dario Bisanti homi e habitanti de Mesa
sia messi in posta ingiusta ritta e ingiusta. Et po sia el nome del
spinosanto. Sia posto algn. fiumicello et non sia fiume et nasca di lacuna
e barbagi de ogni sorta. Provino el dario esser di tale et se ingiusta
et detti fiumi et sia diminuto detto dario arbi più offerino et fiumi
et capitoli di esso arrecadi et perdine.

Non possino essi fiumi fa e barbagi esser vacchati sia altro loro salmo
in piaza d'giustin Cuter nisi homestino siano liberi dal dazio over
dazij arbi fossi sta diminuto el detto dario.

Li habitanti et vicini del Corvo et vadar di fiumi e barbagi di gli
di Lecy li godino di fiumi. nõ possi mover alli detti più di grossi mezo
et xlv:

Sia diminuito et messi quelli di Sperone dazij vacche e vitelli
altro frutto sia giusto ritrovato: et vader fuori di giusto tempo: sicino
obligati pagare grossi j per ogni ebano et detto di sopra fingendo la
ragion et ch parte et li sia Costa detti fiumi et fiumi e
vno possi legnali si possino vendere ammendo salvatore ebano la
altro frutto

Sia el dazio arbi sia diminuito questo dazio sia obligato dar la sua
pagare et far la sua pagr ogni mese 6 / ogni mese 6 / fuggita el solaio
et sedi fiato consignar et giusto ne Reg. ma tutta la pagha
dove si possi vedar essi dazio et sua qlto: sia el suo bisogno:

Sia volsino sia esceptuato di questo ordine mi gli di la pagha fattuale fiumi
qlto detto: et qlto altro arbi dazio solamente: ma et ysso sia esceptuato
di questo ordine mai li barbagi salvadegi ysopra. si fiumi no debbi
pagar dazio a alcuno.

Dic xl posse.

Et s. piero Lombardo. q. s. Simõ qlt - 4 oi

Et di xj detto et ch xl. ne Dno. ne Bernardo Lombardo Cosmo
giust. de Lisola de Corsi dno. et s. gli ne ne solese Salomo di
Portor et Lombardo ne ane mai et ne simõ Zorzi Nadal Consoly
so debitore el detto Capitolo ngurgi Costa fiolo d. marulli et
qlt 500 / per Cinquecento

Spiro marulli Costa. q. Jacomi pandor el sudetto fiumi ch parte
Spiro s. dimitri Constantini Zaffarelo fratello et so parte:

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

ANNO 1970
TITOLO III/1
RUBRICA
CAP. 1849/2

ORDINE N. LIRE

1` SEMESTRE

Visite
~~N~~ 8
Quaderno
1564

Visite · 7
=

Piero Civran
Consigliere di Candia

1564. 28 nov. Cesel Venerio —
5 genn mv Lassiti
(e aggiunta 1566. 10 giugno)

1564 xo Feb

Regist. Cons.

1564

Eod. die Vidua de Petro Leuren fecit

1564

Amer de Vlac

Do ordine dell'Ill.mo mio Padre Cristoforo Cornaro
le condizioni con Comito et andò da Sua
Illustre Sig.ria et dopo longo discorso Sua Sig.ria
mandò Comito per publicamente sbridare nel
Consejo sino despetto de molestie sol'è
alcuno d'honesto o d'altri fosse detto ad
Instantia d'alcuno sia da esso Consiglio
alcuno giurisdition di formenti orzi altre
cose ogli . Lobbe pistine, de Biave somma
vemir Domani fino 6 hore a dar risposta
come de ci fosse tal grazia et ogli et sua Ill.ma
Discreto e Consiglieri Istrie. de tal grazia
Dogli. Q fu Stato alcuno de tali et sia
cosse de tal formenti Q ogli. ad instantia
et Instantia sopra mi Comito amorgini sopradetto
di non voler Inquisitori di Condennati alcuna
Ghrono Sonetti ad .Q. sol Stara Dodici
sia Inquisitor altro Dieci milla et no
Condotti Domandi mio dalla Dieci milla

Al Cl.mo Sig.r de Cadore

Giorni è Venuto sopra la Cosa et nel uenir qui si è
passato per quanti Cataldi ne Giuali sia usanza della
Cattia . ne si sia trouato cosa alcuna
da Cose . Superfluo grande della persona
Straniere usate Inoster parte, si ritro
dono Donne pronti usar simil diligentia
ne si può Donar di Cosa alcuna, et parmi
di sia . et nel si Contri tornando di dalla
parte de i scritti nel Fusto Copia nella Cassa
di Consej Carnalleggiata Cose . Dilati mo si è
preso d'atto generale Cuore Q simil mente, ne
per mio Zonta da Cadore si Consola

ogli: Tondenti che me le solleciti. Q
Cor. di V. S. star dilli. gentili Q fatichi
ne dispiaccia ai cosa alcuna. mi pia
Esprimer circha Q quel Q li ha mosso
Q alcuni Q loro vene fra li suo pag
Q ti Q vol Q suo ai pare haud fatto
Q no suo compiacer Q. i sottomi, Q
ottendo nell' allegarmelo à le pregho
Q Q to afme de mon Q arcuse Q mo
alqual rilpos fatte contento suo
di V. S Clme sonni vendich di suoi
fitti. qual mi rispole. Q Jano fin Q
primi haver venduto quanti Quis i suoi
fondi Q haver nel castel Duno. Q Q hi
aprovar haud fi Q Q avi. mostraj dilo
alteration con lui Q haver fatto mal
haver fatto Q tal vendita senza primo haud
detto qualche cosa di V. S. Clme / Risposemi
Q la causa fuj Q Nalle pagar una de
cambi di suo Q. Q fu l'her
fatto quanto hoi Q to, volse andar
V. S Clme Q Q fiorenti mancano de haver
afar compir Q pur suo mancano ò di polo
ò Q tanto Q. Q allegatione mi rispondendo
Q Q
Dal. C. venuto alli ad Q to isla.
Al Clme Q suo Q Clmi cap. Q.
Clm. el suoi con ogni diligentia Q fatica
vendi andato de casa fin casa Q Duno Q
casale altre volte fermato de fiorenti
mia hora di come Q il libretto di Q castello

caua di perder. essi grani. et di più di esser messo nelle gale
di condamnati a vogar p mesi 18, et chi sarà ardito
di accettarle mi casa sua di perder in lui il valor di
esso forte et di esser tagliato la barba. et chi acculerà
sarà il detto valor di grani ec esser tanto de sotto

Al Ill.mo S.r Il Ill.mo Cap.o q.

Ill.mi ec. hebbi. Jeri mattina di lei da v. M. Ill.ma
ma g.a di 19 et l'altra di 30 del passato p le
quali intesi tutto et mi dicono la risposta
fo ne mandero con ogni diligentia possibile
per espresso. Intanto V. M. Ill.ma mi harà datto
le comittino secondo per la occasione del
tempo mi dara. Marcare mattinata passato col
Sig.r Hodaro del Co.r. et andatosene uno di lì ca
g.a Thoma et drendi. et l'altro alli casali
Cruttora Cruttora Sarco et altri Vicini di detti
et fra Vicati dove fu trovato ... da ci. fo.ti 900
Cotti di contrabando et di detti et sono obligati
dar conto del loro quanto come volontar
riamente offerto detti Provisionati hoggi et
domane saranno spediti dal Castello et manda
specificando in detto particolarmente la robba
di detti da casal in casal et saranno cargati
da V. M. Ill.ma saran contenti far dar detti
fr.ni volontariamente offerti siano pagati a
detti Provisionati et Cavalli pottano prestar
ad più maggior cio

Circa poi li libretti di Colle mi rincresce non si sia
mandato perche non sono hancora compito et fatti
li extratti essendo occupati alla giornata per li
casali andar a cavalo per offerto p.o et

Se Dovrebbe fare la Medesima cosa
mio partire ma subito saranno fatti ed spresso
mette Comandare dal Castel Nuovo Dodici
mone picciole à Dio mi Offerisco. Ed
alle mie orazioni &c

Dal C. Vernale alli 2 Xbre 1584

Die 3 Xbre 1584

Del Sig.re Hett Cavallo detto Comandr. Se ordine del
Clar.mo Cons.r antedetto Ch Civile Ch Laud.r
spirituale. Q fosse Comandato Carcerar Dod.ro
Fr Pomella ma sia difetto di gli Cubrir dal
C. Vernale Ch non debba molestar ne li
querelar p conto alcuno anzi Cubrirlo sino
barba ne altri, Prod.ro ato gli sia
Cosa data prima ma Offo ad Instantia
d'esso Antio

Clarissimi Ch mi marito Capriolo Corojco Cast.no C.
Ch Compatto avanti Vostre Sig.rie esponendomi Ch
habbiendo date molte querelle nell'offo d'Auo
gario ma fermate Ch p.te contra mandato
Capitanipulli detto Dalo Ch medesimi da Offo C
Ch mi hacendo fin hora espedito alcuno d'essi
Cui temerario mi Ch Curando mi Costa alla
giornata fin quietar detto mi marito ma Cosa ha
d altri Catholici, Domandando Ch Supplr
Condegni di Dover scriuer alle S.rie Vostre
Ch gratie Sieno Contente dar espeditio a Detto
p.te a cio Lito Capitanipulli Cui Castigando

... dito m° marsco et altri stij(?) li quarta
di alcuni persone et molti altri
da esto casal per che la S. V. cl.ma debbano
dar espediti(?) à tal parti à ciò diti casa...
liti possono sicuramente viver ...
mi raccomando

Dal S. Vinpato(?) alli ... 1564

Die 2 xbris 1564

[illegible] proclama pu.to per manoli Mauranei com.or per tutto
el casal veneraton a son de trombeta ad inteli-
gentia de tutti

De ordene del cl.mo m. Lecio(?) Ciuran de g.mo cons.r con le
vice ... si fa intender per il pnte à tutti quelli che
si agravano contra castellani cap.i offitiali contestabili
di casali et castelli, et di offitiali et altri ministri
di sua s.a cl.ma così in civil come in criminal, che debbano
~~per tutto hoggi~~ venir à comparer nanti sua s.a cl.ma
à esponer el loro gravame, che non se li mancherà de justitia

Die dicto

Essendo sta comparsi avanti el cl.mo cons.r molti del casal vene-
rato dolendosi contra pre Michali Vladimero georgici
Rit.o ... Tomado et Manea suoi figlioli che ritrovandosi
una fontana sotto il giardino di essi pp.a et soi figlioli
dalla qual tutti universalmente del d.to casal si servevano
et si hanno servito continuamente per il passato di essa acqua
hora parse alli detti pre et figlioli di impedir le persone
che alla giornata vano à tuor di essa fontana acqua
non gli volendo lassar tuor, anci manazandole
et rompendo ... le zare et altri vasi delle persone
come fosse proprij patroni di essa, et havendo

sua S.ª Cl.ma Sanuta informatione da vechi et d'altri
molte p.ne pratiche del casal. quali affirmorono
la q.ª detta fontana con tutte le alue: et pozi son stati
sempre ab antiquo comuni come soleno esser mi tutti li
altri casali. ne mai li sia stato obviato. ne impedito. a
p.na alcuna tal atque. p il passato. senon hora,
p.ª sua S.ª Cl.ma con le vice. del Cl.mo P.re
Cl.mo capit.o gnal. termini. d.ª detta fontana. et
tutte alue. mi serue con li pozi di questo casale. sino la
le mi tendino comune. ne mai p l'auenire. si possa
prohibir ad'alc.ª p.na tal atque,
Quella. In essecution della s.ta ter.a si sia fatto mi tender gli presente p.
clama a tutti quelli vniversalm.te. Et impedisero le atque. et
non debbano da mo inanci obviar. alt.ª p.na ma
lassar comunam.te tuor. da dove q.p gli piace. sotto pena.
a colui. Et Lauera contrafato. alla p.te p.clama. et d.ta
ter.a de d.ti n.ri la mita di quali sia all'accusador. et
l'altra mita alle. fabriche p.ti.e et di detter messo nelle galee
di condonati a.nogar. p mesi 18 Ghidanne. Manoli
Mauropeli con.o a son de nombeon admitegiscani d'anni

Al clmo Dotto Q. clm Cap.o gnal

f. 21.
sie 2. 9bre
stante la prezenza
delli m.ci stamali
rido. et agregie
p.te de andar. gra
quali si constituisse p.p.e
p.ie 2. di a.mbre
il 9bre a.mo adue
richiesta della s.ta
p.te s.ª Cl.ma
in essa. et
con non se possa
le pone le alt.e

Cl.mo Et essendo p.a comparsa alla p.ta mia
Calichetta da costa Vlaco. et si ha. dolsuto
contra andar p.to pulli. quel ha hauto ardimento
Calichi andar sotto nome de suo figliuolo minore
uno agente Il mag.co n.ro polo Colini. et fan-
do Calichetta Vlaco di.to sop.to dal. C. Calicini la
p.ª sua S.ª Cl.ma
si nomi Christo
Et Calichetti di.to suo figliolo. Io mi ha richie-
sto Iusticia onde mi hoi posto in ordine di esso
Iusticia vedendo esso esser una Iusticia, et

essendo sforedito dl Mag.o per ritrovarsi fuor
Corondo la persona corde alle cause quel
mando alle M.ni si p.da el capitolo
Capitoli come de sopra et intrepetar Lagual
cosa fi hauuti fatto qui si tacette la
comedia alla qual mi racc.do

Gal.o c. Spinola alli 2 Xbre 1564

adì 2. Xbre 1564

Dni & Lorenzo da verona contestabile. Sauer de ordene del
Clmo cons.r mitimato. ad instantia de Jam tobo. compar
ticipe del molin posto al c. venerato. Nella parte
de ms.a Sabbiniana veneer a giorgi ragusco. compar.
ticipe ex Cui del p.o molin dl debba mitere le giorn
8 & xmi venturi: dar la portion sua p far la piera
del molin p.o & senza essa detto molin non gli
produse alc.a utilita: non essendo sufficiente. quello
& al p.te si ritrova in detto molin altram.te passato
detto ter.o et non sauer.o dato la sua parte. p la
detto Jam. Gon. possa far rialtar con sua spesa. et
& la utilita & detto molin p.dum. sia tutta sua
fino a tanto. & detto giorgi ragusco: non gli sauera
satisfato la sua portion: ne possa mai domandar li
cosa alcuna: la qual mitimation li fu fatta a pieno
di sua p.a cl.ma

Ill.mo Sig.re & mio Sig.re oss.mo

Hauendo hauuto da più Spettij di molti
di questi Sig.ri vedendo io la mia rotthia
di non conuenir tutti Sig.ri alcuni giocanto
hanno detto, hanno mandato a vender
loro Sig.ri & mi potendoli vender gli fano
traballer de locco in locco per volerli accio
alla mia andata a loro Loch di grauerij
mi siano pronti trouar alcuna quantità, che
mi hai parso di perder tempo per ciò ho
espedito huggi huomo a bolcar tutti
Lugranarij sono nel territorio del Castel
nuouo i uno io poi stamane da locco
in locco mi andaro trasferendo & vedendo
primamente tutto, & se ui sono molti gra
narij nel territorio di predetta ciuà torno
di fuori Il Mar.le medesimo fa le scriuono
contro mandar uno Comm.re per esso territorio
& fare bolar tutti Lugranarij & poi io
alla mia mandato li fare bolar & rendeli
altrimenti bisogna tal bollo torno
di nouo poco & di corto li fo sune
nare & vedendo & sconfondendo Il Sig.re
per tosto che vendetlo alla G. riscio
dir altra causa che poco amor, o pur
la causa di vendetlo di più del predetto
detto anche tendono inquirir etiam
M. mi raccomando

Dal C. Comperato alli 3 Feb 1564

Hoj Dicto cauato cons. di Candia alla
mia. & accetta Il detto Dep.to & detto capo
grato atento alla conba che formano

nel castel [illegible] d'ordine del Consiglio
de bande del castel Nuovo alle porte
de mettere. & ritrovandosi sotto el Ponte
torio del castel Nuovo bona summa de
formenti ne prendo hoj cetti [illegible] se ri
cuer Gli alfantigo. Comettemo [illegible]
del prete md summo a vij f.c. [illegible]
certali. c. castellan del castel Nuovo
& debbiati ne fesse [illegible] cavalli
car [illegible] li cetali sottopti & far ricuar
li formenti & qui sotto Vicinano [illegible]
pmotor facendo li rivd. md mandato
alfantigo specificando [illegible] alle borde
roj & proni di fral [illegible] & [illegible]
[illegible] lity agrli ng a [illegible] segundo
[illegible] vsando [illegible] ogni [illegible]
como li rendono. Cetti & roj mancano [illegible]
ponendo [illegible] & pene & [illegible]
ricever [illegible]

Dnl·C· Bonfigliuolo dal Giardino [illegible]
[illegible] & [illegible] [illegible] [illegible] fl — 300 —
[illegible] [illegible] [illegible] — — — fl — 112 —
Dnl·C· [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 25
Dnl·C· [illegible] [illegible] [illegible] — — — 25
Dnl·C· [illegible] [illegible] [illegible] — — — 25
Dnl·C· Ruggiero [illegible] — — 50
Dnl·C· [illegible] [illegible] 3 [illegible] 15 b

Mè. 3 X^bre 1564 . C. cxiiij.

Dn. Marchi Mansueti [illegible] del Ill.mo Cons.r
Ambasciatori de la Lorenzo veneto de la [illegible]
saver [illegible] & fatto [illegible]

dal c. venerab. & mitesse de giorni 8 f. el debia
metter. & poner. fl toscate hae alueo del molin suo
sone & p. canal com. & soleua esser. & quello fo
gli fa gran danno nel cretter de detor acqua
mi certe regie & molin de rason. dl fr. uy 1.o
altramte detto n Lorenzo passato. ello tesse pos
metter. dette acque nel pristino suo esser. so fr
lo spese del fr. Zangarolo

Die 3. Xbr. 1564. Cavallo.

Pr. Mattio Simbraso com. de ordene del cl.mo
cons.r & Domblanchi de Calisto Hieronomo
Zangarolo Comorante nel mono de s.ta
Maria Formosa nel c. Cavallo Sacramentado
& fatto com.to a giorgi Zangarolo suo parente
& debba interte de giorni 3 & m. restituir q.
l'amontar & valuta. d'uno buo comprado da
detto giorgi. et quello & non esser stato come
gli prometeua. ala

Die di.to c.to

Adute le parte de essendo sua s.ta cl.tu nel c. Cavallo
alla cera de sol. sotto il com.to sopra & tes.to fo
& detto giorgi debba interte de giorni 8
justa la forma. d'l com.to restituir fl valor
d'esso buo. al fr. Calogeri altramte non
Costretto m. p virtu della fede sig.ti
& pignorida & m. quarantacinque & fo fl
p cio di esso buo. p. d.f parte

Alli Ill.mi S.ri Pnto. et Cap.o gnal. sr Candia S.

Ill.mi S.ri Arriuato mi Seri a' mezza hora di notte al castel Nouo. Et
p la chiaron non si sa mancato di far ogni off.o p ogni luoco
& casa, si delli casali come delli metor si, usando piu
tosto off.o de officiali ch.i de cons.r et p fatiga et diligen
& si sabi usato. si sa trouato puoco. & non andisco. a dir
pur de quel tanto si sa fatto quella parte. & è sta
necessaria & conueniente. usando mezo destro
et senza scon dalo.o ma pò puoco si sa trouato,
Cui mo me San Lato speciarta di quelli buoni qualche
sto espedito. Il mosco. & mio nepote. con altri de la
parte & pò hoggi. Jo attendero qui al castello
et poi alli nellanti casali. de mettarer. circonuicin
non restaro di riccordarli quel & mi ho imaginato
de qui & buona cosa saria & ve mandasseno a' colui
li pratari de quelli de lamiti. p& si sa intero & uien
trasportati con fo.i p le parte li giu retro & sitti
& altri luoci re' d.to o circonstanti &c.
dal castel Nouo. di 4 x.mbr. 1564

Nouo.

die 5 x.mbr. 1564

stante l'absentia & contumatia de m Hieron.mo Xeneto. fo.mto
cap.o & fures del castel Nouo. citato p hoggi domi stanchi
de Nic.o Sibrago dal casal Canetto. et non comparente
ne cui re altra Cap.a p sona p suo nome. pio p.fl
Ill.mo Mg.co Pietro Ciuran. dig.o cons.r exhic al castel
Nouo con le vice &c. Ver.to fo. con misiando detto
Nic.o Sinibrago. Et dabbo subito p tutto hoggi re stituir
li pegni del q.m Sinibrago pignorata. qui. fu cap.o vlt
p fur.to. Seria. subia ne altro atto Iuridico
Et. detto m hieron.mo ce non comparente
& ob.a gli fu scritto re' al q.m & hieron.mo di restituir subito
li pegni al q.m Nic.o sotto pena de d.di 25 mi &c.
Della ob.a subia

Pietro Ciuran

castel

Castel Nouo

die. v. Feb. 1564.

Y vi

Citato y Loggi m Hieronimo Semenzo. fo de m Jac.o qual non ha curato di comparer ne lui ne altri p suo nome
fo cosi Instando. Frangipa Catena dal C. Canalis.
ter.o fo p l'antelate n.o cons.r con le sue
& detto m Hier.mo de Pa Interr.te Leg.r m
y Xm. restituirgli il for.te in disputa. et ottenuto 3/4
habuti dal Q.o Frangipa y conto de terzarie
li soi terren qual non li ha Cassati Seminati
detto Frangipa secondo i Loro patti. mi ha tolto
detta terzaria et semino. le detti terre mi
p conto suo. a Grano [illegible]. detto m Hier.mo
et Jne p.s
die ibi. Ch.r fu suspesa la Causa admistantia de Q.o m
hier.mo p.tendando usar dette sue ration: p3 L. Ch.m Br.is E.
Sanf. Salvet.a et Fab.o Ch.a

Noi Ch.r Comettemo a voi m Hierom.o Semenzo fo de m Jac.o
olim.o Cap.o contra fures. del castel Nouo. & habiati restituito
a Giorgi cumela. dal. C. Canalis. li soi pegni. pignorati
p imputation de furto. alquali fu tolto. il cauallo bio
et smarito. p l'off.o d.to. de notte. p la qual fu assolto. da
tal Imputation p stante essa fu hor. gli restituisca li
detti soi pegni subito Fab.o le pred.e cose. ma se fo Sancte
alt.o p.o de nouo. tenereli essi pegni sul preti et quelli
ne mandarli sotto
Item Sancte impignorato come cap.o n.ro. Marchi Calch
dal C. Q.o absentendo le pareri il contrario p causa
di una barretta persa. in esso casal. + Ita Contestis dal
Cavallieri. fo p.mo Sancte de parte qualo sapea
se noi non li Sancte restituir p il suo pegno. p
non li comettemo subito Fab.o le pred.e ne restituir il
detto suo pegno. operando si Deus non vetet
pur di dolersi p tal Shultij di noi actori qve Q.
Castel Nouo x / Feb. 1564

Die v Xbris 1580 Castel Novo.

citato. p Mr Simbergo
com.r

Stante l'absentia et contumatia del n.b.d. m Marin Zen citato. et loggi nanti il m.co consr.re Lunardo altri non sia suo nor si sia curato de comparer. per cosi instando rebi Solomo Russo. hebreo. Ter.a fo. B detto m Marin, sij astretto a dar et pagar al d.o hebreo la justa Suma de ssanara. 23. m.ri Novanta quali sono. per una execution d'un mandato fatta cotra Marin Casafti debitor del detto hebreo. quando fu castellan. del castel Novo. Item sij sia hauto similm.te mi m.ri cinquanta. quali sono per execution f una altro mandato fatta contra. Janni Cudumini dal casal faneromeni essendo similm.te castellan. Item mi altri m.ri diciasette. scossi similm.te da Agnese vedoua relicta d'una q.m Justo hebreo debitor essendo similmente castellan. Somano in tutto. m.ri cento cinquanta sette e. et luni non scossi et nulla li sia data. resta.

fo 36.

Die xi aprilis 1580. Fu intimata la presente a bocca alli m.ri Marin et Cassandra fratelli Comandi hebrei. Il Clar.mo Loredano et Clar.mo Capi.o

Clar.mi Et doppo giunto qui ho cercato di dar essecutione alli carghi di questa scrittura particolarmente et poi di essi mandati. et diligentia ci ho usato si trouarebbe nelle carte come. ma le pagine non si ha trouato saluo una mastrina. et cio è stata la ragion è stata cattiua et che non habbi raccolto non et non ho raccolto non. et tal et pagati li carghi gli è restato poco di Ragual per cattiuaggi et loro seminare poco pur non si hai mancato di far. et si hai potuto et le mandi alla cura

1580

A prieghi

Comandamo noi castellani et seriani del castel
de Asola che subito visto la presente comandiate
tutti voi Zuane Fleuto depinto, & balestrieri
tutti infrascritti, et altri boni & fidati
homini forestieri di ogni sorte, & qualità,
& faremo bon conto di tutti come di ciascaduno
altro homo di qual grado, et condition
esser si voglia, fino alla venuta nra et costo
obligarete voi castellani sotto pena di privati
dall'hostio balestrieri et di ser. et altri
seriani simile di privati dall'hostio et di pe
metter nelle gualie pmesse id. ma ho alcun prin
di detti gravani, vi dicesse voler seminar
li detti fochi, dandogli pa fiorini de Colle
vera seminar, & mandar fino la mia
decreta gli taglierete Colle et fiocchi nel
bollar fino la venuta mia, ordinando li st
detti gravani, ritrovino detti bollati a
fine [illegible] sotto contra decreto
Dal castel nuovo alli [illegible] 1514

A prieghi

Cum li fedelissimi & fieri alli ii. Ministrali
Canalcarono Bal. di presto di vi d
medesimo Debbiate ordinar nel c vostri
pelle ville delli meglio corsari Turchi Ale
Coste & fiumi di bisogno & la compagnia
mia
[illegible]

al castel Nouo. sie viiij Xmbr. 1564

Audite le raggion delle parte misse in contradittorio vz. m.o Zuan Lagar, qual richiedeua il taglio della pignora fatta sua ad instantia de m.o Piero canal contra mistro Gamella dal casal Regadachia p terzaria delli terreni grezi de tripoli in detto casal posti p l'anno prte. non essen.o sta mai pron il detto canal di detti terreni, mi il detto paga la scosa. semp et scode la terzaria p come cauatr di essi, dall'una et dall'altra il detto canal Richiedeua. La confirmation di quella. p tendando esser cauatr de detti loro de tripoli. p le raggion da lui esposte alla corte p il S.r suo conseglier antelato. con le vice ecc.a. Detto et hauuto & la pignora fatta sij tagliata & reuocata come male et indebite fatta. con reguardo delle raggion de ambe le parte. pntf

A Thomaxi

Te Comandemo subito visto Capuli inscritti nel C. a xpendi. & disbolar la causa, et pronuncio de my Thomaxi vernix. & Cauar fora de casi / o Cingulato & dar consignar al detto my Thomaxi suso di casa sua for mando poi à bolar detti pronuncij & pubi mandi. & dar la copia a tutti. fatto ordine & tutti obsequenti Dandone & dar notitia

Dat castel Nouo alli 10/ Xbr 1564

Dic. x. 64.

Pr. Nic.o Caualato com.r Pr.i de ordene nel Sauer Intima si al detto com.r ad instantia de nobi Ismael Carbigna Hebres. conestabile, del castel nouo. a Thuraca di Gli Iudei. & nessun ne ardisca ne presuma Inferir molestia. sotto pena de 25/ ss/ ai Iudei 50/ ai Turchi et di esser messo nelle galie di

di condennarli a pagar fl. cento p mesi disdetto
al p.to Contestabile ne dè alt.o di poi altrettº
gli sarà Cam.a detto pegno

Ricolto

Mutte le ragion delle parti molto ben. da amb.a banda
fatte da l'una et da l'altra cattemi dal caso
Vers.o fo' stato a provar alla stà amb.a mar.di essa
le robbe. Sattesim. hauer portato mi casa del q.m detto
giorgio. fatto

Dis p.mo

Hos dº affidamus dº actis causarum dº
(B) dominº Contra ab orbat suis debitis
primatis dm Comite proffito cº dº Montel
nono dº Nouij (7/D) dus dus dus dus
dus dus
prior cumin Conf.r di Cambri

A tenore

Vi habbiamo Comesso nel partir nro da Vene
tia de giunger nella Cesa alcuna
giorna di fer.ma come nella V. Comissione
ci pare p nro è descritto p V. Sig.ria
tutto p V.ra clarez.a acciò se fal fus
sero giunti à ns alcr potessimo far
alle parti. Si giorno necessarie Si
dett.i fur.no. Sin hora nessuno giunti
et cetti p.ma nedanij accusò
dal C. Hoco alli ii dett.o 564

Hoff

al el.mo S.or mio et cap.o
di Candia

Ill.mi et E.mi S.ri Io ho potuto p.a et heggi transferirmi alle gr.
di prom.a, et cio p la necessita delli xiali, et mi e sta
forza espedir a mala pri. fl cauato, et offriali a ven.
a poter cauar li fr.li fin hora tornati, et cosi mi e con.
uenuto demorar fino heggi, et se mi espedendo in qu.
to cargar li fr.li et se auanzarano forte a causa delli
xiali Cattaro fl carico a quello m.co Castella di mandarli
a leuar, et io vado come ho detto a prom.a sua ill.ma
co tutti li altri a ser.gla diligentia di fornir
Mandar alle m.a v.ra lib.a 3. dall. qual no si ha piu brig.
p.a fl no.o et cad.i ha cauato li cchali fl si douea
fornir m.gla Cand.a, ho ser.to per hder tempo in questo et
a s. m.a mi racc.do, et sara contenti ser salutar
a nome mio fl mag.co gouernator delli soldati
Die .xx. Jul. 1564.

Alli .5. Ch.

Hoggi ho hauto la lra di .v. m. di .x. mi hanno scritto ad instan
ce di Cand.a capella, al qual dal cad.r fu ord trouar le chia:
ue fu apperto fl granaro rompendo la serratura, et visto
la quantita della robba fo tu bolato, et stet esso capella
si trouua debitor de spas. dell. anni 1562 et 63 fo se
gli ha tolto una quantita de orzo riuolta a quel fornes
a bon conto del suo debito, et stet all'hora ne fu
tanti xiali di leuar, tutto esso orzo torno a bolar
a .v. m.tia adonq. seran contenti hauer fl resto sicome
alla lra mandar si ha per sua ministra adesbolar et
leuar quel restante d'orzo, et veder di saldar
esso debito, ne hauendogli trouato altro sorti di roba
che esso orzo, et de li con esti mani et conforme
seran fatti si contara le parti de del suo debito
et a .v.re m.tia mi racc.mando
Die .xxiiij. Jul. 1564.

Alli 5. d.to m.se

Io desidero di hauer una copia del rodolo delli mal.i spesa
de Cuico mi scriuo come sara l'occasione vedo
se li preti di C. contentarli scendere giu al mare.

p[er] mi[o] c[on]to a portar C. fort.a di S. Ieno Guadino
usando qual[che] magnanim[ità] d'animo fo Co
sciar[e] contente mandarmi essa Copia p[er] pari pregh.
& Cast[ro] Ducale. credo fare meglio a tacer

xcie Sr.

Alcuni Ce parue m[esser] Rob[er]to Rebbi solomo ruffo, et m[esser]
fulopodi, dimandare detto solomo, & p[er] sua s[ua] fussel[ta]
& detto fulopodi sij astretto a pagar detto Leoneo Ghino
quale da Cauer la mano corpofero genero del p[re]d[et]o
fulopodin[e] p[re]d[et]o de giorgi corpofero et de sanifereto
p[er] virtu de dui fragm[en]ti debitorij, attento & detto fulopodi
si sia offerto sanisfar detto Leoneo, p[er] nom[e] del p[re]d[et]o corpo.
fero suo genero Calauro, et dall'altra p[ar]te il p[re]d[et]o fulopodi
dimandava fusse assolto dalla p[re]d[et]a instantia attento
& lui mai sia stato astretto pagar tal debito, et
& il d[et]o m[esser] cont.e Co. Vertofo, et dato aprouar al p[re]d[et]o
Leoneo se il detto fulopodi sia contentato, et offerto
pagar tal debito, & nom[e] del p[re]d[et]o suo genero finalm[en]te

Al Ill[ustr]e Sig[no]r . d Ill[ustr]e Cast[ell]o .

Ill[ustr]e S[igno]r Essendo alle parte del castel Scurcula
un figlio alij Casali mobili ouero sforzi
mi ho cercato più alcun de detti stromenti
a cauta della abondante riccolta fatta
gli anni passati, mi fu apontata vna di V. M.
Ill[ustr]e S[igno]ria, scrittemi ad instanza
del mag[nifi]co mio cugnato Cornelio, la copia della
qual gli rimando & dicoli & ho veduto
quanto in ella & mi contiene. Ill[ustr]e S[igno]r
mi dimandano parermi Contrario a tal, &
innanti ch'io mi partir della citta ho raggionato

d Lorenzo fare. Jtt di Comessi d Jlquan
no potrano supplir a quel tanto fa biso
gno di Jquella. Ma Cristofo come anco Jl fece
biscotti Jl la guardia d. Jl Carmar di Comes
sino fare, et d Jlo ne dotti di Cacciar dalle
mura di dì hauerà fatti quel più d gli
facesse bisogno di Jl Jlsno seminar Com
anco Jl Jluinti loro Jlo tendendo ottequare
lui comesso Cl poco di lui potuto rispetto alla
pottima stagione Jlo con sacramento di pro
di loro fatti gli lui Cottato di Cl s'attrouaua
d quel tanto d loro Jlsotti Jurauano farli
bisogno. Hor si è Voler di v. M. dare
d Jl fare Jntesi Cl tanto Cs mi comettano
fare al mag.co Cornar. d nro Capitanio hauendo
portato Jlsno quarto Jl letter tale di Capitt
di detta mag.ca Città. Jl simil fara bisogno
ottequir nelli altri. de contadini d nro hauio
più de d 100/ come di Capitti Comettano, Bon
gli dito d di hauerete osservato di questa
ricettata d di attrouamo di Capitti di detta mi
Città nro Jlsno accumulato quel poco di Jlso
frumento con grande fatica, et se tal è la mente
di v. M. dare d nro di astrenda alcuno Galeo
a portar Jlsno qto, dicogli d la Cauallata
fatta di Com è Jl darno ordi ch'Jl spesa
Jl fruttato d grandezza di Cella ponera Com.
Jl questa estrema d Jlsno Jlsno far nella
Città, attrouandosi fin otto Cha dano Jl uista
a se alcuno e Jlsj potrasse Jl mandar Vno
di Cauallini d con poca spesa, sono stati

molti gentilhuo. & altri da poche settimane
& altra sua gte nel paese Cortese
cultande fui otto mesi Cortese & ha cinq
o sie mille & di fortè ne similmente
fatto difficultade molti poueri contadini
anci con largo aco vedendo & io gli
costaua la semenza et fruicte douano
gli & bondandi, Dachi Dong si pi spoue
for. altra sigueste. sotti netta si spoue
sema. et si abondandi ittima nel mi e detto
soccorso i alla pouera plebe, elle sono pre
dantissime faciuo quello gli piace & si son
pobedirle. mi & questo suo Comandamento ad
pistanza di otto mesi Cortese. mi par si
mi & Domenico & capitolo sol se osseguiua, si
aspetaro al castel stauo altro suo ordine
& saperle obedire. ben riuerentemente gli
riccordo & se d'altri costi nobi come de altra
conditione si troua questo suo volere. nel sarà
alcuno & uon dar pri al suo gte & ciuil
lemi et altri & nel. hauì conto &c. similmente
Gouerno fur no si gli pono aggiunger essendum
costi Comesso da elle i quelle debbo et voglio
sempe obedire. & cio fare si son uenuto fuori
nó ostante & mi abbronati malissi disposto
della uita come ella medesima Vedrano nè anch
mi posso rehauer ridotto canalcar la matina
& tempo. & tutto il giorno fino a dano. et se
fuse di mia nel stomaco mio piccolo di ri cascar
essendo come son debile & mal trattato dal
stomaco, Domani trasferiromi al castel nouo
ouo aspetaro come hò detto altro Comandamento
Gloria pueri et adhuc

Dal C. Varese li 14 [illegible] 1564

Clm. Sig. Hieri ho hauuto la sua de 10 instante
et ho veduto la Cautela Sele ho mosso a
non lasciar andar la galla a Corner
Gli Ecc.mi Suoi Dottori, Veramente le hanno
fatto come sempre la sua Sig.a prudentis
simamente li ripari di tal sua Comm.
ni cafiere. Et Sebene con essa sua scrivo
tomj con laquale ho hauuto la copia
de mandi alli Ill.mi Giustitiarj Et quando la
alcuno sara Limpetrij mandi a dettomi
hauerli ottenuti fra di Et ordine di Ill.mi Giustitiarj
Si vedera essa copia Et Intendo Se gli
sono borj di altro X 2 =
Del - C - Venetij alli 14 [illegible] 1564

Clm.i Sig.i Hauendo Heri cauallato p questi monti sottoposti a Prio-
statto nelli C.li del n.ro Sig.r p lo Corner fo.de nat.le one
mi fo a'ffto dalli soi agenti Il granaro et la casa
nel qual luoco si li trouato sta/200 ormo.ro
di oglio m.t cento, poi cauallando li andai ad un
altro suo casale detto magnicagni one simil.te
mi fu affto da essi sui agenti li granari et si
trouo li sta m.t cen.to/400 et p.ch li non era chiaue
del magazen. dell'oglio mi fu forza p.rcheder
di quantita si attrouo far mi pia.re di essi sui
comessi dolficarlo seradum et si li trouato
mi gllo m.t/200/ et si li tornato a serrar et
Colar ello magazen et consegnato lo ad esso.
agente, Di poi mi son transferito nel C.
Castel del m.co m.r Andr. Corner one si li trouato
pocca quantita de for.to poi cerrando le chiaue
del magazen p.rcheder li ogli non essendom

date le chiave dal scriuano di detto m.r Andr.a Ricendo
non hauerle feci dessigar el tutto trouato ogli
mtj. 120. si ha poi ritornato a frati et tolla r
et pte si dice et ha altri ogli nel monasterio
di odigitrii si fan. ueder detto et dan. conto
a V. M.tà quale faran. quel tanto. gli fa-
ra. si del m.co m.r fr.co Corner come M.co m.r
Andr.a et quanto le ne conuenirano tanto os-
seruino et a quelle mi rac.do

C. vorus. / 14 / fr.

Clar.mi et Ex.mi Sig.ri Questa matina doppo hauer lecto
el plico. et mandato a V. M. mi fu da uno
cugnato del mon.co mio amor. corrier apportato
una di V. M. d'hier. Le qual ho ma
ricerte. et hauendo esso mon.co dato
mezzi 30 d'ogli. Le ho fatte alli mon.ri con
di detto ogli si ritrouera nelli casali suoi. Ho
dittoni bombar. et monasti di Sta maria
odigitria. nelle lebbi molto ben. fo si che
dico come dell'altre mie et ho trouato
nel .c. dittoni .lo ogli di detta raggion
di esso mon.co Corner tutti ci.a conto cinchi. et
ancora nel si ha ueduto alli di monasteri
et bombar. fo se cathi gli fan. gli vedero
tutti. et in ogni altro loco si come faro
se andr.o alle ville nel cercaro ne farendi
mi ogli. et fatto come son di Città et
mi posto refar el mal hauea nella citta
formaromeni a gouernarmi et seguirmi
per tutto quanto fin al dit occorso et aspet
mia comando aspettando resolutione de

l'uno et l'altro con [illegible]
mi debbia [illegible] i cavalcar per altro
o ritornar mene

[illegible] c. vorus alli ia [illegible] 1564

fuit die. xi. xbris. 1564

stante l'absentia. et contumacia de Manutio Bucane
et Theodori Bucane. citati p[er] boggi ad instantia dej
Rev[en]do Abatis et non sit[ue]nt. cum[m]is. de comparer.
ne alias p[er] nome loro p[er] p[ro]c[u]r[ato]r[em] com[m]is. con
le rice esp[ost]e. Constituendo Lutio & Piero ter[ti] fi
& li. fr[atr]i Manutio et Theodori Bucane ejus absentes &
negor della p[rese]nte a dar et pagar. el q[uon]d[am] & piero &
cent. quali sono. p[er] stare. fatto. gli loro. ammal.
nel terren. seminato de bambasa. p[er] [illegible] & p[er] come
p[er] estimation fatta. p[er] li periti. del Cabel nouo. nota
nel libro del q[uon]d[am] cabellan. de. di. 22. settembri
prossimo passato. alla quale si habia relation
abbia. Non li q[uon]d[am] m[esse]r Theodori q[uon]d[am] [illegible]
[illegible] & p[er] [illegible]

Clmi ad.ne hoggi alle hore xi / ritrouandomi con
el C. Vorno mi fei apuntato Vna di v. Ill.me
Scriua adi ix Instante ad instantia de m.r Lemar
de mesery Dicondory hauerli debeto D Jo
li lio fatto bolar Jl suo granaro D tolto
le obiaue nō ostante D subbi dicto fin nota
il suo for.to D e D 70/ del quel hea già
consumato la mitta D Jl resto gli fa bisogno
per suo D poi rispetto alla scuma D nō e de
D conto nō e obligato alla qual cosa gli rispō
do D come p.a volte mi gli ho scritto D di cosa
qui aspetto ordine D se quello hei stopino
di nō tuor più d'oggetto ad alcuno D nō
uolse anco tuor Jl sopra bordo d'miur loro
et seminar. la cauallcata mia è superflua
et la spesa sifa e siriuno fatti d'oggetto
li pol aprender nella citta li p.ri delli for.ri
et con poca spesa poi li pol mandar uno
delli Caualieri forì a far aprender li debi
tori D Jl resposto ma nō scio quanto for.to
poi uenire alla cita sel uol esser
sel ordini li Sig.ri rechiedendo, perme D nō
li fauo fino qui torto ad alcuno hauen
doli lasciato quel D p.mo sacramento mi
hanno detto uolse pilsare seminar D ueg
et toltogli Jl resto a nōe di v. dette e
redendo cosi portar Jl bisogno della citade
et Jl seg.tar siconuiè far nelle galee, D
parechiar biscotti D l'armar si dice far
Jo son obligato a' obtemperar quanto li mi
comettano D cosi expetto qui ordine poi D nō

hò saputo ogni quanto è suo volere
ben presto ritirarsi. Et quanto ogni ho
ragionato di fare non più di ho
fatto. Imperocchè vedo di ella mi comanda
ad instantia del Conte di mortoni nè mi partirò
di qui come ho detto senza suo ordine parti
colar quanto al bollar delle grauezze
già li ho scritto Palmonio di fare
di fare ogni opera essendomi venuto forma
di gravezze si fussero accresciute alla giornata
et del caso gli diedi aviso di mandar uno ministro nel territorio di prodo
nouiera tal operatione di maligni nella
riuscir alle potessero fare Come le mi scrisse di
nel brusco comune, come glispar anche
ogni sia mal fatto mandare a bollar tutti
et poi li camini che si trouerà. Ho ve
duto molti. Et son venuti attorniarmi di alcuni
che hanno portato molti soldi. Et hauendo
veduto le sue bolle sono restati contenti alle
operationi mia sebene alcuni antedetti in que
sto nel hauessero fatto grande scelere bollando
li grauezzi come attorno è stato fatto. Io dunque
come li ho detto aspettare suo ordine di fare
quanto bisogna Come tutto nè tenga alla mi mosse
vo: la sig.ta castello è ben fra Dauto attendere
a fare trouar quelli sig.ti soldi trouò. Et mandar
il sopr.to trouato nel potendomi di valer delle quelli
di opera. Et caso esistes sarebbe pigia ogni
mio abombardona Venerato cristomi et altri

Castelli in Alle parti Acquali è stato del
Cavato giorni quatro Et li ha pigliorati
ma li pouery Contadini Dicemano non sano
d'far o andar à Cabruscot ò alla fabrica
o à forti essendo pigliorati in Vr tempo le
frutte ne Cauta Ild. fanno Et sarami in
podere Ilmandar quel poco forto se ha
trouato in Alle parti di Caystel nouo et
privitto. Ji et Cialuj Vend Trutti in
esporti nel mancano di fior fachi andando
di Casa in Casa Et Veder di trouar biaue
ma la malla fortuna mia fai Et nel trouo
biaue. Et manco si trouano quando li nel
vogliu più Et quanto. Et Ilsop Vende de
frutti. Alle Sua prudentissime Et patrone obedire
ai Suoj Comandi. Si hai Veduto Ilgranaro
Et Mulinj. Et Et si gli ha trouato Salua
Et nel Sua/ pace gli fo dutto Licentia Et le
fui chiaue. Et Cosi hi fatto Et Detto ouer hi
trouato nel esser più Del Suo uso Solamente
Et Terminar Concio me li rac.do.

E Sta Trouato al.c. Et Trimisa nel granaro De
mag.co nel Vicario ruffo fo.to Et Sua/ ordine non
Et più Cosi Judicato da Tutti Et hi ha Veduto
molti libri ne di Alle si è nota alc.a. Si ter
minej tutti de Alle a noi Et Ilsop fatto
Ragionatisi Lo quei di parette ai Ditto mag.co Capitto
Lo Serano Contento acio trouo la Summa
Alle maggio Et tenter nel rotti Solui sui Cespalle
mio tenter Et terminar Alle Libbi Ser mandar
alla Città de Ditto fo.to Et Dicio Cesupplico si mi
danny vetto lettore

Dal Caystel Nouo alli 14 Det.re 1564

A Bonifacio

Habbiamo da Cavalcar [illegible] di questa
di Vicomestre debbiati spedir nel [illegible]
giornata. et sopra di ordine che
detto bon. Conti di Brandis di debbi dar
alle fanti bisogno cioè biscotto
et Vino alle Cavalcadure di Cogni
sufficientia facendo stridar et licentiar
Lauri Soraj Cameba et Hieron alla
compa sua. Et Vostro ogni pagarete del
mio spendito nel pagando voj mede-
simo non particular Lauri soraj
Cameba di detti et [illegible]
Dal Castel Nouo alli 15 Set 1584

A prioletta

Habbiamo visto nelli libri alli ufficiali astri
conti debitori di n. Sig. et Imam quanto
sij debbano porre come alli anni passati fe
Cesi / de Vicomestre. et debbiati anda
al. C. Gregorio di Colar Il granaro
detto mia quanti cauandoli prima fuo
conto et Cõsegnarle al suo agente
acio debba presti q valentom in fauorir
uitanj. et alle hai ordine Lauori magi
quanti. comestando fi nel mil. dod che fuo
agente di nel andesse: Colar detto granaro
Conduca ordine di Colli. dem. Gi di Candia
ouer mil. di detti di pas. sopra Capone
di no passar questo Capitolo mandanj adesegr.
Dal Castel nouo alli 15 Set 1584

Ill.mo Hoggi hauendomi formato qui più
Caspetar rettolato ordine da v. s. Ill.ma
che dalma causa si come hoggi mattina
gli scrissi. Dal C. Vorus di poi sul tardi
m'alzai. qui ho voluto mi dar la
giornata per espedir Gl'andaro di Gl Cor.
a due parti. Di Gl andaro hauendo la
nor di v. Ill.ma d'ancomio ricercato
delli meglj mj p.o et vile Dubi di fr.sco
contenti di poco fort.o hauria Gtto Gllo gli
è stato veduto. Dar qualche cosa di secondi
Gllo meglj cauendo. Loro si dolsero di prima
de hora mi gli hauea ricercato v. Ill.ma
il suo fr.o et più volentierj mi chiamano Vm
detto che i adaltrj ma di Gl poco gli è
rimasto tornato presso Gll'a sua casa Volsa
come amorenoli guntorj di sua stra parte
capar et così gli ho offerto D. 70 / Gl Cor
è andato a veder altrj granarj, et io
restato qui ho voluto veder et summa dessi
gli ho trouato oltra Gl quanto di trouo ogni
for.to D. 3000 / quesa summa mi par poca
alla prima anti mi par grossa et pur Gllo
ano di tal summa mi è acquistato cond.
spialtor d'alcuno Gtto come gli ho Gtto
scritto hio cattato ouo ho trouato for.ti l'uno
et la seminata si come di sui fondamenti me
certifico cauano hauer bisogno credo. Et se così Gllo
dimostrano et io vado vedendo di acquistar
sempre qualche altra summa a benefitio di Gll'a
mag.tà credo altramente credo di acquistar
poco Gtto se stato veder molti Cubj

... pri ...
... del Cast
... mattina
... l tardi
... or Ca
... d Sr Cor.
... ando la
... ercato
... Sr stesso
... Colle gli
... a Sr secondo
... e Sr primo
... V. M. dice
... riamo Vra
... co gli p
... Volon
... parti
... / Sr Cor
... ij, & Jo
... sima Sr
... trouo ogn
... mi par poca
... p Sr Sto
... ta cond.
... ho dalmo
... fatto l'uso
... Bramo. me
... & le cosi Sto
... do acquistar
... to la Sta
... l quarto
... Sto Sta
... Sabj

& volette Soldi. & fatto dare Mirolo la
vera quantità del magco Sig. portò
via nella Città di Sto hauia fatto
li mi passati & Sto bando sui debil
pregione ne altro & hauea occorendo al
solito mio mi arricordo alla M.V. & Soldi
lo Conferi

Del Castel Nuouo alli 18 Sbre 1564

Ill.mo & Ecc.mo Sig.re Hauendo scritto all'Ecc.tia Vra misi la vna
lettera del mag.co mio cugnato Conte Lodrone
di V. M.tà d'hoggi & ho veduto quanto
le mi comettono a fare circa gli ogli & fr.i
di detto M.co Conte & colli d'ogni altro fo
essendo per eseguir otto suo comando, ma
questo al mag.co Cont.e gli dico & hauen
domi fatto M.a p forte al C. Vernato fo
del monastero di Sodigitria & fr.o
mandato dal C. Trombon & ad impri
sionarlo subito, sopra V. S.tà potra cauar
dalui altro n.o sono Credo cosa buona,
& se gli parera anco fargrlo restituir Sto
offertomi Volontariamte le potra fare. & lui
pregara li agosti. Credo ben, & mi fondand
sopra Sto quarto si potra hauer poco &
li no li sono nella Citta: & li miei fattori
mi potra no vorano offerir cosa alcuna
sendo lì contrii loro tal & le cauallcate
di Conti sarian sol fauorir de Sto. Dicono
dar Sto quarto & gli hai parso dar Mirolo
& dir la verita se non dare qual ascioglion

ho voluto dir li questo tanto acio non pos
dottare admissione sul si trovare d'mor
dar poco fr.to si d'camilla pugliese
come debba ragione, gli dato et co
dine mie. hauendo ho voluto lassar reposar
anco hoggi le cavalcature d'hauer hauto
una bona posta nelli monti de gliginevri
et Romanelli. Ne mepartiro dimi matina
d'poi castel bonifat d'attendere ottenir
quanto mi comettono le s.v dlme a quella
come mi raccdo

Dal castel nouo alli 16 detto 1584

Doppo scritta sono venuti alquanti de castelli, et hanno dato, et portato il form.to alfonsino, et hanno detto, d'esser stati tenuti .n. 03. giorni hanno conuenuto di necessita ritornarsi: sene mi cara loro, senza il pagamento di soi form.ti ho le scritte cotenti nella Cappue et gli ho dato il suo ordine dar causa di dolersene, et redrizzarsi anco l'alo adarmeli volontariamte: che hanno fatto et cosi passati dei Rd.

Alli detti similm.te

Vngli et Dal Castellan di detto castello fi intimato a front.e mormora suo seruitore di intor.re de giorni .n. di debba apontar anchi elle et offe suo d'imputatisi di non hauer dato risposta alcuna sua lettera dolitatione nella p.ma de spiro p.ratigo: qual seruitore essendo occupato alli giudij: impostoli d'ord.o corrier et io ho di formarsi: cosi d'ho subito potuto far detta risposta, Do assupplicatisi sua sodisfattione alle .11. v. detto seruitore

Hauer acetto dentro di Mr Instando fino
alg.mo preso a tal gentij & ogni modo, bon
ui di bisogno all'estremo d'obedir a tal
intimatione viene alla Corporal Sorrena
contenta hauuto d'esso pronto la occupa
tion di detto dito alla quale miracol
dottori.
del Castel Hanno alli 17 detto visto

Hoggi Dimondo 6to mattino cauallar
all'uso volta del castel bonitto & tempestuoso
de far condur alla citta li feriti da gli
d'esso habitanj & d'esso volontariamente ogni
rimasi. & d'esso sono alcunj di quelli dal
del castel nono & dimorano hor alli 8 q.
& d. volontariamente hanno offerto dell.
quali si d'esso tali pontin di loro done
habbiamo d'andar come d'esso habbiamo
Al tempo & habbiamo dimorato in q.to
tori nri si sono possuti scoder & dessi domand
rij d'esso feriti sono monti alla citta
monti & esso Condurno li tempi contrarij come
sono d'esso & il pueto ind.o monte a noi
M.C. & sono pregion. V. giorno del castel
detto & debbiate con ogni diligentia
& Nostra Scoder & essi quanto di grauij
de gli d'esso & essi sono andati & gli
con li cauetti di q.to tori dopo mezzo al
fontin con tal vso nri mandando di
solito vso volta & detti fontin. &
altro ci Comettono accadano &
vedere il pueto mandi. & in tutti obedir

Clm.

[illegible] capone d'pane [illegible] anoj ne
panor [illegible] [illegible] [illegible] gli
pigli pegni.

Da my fratri dicti. C. [illegible] offerto da
li amici sui fidi —— —— C. 60
Da li fratri altramo ms —— —— —— C. 20
Da my vicº Zorli ms —— —— C. 25
Da my pior Luconal del suo gsto —— C. 37 1/2
Da li in Cata vista al capel rosso
pisor Cusian Cont di C.

Da molti di Ri Contadini alli quali
Sia fatto mandi di andar a cargar
sali da Dirichi grani si sono dolsi. &
qual fontico si trova mancho di C. 40 gli vie
consignato [illegible] Cosa si rendono diffi
cili venir a cargar di tal sali dal
ho risposto dar notitia alla s. v. clare p
quello sia contenta far uno scandaglio
di C. 40 P., a scontar con sto qual bollato
mando si trova sotto alla acia sopradta
vedar se lo P. di C. 40 sia scorto
opur C. 40 di fontico nel qual caso bollato
sono P. 40 due vasi ne alno altro
Dal C. agenti di Cata alli 10 [illegible]
fu el.on delle ch.e dl cl.o P.o et cap.o g.l di C. de di mi stanto ni conuettemo. dobich
[illegible]ral.te andar a veder li granari & magazeni dl m.co m.o s.r Co corner nel
Ci.sori de tenerli & magnicari & trou gli fu fatti bollar et Cli
sbolareti dandoli licentia di debbano esequir ett'agenti dl m.co corner
grato ad'ello gli e stato cometto dal P.o cl.mo P.o et accio sia n.ri et ano
sua n.ra hia offerto a.sue s.e cl.me della g.l g.m daseti a noi avisso
et cosi esequirel.t [illegible]
[illegible] fu mandato la chiave g.l Ce.nte al P.o castellan g.nor Silvan
ricordato mandarla con Ce.p.e

Clmo Sig.re Del C. Fauonglamo ora mi ritrouo de
ghiaro di bonissimo ho hauto hoggi della di V.S.
che la si compiaca di ordinare a quelle si come debbono
rispondo d'hauerne inteso parte et più
mi auisa et alla partita di Jo con pochi loro
mesi dietro et alla mia habbino scritto ad
Imolesi. Romagnoli et mag.co non vadi corrad
alla che risponde et stimo Causa poter
mio mio Sig.re da alla vostra et Jo posti
monti Sig.re a dolcemente essendo come Jo
la son affettionatiss.o et ben mi son de cuore
della mala mia sorte et che tolli anco
che pur uno Sollo. uenta dall'apetito si habbi
volendo dolor di me non hauendo Jo ogni alto
con lui più di ciò ho fatto con gli altri
Conti gli Comunico et Jl Cobelmatto ho
ugnato meco et pur si dogniendo rispondo
le loro Mtà di più in dietro. Del almo
ritorno pigliando adio gli mando dui Sonetti
il suo bel artificio. taccio dico ritrouandomi
come ho detto ultimo ritorno. ho Cauallcato hoggi
di hauendo meco Jn Compa. una robba
et Jnuer Jl giorno fino al ritorno Jn casa
et Jn ordine hora di notte mi hi mancato
di Corbelanni con cinque sono meco et non piglio
al C. apoggio nella Casa Dmà.co mi abbatto
dentro ove da sui ogni Jnimi. a pontato
Corsaro de Turchi Coporte Ligrenaij et ogni
ad obedienza delle loro galeotte Jn detta Casa
ha Turcato di dui grimaij et 600/. et polo
mosco et non condotto cinque Caualli
ha Turcato di maggi) pur detto mag.co
di abbatto nel Castel suo de Turchi fl.ni
Lacà 100 et hauendo visto ogni
di 500/ ho voluto bollar uno di. due
grimaij della Casa nel qual vi è 400/

et sforzo gli ho lasciato in libertade con
seco disfar come faccio et sono a V. M. che
acciò che possino ricordar la sua mag.tà
mi voglia esser di tanto gli piacere di son certo
che egli mi mandera di compiacerle. Doppo son
stato al c. la crida loco del Mag.co mio Sig.r
dove ove similmente ho trovato obedientia
apresentomi li chiavi della casa et granary
per quali ho trovato fo 300 computando
conto nella casa et formento delle fl sino
appresso gli fu consignato da esso suo padre
conducto alla custodia di suo stato
ho lasciato in libertà fl granaro poi fu
spesso a bollato di meo ordine fu in
fachato tutti vi locato dal suo argente
sua cautione. Dovendo mandar la
chiave ad esso mag.co mio cugino a qual V. M.
pera similmente vi bisogna far tanto gli
paresse, quanto a quello se misericordia
di mandar fo mastro a bollar li granary
et casse mi resta al hora nella parte
di predetta alle quale vi cerca assay da molti
gentilhuomini et homini dando fine fl quanto
ad esso data alla citade. gli fatto pregho
di poter fo ritorno ne potendo prender altro
resolute di fo con qual modo fo
douuto partire et ne lor M.ta ne suoi
contadini honorata. si partii. Dicogli et
a. V. M. al hora hebbi risguardo et quando
mandino a bollar comette alcun stillano et
seruitore di esso tutto di parmi di bisogno
li granary che vacuassero li fanno acciò comette
alli. M.ta di suoi. et gli detto sacramt

non mancaro di far alle prouiste di mi li altri casali di sotto
poter hauer da esso qualche particola. ne altro occorrendo
alla c. sarragrana xi. ig. [illegible] consolo a nra g.ta

A 6 ott 46

Nicolo Scordilli del [illegible] resti
espto S. Secundo dice a mg.co dom
Gualterio suo patrone del q Carlo
fu Scordilli suoi patroni fumo espti. fu mon
do nicolo nostro Comm.r a Chiaro di
detto Conflitto fu Cayetano patrone vecchio
Scordilli fu sachista fosto detto suo credito
a pagato anco Cospito. Hoggi dimoro lui
nostro si rende Ispeciale restituirli
detti suoi patroni. fu Vi.comitano sotto
parocchia di S. Nicolla Scordilli al
detto nostro Nicolla restituir sul pagni
alli Scordili a buona fede [illegible] Cittar
fu medici. et nostro fu sono 26 ott 47
Nicolo Nostro di Compare nostro nro. al
Conflitto predetto a visitar sul Piazza quel
di sua resid.a alli 27 Detto

Dal. c. mostra alli 28 Detto

Al Castellano di Castel Nuovo

Habbiamo ricevuto la sua di jeri circa
Carlo di Lino tutto. Jo risposta della V.ra
come noi non mancar di ogni solicitudine
per pigliar [illegible] quelli di formenti
et altri per noi [illegible] in havemo Comesso
et pigliar [illegible] Vicedetto Nro
bisogna Comitar jo persona et andar al.c
bombe ouer di bisogno darmi [illegible]

Adi detto
Corcoreo
[illegible]

[illegible] nostri
[illegible] Dom
[illegible] Cassis
[illegible] si mon
[illegible] com de
[illegible] sig.
[illegible] credits
[illegible] intro lui
[illegible] si uisti
[illegible] sotto
[illegible] nar al
[illegible] sul proprio
[illegible] Cittor
[illegible] 6/per 27
[illegible] al
[illegible] onde qual
[illegible]
[illegible] 64
[illegible]
[illegible] Cuno
[illegible] Ruto
[illegible] vi li
[illegible] cipudine
[illegible] Comitis
Comitis
[illegible] simo deb
[illegible] al. c.
[illegible] scrivi

Adi mes[illegible] nel [illegible] Cand[illegible] Adi so mes
[illegible] Nobba mandar [illegible] fuor
[illegible] Adi [illegible] Adi [illegible] ha offerto
[illegible] Adi [illegible] 16/ Bandono
[illegible] d'ogni particolarita nobbon
[illegible] 64

Die. 4. Jan. 1564

Ill.mo Sig.r Piero ciuran Sig.o Cons.r di Candia existente
al Cuoco de Lattichi con le mie & autta del Ill.mo P.re
et Ecc.mo Cap.o G.l di Candia Absenti.o delle cose dell'Ill.ma
S.ria ha dato et affittato si come per la presente da
et affitta a Jám. petropl. G.l P.o la Tettoia al pnte. Sabi-
tente nel metochio de magalea bouina una di terreni
ni culti ni paludo. posti in loco detto sbo rotton con-
finano da leuante. et tramontana con li terreni hé
al pnte m Jac.o Murmuri Cap.o della Canea et con li
terreni de const.a sclauo da ostro & ponente. con li
terreni tien Zanin Mutturo & am. quindese. & ve-
nturin con anni dui de spogiarsi & con li modi & &
conditioni contenuti in diuersi ordeni fatti per
Ecc.mi Pr.ti di questa Città & specialte per
il Ecc.mo m Zuan Lando. fu Ecc.o Cap.o gnal.
in questo Regno. da esser posti li Confini di detta
bouina finito & San de Cotimi. Con terreni
acciò l'Ill.mo Sig.r no. non ci defraudi. con obligo
di pagar all anno for.a Perpri. & bouina
et con li altri modi in essi ordeni contenuti.
& sic m.te

Privo ciuran Cons.r di Candia

Ang° olato

die V. Januarij 1564

Jll.e Cl.mo cons.r antedito con le vice n.ri sta' dato
et affittato ad Ang.o olato detto Cunduro g. vatthi
la Lattitha p.te vno de bouina di terreni grezi paludi
micultivi posti in loco detto lo phigharo confina da
leuante con li terreni et teneno Constantin cambano
et Jam sclauo da tramontana con li terreni di hen
Midstin suff.i da ponente con la fontana de phigharo
et da ostro con terreni de g.p.e conte napolita in pte
et in parte con terreni hen l'istattor de lattitha
p.dm quindese g.ni ventuni con anni dui de apogiarsi
et con li modi et condition contenuti in diuersi ordem
fatti per li Cl.mi p.ti di questa città et specialmente
quelli del Cl.mo m.r Zuan Lando fu dig.o Cap.o gen.l
in questo Regno da esser posti li confini di detto
quarto limito et sarà di Coltiuar detti terreni accio
l'Ill.mo s.or non sij defraudato con obligo di pagar
all'ano fra Cariss a ragion de ducati vinti p bouina
et con li altri modi et condition in essi ordeni
contenuti de li n.ri

Jtem pirro ierran Cons.r di Candia

die dicto

Jll.e Cl.mo cons.r con le vice n.ri sta dato et affittato
a mistin sitam de Mal. dal C. Aidu metà bouina di
terreni paludi grezi miculti p l'ano g.ni posto allincon
del metochio de Cago confina con terreni de Mistelin
sitam barba d.o la tramontana ponente et ostro
con terreni hen d.o affittual Jann quindeci
p.dti ventuni con anni dui de apogiarsi et con
li modi et condition contenuti in diuersi ordem
fatti per li Cl.mi p.ti di questa città et specialmente dalli
Cl.mo m.r Zuan lando fu dig.o Cap.o gen.l in q.sto Regno
Jtem l'altro p.to posto a Macin Cimm confina da
leuante Mistin Comun da ponente a Macin Cimm da
tramontana con terreni d.ti affittual et da ostro
con terreni paludi salmi alij veriori et confinibus
con li primi duo anni de apogiarsi d.o et con pagar

... dicta a ratos de ... virtù y bonina Justa la forma ... contenentia della ... ordeni alli ... si habia relation ... la esser posti li confini de detta ... bonina doppo ... saran compiti la coltuia accio ... non sij defraudata. ... sic ...

L pirro Curan Conr di Candia.

Die 14 Janij 1564

Hauendosi Jl Clmo mg Piero ciura' dignissimo conr di Candia cu' le vice et auttorita del Clmo Rto et Clmo Do capo conferito nello loco de lasythi ... exequir quel tanto di sua Sa hauea in comissione et Jnter alia Jncaricar literemi del Metochio de S. chirlo de rason del no: cr: mg Assani cudemonoiani, posti in detto loco de lasythi, Jn execution della sutia altre volte dalli Clmi Rettori fatta et comenzata afar detta misuration cu' la Jnter venientia de mg zorzi Bon notio della aud mra ancordato dire delli ti Clmi Retori & misurato cu' la trisola dando principio dal confin delli Jerreni del Metochio detto sin pla ouer coza: et vencndo verso ostro dalla strada, et soni literreni chiamato del da bressa et a mezo do sul monte, che e Jl bosco ... esser Jmezo alguni sassi et luoghi che no si puol semina r fatto misuratione pio fu ritrouato fino ella fontana et andan dreto cramite Jl corso dell'acqua dalla detta fontana Jncludendo dentro al mesurato le case, et socori sono auanti dette case sitroua terreni boine duo in circa et essendo venuto la notte fu cessato il restante non mesurato fino el.li de doma' vnde la

nolle sopraionsse Tempo cattivo on fiedo et rene
et resto sua S.a p due giorni asbetando bon tempo
p far compir alla mesuration del Restante delli
terreni del detto Meterchio et visto si il tempo
non cessava anci se indurriva sua Mag.tà S. con
il consulto de molti se partite accio la nove
non serrasse sua Mag.tà con tutta la compania
de drio. et con legnide auanti p respeto delle
neue sfiltutto e inacquerto si e insito et
venuto poso la detto loco de la Sitchi

2 f. Junij 1566

D'ordene et dann.to del clmo sig.r Conf.e g.l et v.o S.r
et delli mag.ci S. consiglieri. se reg.stra in fin.to
scritura. ~~nel p.mo Libro~~ * della uenita del m.co
Cons.re ciuran.to Casichi p.r sent. et facet.

Sani se S.me dar ogni

Son executo. dalle bre de v.re S. mi son transferito Je
zorzi bon nel loco de Casichi. nel meterchio sudet.o
S. dett.o p.r compir la mesurat.o delli terreni
del detto meterchio. dove con diligentia ho mesu-
rato. detto restante. cominzando dal torrente delli
fontana. et andando verso oro. ritrouai esser rest.o
p.resto de terreni. oltra preso. la parte mesurata
prima mi pitia del p.mo cons.o ciuran. Lonina un
pde 3 1/2 et bella 76 canon de parte cinquanta
p mesurada. et canon de 60 trenta cinque p Lonina

giusta Cordinanze, Cap.i vecchi vna. et cinque 1/4
et passa settanta sei. vbe cioe. s. aggiungerono ca
la p.ma mesuratia. et vedessero quanto si monta
tutto esso melorio. accio si potti estender la dif-
fa e. bor. Offesa s. mia. et di stessi vedessero
et accio di minutam.te si potti veder della mesuratia
qui sotto fo registrato la minuta d'essa mesuratia
et potter ognuno veder il fatto suo. et a vbe
cioe s. Sumiter mi rac.to

Copia dalla minuta

Adi xxviij Maij 1566

Transferiromi io sopra con nodaro della Cam.a nella
alla loco de lantri. nel melorio nella S.a chiesa
fin sopra delle ss. del choro S.ta. et cioe S. Cap.
et compir a mesurar il restante delli terreni
d'esso melorio. S.a p.ma

Uno pezzo comenzando dal pozzale, et dal torrete sta
fontana, de detto melorio
La faza de ponente corde 5 apassa 30 fiorini uno
passa 160/
faza d'otro corde 60 apassa mezo fiorin passa 90/
faza de levante corde duo apassa 30 fiorini passa 64
faza di tramontana corde 60. e passa trenta uno passa 90

Cogl faze eguallate et
multiplicate fano passa n.o 10408

Item uno altro pezo contenta in la fontana
fara de tramontana canne una passa 9 apassa 32 per canna
fanno ——— passa 36
fara de leuante canne una ad ——— passa 8
fara d'altro canne una ad ——— passa 8
fara de ponente canne una ad ——— passa 8
Liquali multiplicati
uno fanno ——— passa n° 1356

a passi 800 per mesenada
fanno Cre 27/5 per 76

Item fo mesurato alcuni pezi prohomini ligli de si potendo
con la misula mesurar tutto dinari per mi e fratelli
et altri pezi pratiche d'agricultura et fanno

Uno pezo dinanti esser de Cre due val Cre 2
uno altro de Cre una vera ultimo guerito val Cre 1 1/2
uno altro de Cre tre val ——— Cre 3

Item alcuni altri pezi in tra ligli sonno item
terreni desprezi et canto della f. terreni
ad offitio et altri. et alcune ore de altri
contadini apresso pescio. et tutti essi
sonno de uxum de Galeto metadio
de S. Nicolo dinanti esser de Cre sette val Cre 7

Sumano in tutto Cre quarta 1/2 per 76
a Cre 38/ et bocina fano bocina
uno Cre 5 1/2 per 76/ val 5 Cre 5 1/2 per 76

Die sabbati viiij ~~[illegible]~~ 1564

Ab. Jo. ~~[illegible]~~ Alberti dueglij havere citato [illegible] in casa della solita habitatione di Giovanni Castoni ... si trovava in ... ad ~~[illegible]~~ ad audiendam [illegible]

Die [illegible] x [illegible]

X. Ca Constantio Caravello ad i[illegible] Camillo [illegible]

Nic.o Ca. Castoni Ma.l [illegible] ad [illegible]

A. Re. c. [illegible] [illegible] ad [illegible]

59

1562 novembre 4 – 22

~~Memoriali~~ ~~II~~ Serie

~~28~~

~~Memoriali~~ di Gaspare Remier Capitano Generale
e Mario Antonio Lion Consigliere in Istria

1562. 4 – 22 novembre
Castel Pedriada - Castel Cuzzes

Visite

6

(della B. 35, Memoriali ed atti)

Adì 4 Gbris 1562, nel castel Pedrada

Avanti di me Cl.mi et Sapre Alemiro Zigno Capo grad di Candia
et de altri am.i Loco Cons., Hauendo me Sig.r Ce.v. et Auttorità
del Mag.co Sig.r Pro Loco Pubblo comt al Solito Loco del Borgo
di Pedrada Stridaro, Oue al Sig.r si Dole, e di Castellano, o di
Capo, de gli si voglj Hora si Publica come priuata de gli
Sig.r voglj, Causa, debbi comparer, essendi me Sig.r Iesu
dò ministrato, ussitto

Coram dicto, fu publicata, e le tutti, Gli, del terr.o di Pedrada
che sono ammali, debbano con Gli, andar in Castello
a Cenar il Sig.r che iui si atroua de ordin dell'Ill.mo Sig.r
a condur lo in fontego, vsata l'ordine sopradicto dato da Gli
Mag.co Castellano, sotto pena alli inobedienti de Pagar
tutto quo de si conterà, nelle Cride già fatte e dette
Castellan, nolle altri maggior, Parendi Sig.r Iesu
Legi tenor a Cr.a Remission li seran Cenate

Adì 5 detto

Auanti Sabatin, se comparso Dom.co Sfrozo con Catalo, e Leo offl
se non comparsero, Citi Domandando, se Dini seruppeni del
castel Pedrada, e il Clmo S.r Alemiro Sig.no Capo Grad di
Candia, se fe Mag.co se presto my dimandon
Sig.no Cons. di Candia, Hauendo Ce.v. et Auttorità
Loco Sup.r et visto mi Dini posti se vogli comparer
mi li termini e lui fu Loro termini de ragion et Consuetudin
atenti et Vsa fatte le sue Coltura, ne Gli, ne gli essendo
Sig.r comparso. Anzi Loro, se offse e Primo posto
termine, visto cando ogni conto ingiusto a lui se Dini
questa causa a Richiesta del detto Loro Procuratore,

die 6. gbris 1562 in Lesatte

Jmi. e consolatio, g clari Residano, et remanemo nelle sue
Dg Nro. Da nasi, come comesso Dg Theodoro padre mio, il
menchio, Dl mare, et magalen g loro fioi loro hanno
Dnton Dl Qm. et questo fumo a Polaro. alg Da nasi
fu fatto lio mitendo g leo Pulada com.

Die 4m.

Jorge le mesa Dle Pezi mi con trad. ud. vs d mat.
sefopulo dal' una, et barbarino, sud clari Dalla Lom
sopra certa, vorrei occupato g dire Lombria g ri
Jo Dto arati, dello uno g Ladro. qual c. nella prohon
Dlli vorrei affittati; da lui mi sefopulo da lui mi
publico. Sotodi xi Zener. vs di, promisi Com
Giornagi g il clmo mg gasp. Dlenier dg. capo g
nell'm. dar c'mo. lui dg. com. da Cadin giorn
do le v Dl clmo Rmo fu ter. dl, dar mi Dl
sefopulo posa in meglia stuer dire Lato. de m
gladies. et esser compreso mi dar sua offerta
Dlli dello, sud clari li debbi
fu audienti.

(Jmi dm. cap. g. fu com.

Dedada

Si r dolusto alla Jmia mostra Jmmi nardeua dal casa
maglia. et stando comprai xa Alamoli Jmia dal casa
morbo animali Pecorini n. undese Con Dllo
con ter. et Jorni otto, et essendo in Dllo
g fur tal dg. Jor et otto Mano; mi non li offer non li
suoi Pati, et sopra cio implorava il suo Dtio Dl magna
nostro g si mi Cometemo, et dobbiato fur tri con
al dello Alamoli, Dl Dbbi ser. escusatio
uendita Ge. et Jmi Dlli animali alei Jmia sotto Jmia
dg 100. Jn ultimi tolti mi lasso g mi obedientia Jmi
ne g nostro mezo Dll'm. Dle Jmi
die .6. gbris

Dic. 6. Gbris in Casuchi

1320

Jn li Cl.mi Sig.ri mei dett.i in mgo. Le parti infrascr.te vl Nr.o arbitrio
dal'una, e giorgi Ulmiora dall'altra fu trattato. detto Simiora
e Jagar alii nr.i a mi tro tali ad infrascr.to dalla madre &
Cleo e mocenighi Dui. Jsem.te se & sonno l'una parte &
un mundo alii uendutò, & l'altra. in tutto Jl Setemstado, con
pretenda che rason & Cleò & Dominador altri Jl uendi
infrascritti alla Moglier & detto Ulmiora. Quali cui Hegglan
e mons & giurò

Die mri, scritta

2334

Jn la disterontia, uertente fra, giorgi, argiro dall'una, e Zuan
Cesaro stator & Lascichi dall'altra sopra li diritti Jlui stator
in il detto, argiro, & detti, che Unti; in conformità nad.
e conformità conditionali li Cl.mi Signori arbitri detti Jsaro
scritto, detto Cesaro, a Jagar & detto argiro Jl 153, &
animali caprini alui tolti, a ragion & Jl 1/2 Cinno, tantigni
cuti & sue lig.a. Cl.mi Stem & l'infrascritto, & detti amici li
Jl termine otto & fussi in tutto Jl Cerco no manta uno, e
Jl atorno, Detto, stator, non douea tuor detti animali
non essendo, cui argiro, debitor & cosa alcuna giurò Parti

Alcuni Cesaro stator & Parti infrascr.te Jl 25, & fussi giacenti dall'una
domandatrice, & l'altra, e obligata. fussi Celato, atuor in
Deido se sao Cio alui, uenduto, a terzo & Cio, e trasso se
non detto a fuor Cauorier alcuno, e al detto Dalbora detto Celano
Defendendoli, se dicendo Detto Cio, e termata Jl 2 Zorni
dal suo giacenti stimerendolo Comprato, senza frode e condizio
alcuna. e sopra ciò & uolontà & detto Jl & fussi detto uir.
a mi Detti Celano fratello & detto fussi, cual Zuro, & detto uendo
Jl detto Cio Jl nec & suo Padre, al detto Jl giacenti, senza condizio
alcuna. Cel fuge Cio a ora, cual uir.to stimò fu detto detto
Celano Dalmistatia, & detto Jl fussi, fussi

die 4ta

3 1/2 9 1/

Armandando, alcuna fama bruchij Sotto cui cari esser tes^to p.
Cl^mi Rettori 4^ti et costa sfrechioli, dobia suoder ce case del reto
chio, de sua consolatione, et natura de Sopradi cauli, p. lui assi
stati dal detto cauli d'anni 10. nelli gl et propria auth
ti^a sig^ra moglie, il 4^to costa n doppoi dalui Sati a, mi chiali
ca Dalcapmolo suo Tenero, n costa susta la ter^a, Sopracio stato
p. il detto q.^m Conr fiscarini, sotto di 23 octobri 1581, n'el detto
detto costa. di conti possieder dette case et uolenta del Patroni
de, p. Sopradi cauli, ne douer esser espulso da esse se non
non li esser Pagati li detti suoi augumenti, Cogl natura loro
instite. p. li sudetti Cl^mi Rettori fu. tor^to 4^to
del detto q.^m Conr. fiscarini Hauer detta la sua detta n^a case
del detto, et fratelli detta labor ce 4^ti case, il detto diasca
con separatione delle natura d'esso, et quando detti Conti
Sopradi cauli, con uoler del gl dicesse Hauer Sopra
detti case n Sicura n^a p.^ta. poi del detto cauli super
cum^a conto detti nanca p. la contentione fra loro detta
Conce lui cauli dicesse p.^ta

Coram audit^o in contradittorio ud^o. vs, mi del fatto
et Lambriano sadetti dall'altra, sopra alc. termini
cadauna et dette Parti asserirono hauer Sacra ad effetto
sa sattisfatio curcumeli, caloiero, n. nel Cardinal
Como mi dissa. n^o. li confini et qualita et detti termini
p. li detti Cl^mi Rettori, ter^to et dal esattor
et Sauera la concessior, et cadauna et detti
detti termini, usta li confini in detta la concession narrata
cosch^mando prima, detto et e, contrario di cresciuta
poi. al Secondo a fine et fin esse Cauli non gli dissa alc.
p.^ta p.^ta

die dicta

In contradittorio, ud^o. al detto mi chelin Pordichi dall'una
Da natri dall'altra sopra il form^to che detto mi chelin dicea dover
Sauer dal detto q.^m. p. la quale fatta gli come p.^ta di sopra
q.^m. dicendi esser erudor el detto mi chelin de una Sentia
et form^to et gio cui Ricerca, p. Sauerli robato mi sene, con un
altro suo fameglio Bona Sumea et form^to. Regli rason mi tolse di spra
detto q.^m. a dar al detto mi chelin [redacted] una Sentia form^ta
Sopradi p.^ta de lui q.^m. et andar con esse et lui, et Cosi fare quel

detta die

Alla q̃le ratõ, & Dr̃i Curti cauli da Napoli, da l'una, il q̃l citato
p̃ d. Annoli audomoro fatti, come consolo delli suoi fratelli, e
d. Nic°. da matti e d. Nic°. & Dia napolitani p̃ loro vite
rette, e delli restanti & Loro terrieri in questo loco, ricer
cati & atenti. & alli espuenti, nella diuision fra loro
fatta, & detti terreni detto assignato manco n°. & ogni q̃li
uer data & la grotta sua. dal Ser^mo Duca, e altri. & loro
ne sono de pui. alla lor grotta, & p̃ se sig^l. terminato
& p̃ti Napolitani, fussero obligati, restituirlo & ogni & q̃sto
non li uolere, contentandosi tenere & marco, quanto li
to comp̃ & rata p̃ li terreni & Loro ritenuti & marco
n̄ detta diuision, e p̃ altre sue ragion, e declaration, detti
n̄ Annoli, e altri di sopra menzati defendendosi, dicen.
no non si douer alterar la diuision già fatta & molte
ragion e specialm^te p̃ & alcuni cauli, e Da casa de manco
& n°. & causa & Da hauuto terreni & miglior condition
legit ragion & dette Parti p̃messe & li Cl^mi
Signori arbitri, pronuntiando giudicar^no & detto cauli, ogni
altro alli terreni & li mancato al suo n°. ogni, da ogni
& napolitani & stessero, depui, e non hauendo altro & depui
ogni ragion & tratta & cadauno p̃tendoli & marco, ogni
& considerato hauendo consideration, alli terreni ritrouati
manco, e alla portion, & cadauno & detti Napolitani e
come sopra, in scriptis

Alli detti, similm^te, le Parti in scritto vsq; mag^ti Annoli audomoriani
come consolo & mag^to Theodoro suo fratello in temeniente, da l'una e
& confinanti, e casa da l'altra, sopra le differentie fra dette Parti
terreni n°. le case & mastro, & mastro, & li suddetti Cl^mi Signori
termināto fu, & detto Scabino, e compagni assistenti & detto mastro
tocchi, siano obligati, rifar le case & detto mastro, in & l
termine e stato che le erano, quando essi scabini le tolsero
ad affitto, con & & detto dentro fuori, siano obligati restar
ad essi scabini, le & tanto de manco, delli terreni & li
saluerno assistenti in detto mastro, p̃ & qual reparamento
& case fra debbino detti scabini & tutto il mese de marzo 1503 come
sono domandato

Nos, Capo e cons. [illegible] cuti visitati dal nobel Homo m. fr.co Nicolo
di detto Anno di tenor di [illegible] nostro mandato comettemo a tutti
nostro m. Marco Curimi Cavallaro del castel Herapetra, che
debbiate far publicar et proclamar, nel casal Clendri de detto
di detto m. Anno, Bona sij' alo. d'qual grado, e condition, li
voglia, delli habitanti in detto casal, e altri casali e loco di
consilini, che ardiscano far Pascolar, nigli li voglj loco di
detto, seruti, con animali li grossi, come menudi, ne commetter
alcun danno sotto pena de esserli amendati gli animali
d'fussero retrouati a comettar tal danno, e de pagar tutte
le altre pene senza remission alcu: contenute nelli ordeni sij=
cio fatti, e data di cio fattij publicar, de mano di detti casa=
lioi, non debbi, ne presumi, in tutto ne in parte Dandimi, o,
altri soccorsi serati, senza lic.a di detto Pastor sotto pena
d'ducati sexanta, e, e cadauno volendo, de contrafaran
expresso, publicarsi, che non debbiano Pascolar, o hauer, o altri, o altro
in li terreni di detto casal, ne strade con delli Pecore e
sotto pena de d'ducato da esser diuisi la mita all'acc.a
l'altra mita al publico, ne de ruinar, cacc. o fabricar sopra
senza il voler, di detto cavallier, e gli proclame, fareti
et nel casal potranno, medesmam.te de raccor, di detto
mandetto, d'anbore, dell'esecutio.e [illegible] ma
se alcu. di detti cattelioi, si trouer de cio grauato, citerà
detto m. Anno. Cui sui interuenient compimi alla presa
nostra, a requer, visitata
dal castel Sicompetra alli 12 Gen
1582

die 15. 7bris 1562. in Sabbato

Leo Paluda offl. primo de Illi mandato Clmi Signori furono
fatte, in Rialto, Crida, e Proclame solite, di tutti Illi di
si scrivero grauati dessi, si voglia hora o, sauesse dir.
contrario Allum comparer nanzi sue Sig.ie Clme di Ci sera
administrata Iustitia

Xr m.to g
di questo Loco, si fa intender, auisi infra notati Feudatarij
di Sobrate in termine di mesi dui, doppo tal intimation
conferirsi in Candia, et translatar nella Corte, di giorni
Ter - g Piero dal casal neladia, tutta la Caratada
del Feudo, di tre giorni, et al g. Padre suo Sano guarnito
chi al pnte g nro uso, come capi de guarnition, non uolen
do tre Liceto guarnir Senon di quanto importa la
portion sua. sotto pena a cadaun di obedienti, de Ducati
Cento pnte, et de esser appese uostre Case il translato
di me de cadauno pnte
alli Scritti xii 15 7bris 1562

Noi Sopra. Sopra. Fr.co Corner g di And.a
Dorti Macri g di Mamuco
Dorti Gauro g M.o Nic.o
Nic.o Delo g Ant.o

Michali Sani g Leo
Cate Gratto
giorgi Mussal di Gior
Fran.o Ter g Nic.o
Mi Stin Tea et
giorgi Ter g Nic.o
Lor. di Drego Ter

die, 16 gbris ubi supra

Li mri dicti Clmi dnori, casi instando Li fortemeier
vi p nor. sta mor. madona Helabeta. r. Ill.g. vr fie
comer procuratr come tutrice, dli figlioli sui
con dno g. vr fie. Procurat. fu data Cberta nella
a detta madona Isabeta qua sopra vole Li voler Prgno
no per instrum.to D confirmare, dle differentie
fra Cli vertenti, da l'una, e il Li dag.r q. Pmo
mgnifico suoi cugnati, e questo adcenestino. D detta
tutorie, omm meliori modo

die xiiia

D detto Marolo Cani cognominato turdo
ilenta come cometto d madona Isabeta e Sa
Li Clmi dnori arbitri, pte ter.o D detta madona
Isabeta Dba mi.re D Lorii
turdo, tenta prom.te D li Basi allegate
Al rein D detor de Dba altra
Cui turdo non sij obligato
Sadi Isabeta, a Dagr a detta vza
a Dba lo all'anno pno l'integro sal.to
dal mese d marzo venturo pnto

die. 4a

Nr. Maungano applicuit, cott. D detta
contra eum Cato q dag.r Debitorem
a quietia petri Sallamono condemnan
2.to 20o. cautio ne fuerit judico, cum salua

fu fatto, m.to in forma el gastaldo de sarbei. le xxxx fatte
fece d.ti. 10, andar a metter in Pegno, Il cavel fon
dali Ch d.ti dui terci, il Sgle mag.co Pelegrin e li mani
d'in trauein, et Sglo in vend.o d.la Corte a fuoco ne fiam
Y el mag.co D.no di Candia, re contra la v. D.a gratiosa
gradenigo

die · 16 · ffebr 1562

(Primis audiis mi contradittorio ad.o, m.o dñi Pingluera, Inter
uenient, come procuratrice, & m.o sua nella figliola &c q
m.o murtaio, da l'una, et Nic.o Lagomarsi, da l'altra sopra
l'affitto della casa & lui tolta & retta & detta, nomine
sue uor.e & li m.ti Ill.i Rettori, & detto Lagomarsi sotto
pagar l'affitto & detta casa fanni, 13, & essa confessa
hauerla tenuta a ratta & d.e cinq. all'anno, con pa
to, & la sij obligato desfalcar de' quella summa tutto cio
ch'el constara Lagomarsi hauer dato & detto affitto fanis
fanis

die q.to

Il detto mro Paglialdo desatisa, & ordine alli cl.mi signori
nonsenitti, con l'autorita, & cl.mo B.no mi q.to. & m.o dñi
fatto primo mandato & sindicato rel casal et feudo & sondali
& li ratta & rotteta, hauer messo, mi corporal, et tenuto
& tenga, alli dui terci, de tutto detto casal, et sue ratta il
fatto m.o Piero Pelegrin, interuenente & noi & madona Ca
sua consorte, et come comesso & madona ueronica, sorile figlo
& l.q. m.ci stimo m.o piero, gradenigo, et quello in q.to & la
forma fatta a tutor & dette, sopra, & il cl.mo B.no di contra
Capua madona, catterina, r. & l.q. nob. stimo & gradenigo
gradenigo, mi rotto, sotto di 18 dicembre 1561, et hauer fatto
poi comp.re & domar & medesimo & mauro contesa alle
& detto casal, & tutti, debbano riconoscer & patron el q.to
m.o nominij ceius supra, alli detti dui terci, et sue
ragion, et li rispondano, delli annuali fruttj et & uenir
& detti dui terci, non li dando ad altra persona, sotto pena
& q.to, un'altra uolta, et oltra cio, & non hauer dan
ti & m.ti & delli annuali & de questo anno, non scossa ancora
ad alcun & alcuni nb piero, item hauer fatto com.to ad essa m
catterina, & li nom.ti & di termine & giorni otto, debba
hauer studato le case, della Rason del cavalier, et co
giarun le chiane & tolte al detto m.o sotto pena & q.to so
pra, & questo cose & Nic.o sommaro, Nicolsino Mauro, et
giorgi, & ij.po ormeta, & cl.mo B. cap.o gral, mandar
et maior & sore & l'detto casal

Item Stauer. Simelm.r mette in corporal possesso. Leon.o Pisino, delle Case so
pra, e sito soler, et orator sudetta poste nel Borgo, de Istria, con
fina con la casa delli Heredi del q. Jolomin Schiavi, e Piero li
Schiave, di Colle mi mem.o, e fatto com.o a Dura maur.a
moglier di Antonio calzetter Calcagno e ad m.o Simeli detto
Cuner, attuali di dette Case & li riconosca p Patron
mi li dui terci. e Respondir li Justicia annual et otto Bon
Jorni Rhodis rotuno

die 17 dicti

Li cl.mi Signori Antelai, cum infrascripto Nob.s Franc.o Schiavo
di Madona Catherina mia sorella. Comandando che li com
pari tor.e habile a vender dette Case
no, e cum tal, si fuer Pregadi, contenta
Pier di meti dui Prothopie futuri, e sic

die 17 dicti

Coram Spectabilibus, et Egregiis Episcopalis
coll. Istriæ Condemnatoria continuatum fuit
cum sutis, subdie vz diei Jovis
Jdes. Comissum fuit cum Solita Cl.

Jovis die Hesterna vz

Partis audita, in Contradictorio m.o vz m.o
Anna, e il sopte mi Juan Jardelin com.o
Rettor, dal altra, sopra li Casali
Heri tentato, dice m.o Juan Cagn
fatto p detto mag.co Rettor li Casali
nien Sindico, e Procur della sua Com.a
de Pol. Visi Communi all anno, e omnib. Contendendo
Signori antelati Jovando fi Comunità
to, Pagar Soldi, li Casali danno uno Soldo
Visi, e non altro, atento di Pol. Com.a
a detta sua Moglier p Vz anno absoluendo dal infrascrit
Pontich Visi

Fuit die ito dicti

L'ecc.mi my patrone R.s Cons.r, capo grad.o, et my Mag.co Locot. Cons.r Reg.to di Candia, con l'auttorita del Ecc.mo R.do
misso, la controuersia, uertente, alla Corte de sud.ti
fra M.o Ant.o da Napoli, cerusico, da l'una, et M.o Bened.o
di con.ti Simelm.te medico, Ebreo, et cerusico, dal'
altra, N.e la predemenesha, che ciascaduna, d'esse
parti asciano, Hauer, d'andar fora del capello de
Sat.da Stuor ni nota, alli 8 della giornata, uengono
parti, insti, et mr. ador ni nota, ni Cons.a al solito
con il solito Tag.to suo, della Carta, onde, ueduta
l'elettion fatta, ni la Corte di, detto M.o Benedo, et
medico di questo Loco, con il Sat.to come ni gli, et con
l'autorita Datali Iori, et proclama fatto d'ordine
di sud.to ecc.mo Rett.or di questo Loco, sotto di 28
Giugno 1559, fatta, la ter.a fatta per il ecc.mo R.do
di Candia, sotto di 23 det.o, 1558 et Lequal, li uien
accresciuto, dy.i uintiquatro, oltra li dy.i 30, Et
remessi el Cancell.o condotter alli scolari dalle con
tration di questo Loco, et uista finalm.te la ter.a
Stuor et li absens ecc.mi Giudici ni oriente, sotto di
g.o d'oue 1559 et Lequal confermano, il p.detto
sotto ad instantia, di detto M.o Benedo, di sopra allegato
ni uista, Iori Collection fatta nella Corte di detto M.o Mo
del g.do Mag.co my S.r uisto, absenti dy.to Rettor di questo
Loco, sotto di xxiiij.to giorni 1559., con Lequal uien electo
di douer lui andar fora Stuor ni nota li ferrii
fra le cause ni esse, spiegate, ni scritte, con il Laudo
di essa Election fatta, et il p.detto ecc.mo R.do di
Candia, sotto di come ni gli, et ni esse essaminata
le ragion, di ciascuna de dette Parti, et considerate
le cose degne di considerazione, pronunciando sen.a
tenza et in questo modo cioe, Absente pato et li sudetti
ecc.mi Giudici, al detto M.o Benedo Ey Laudan, et
confirmato conquesta so sentenza declarando

Il detto m.co Bonetto sij tenuto, e debba fra termine
di mesi otto prossimi futuri ottenir, ottenuta, dalli Ill.mi
Senato la confirmacion, dil oppinio, et tutti atti
occ. ut supra dati, altramente non la ottenendo
non possa, ne voglia dir ullo contegnir. Ponit.
Actum Venetijs

Die xi Junij 1563

Comparse Cas.o Gi. ad inst. del D.no Bonetto prog.o il termine di altri
mesi sei a far venir la confirmacion dall'Ill.me Sen.o dil detto ut supra
concessi

Dominus Judex, Partibus mediantibus mod.o
dominis vigore sindicat. sui Juan Leonys
compagnie de gratia, prorogat alias
suspendit, et tempus, et locum alias
assignat. infra dict.o de cet.o in tempus
certum, cet.o de contestandi
de tal sustitucion, videlicet di
dal'una, et dal'altra defendendo, dicta
dicendo, et multis rationibus hinc
inde allegatis non habendo lui confessato
suo sustituto, et demum dict.o
non stando mente mi conde.ne
ter.o del detto Cenugni, sij sindico
suo substituto, la mercede ma et cet.a
del'osservato p.to di sopra, con mandato
del detto Cenugni, e quomodo sup.a

Die xij dicti

Il detto Juan Leonys, Partibus mediantibus mod.o
mi Sali suoi fratelli, dal casal, Pieve de Cadore et Pal.
Cornet, cavalier, loco del detto loco, citato
contra la forma, della concession facta, alli autori del
constituto di certo loco, posto in Pieve, et ligna
ullo di non tenuti, et tutta concession, li termini et tenor
et terminarli alcuni termini, infrascripti, et
provid.o, et domandando, &. Dimesse tal concession facte

xa hue hgnrie Promuthon. Il detto corner. non Obli. Obli essen
Ter a mator grauezza. di detto son obligati dal'una, et altra
dal'altra the corner con li Jestentori suoi. Disendendoli. di
cesa, D stuendo il padre. Dli detti terreni. tolta, altri termini
volesse D mor loro fussero spesse. essen, ossa. onde visto
certa mostra fatta, l'anno 1517. alli 2 marzo D mon D
Jgnni colonna Nod.o. D dgual mia concetto, da vn. g.o fu
mi Dl cornaro. fu da agnese, et Stefano. fioli Dl. g.o fu
corner, fu altri, a coçoli turco fiol D michali. certi confin
con li modi, et condition, et obligation, in esso instr.to cont
nuti, et considerata le cose degne, di consideration, Dli
Jll.mi hgnori Q.ri fu vert.r D detti fratelli, non siano obligati
ne debiano stare Dabet, ad altro loro, ne grauare, al detto
corner, altra guarra si contien, nel Privilegio. loro gli
fatto Jnviolabile)

Nr. dett.

altrove. fu celebrata, dal detto corner, da l'una, et
come comesso D g.o Dorli. gauro, da l'altra, fu
tolti. detto D Dorli a detta D. a causa, D certo
comesso. il figliol, D detta D. fu considerata le
le rason di colle, con le altre cose degne di consi
Dli Jll.mi hgnori antedetti, fu terminata, et pronoticata
sentenza, a nostro favor, a detta tali. gli animali trouati in
essendo fu detta D. obligata, dun vna Jdonea Pleggiaria
D hypotheca detti animali, ad ogni Requesta della infrascr.ta, gli
animali, non li dando, ma giurò, nel termine q.to hgli
a dgnor Jlli, et li altri fruttj suoi, si come sera
condato primo Ipsis Partib. et mis D

Nr. dett.

essendo si Removuto, nelli consi. fatti. il rasonato. mentre D
condotta apresso. dgnag.o q.m fran.o magistro olim Rettor di colle
stato D stimerà scolo. Jll.mi duscento vndeguatro, da diversi
condennati, mottivi, nella sua Ragion, quali non sono stati
messi D casa mi la Ragion si vedria, Jll.ma hgnoria si voglia
D.o. li Jlli hgnori, q.ri D danaro pubblico. hgnoria fatto a Jllo
terminorno, D dal spla. D suoi gondolieri. consulteri D detto g.m
agnese. D altri loco hgnoria q.to. delli danari. de esso mag.co magistro Reg
all'Jll.ma hgnoria detti danari. come è ogni altre sue fatte mes

Die 17, dicti

Il cl.mo capo gnal, et mag.co et cons. sotto scritti, con l'auttorita del cl.mo Regimento. a l'dito [illegible] giuram, interuenienti per nome del zorzi suo fratello, et per fran.co selenza Cap.o contra [illegible] li animali Pecorini. Alli quali [illegible] dito Zuane [illegible], a dar a [illegible] cali selenza, et [illegible] hauer il principal suo [illegible] al ditto [illegible] Comandam.to di lui selenza, [illegible] [illegible] et ditto selenza [illegible] diuersi modi [illegible] dato a quelli [illegible] et li animali pecorini [illegible] dal ditto [illegible] [illegible] trenta [illegible] signorie ter.o et esso selenza [illegible] dei animali [illegible] tolti, [illegible] con [illegible] et qualunque rason sue contra ditto [illegible]

Die [illegible]

li detti cl.mi signori. cusi instando [illegible] [illegible], Alli figlioli del q. S.r Nic.o [illegible] m.ro Zuan cloma[illegible], appresso el q. [illegible] q. [illegible] ter.o et esso cloma[illegible] [illegible] [illegible] Zorzi [illegible] hauer [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dati [illegible], de [illegible]

Die 18 dicti

Georg. [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] lata subdie, et causa [illegible] Mag. [illegible]
Ideo, in forma, come [illegible] [illegible] Mag.

[illegible] die 18 dicti

Inabilita et commutatia [illegible] Nic.o Staurachi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] micali calua, [illegible] [illegible] ditto Staurachi [illegible] al ditto [illegible] [illegible] quali sono [illegible] m.ti 30. tolti da lui, de [illegible] al ditto Staurachi, [illegible] obligato [illegible] ditto [illegible] il suo [illegible] dalle vigne sue [illegible] [illegible] il [illegible] come [illegible], [illegible]

tie id Sidi

Nos Aspon Rlenorio, Capt gratis, et alii cives Ven.s Leon. Consiliarius
stimando, cum misteri alli infrascritti, di questo territorio, quali
grauamenti da Credit. delli infrascritti, di questo, Loco, di essersi
dato, singularmente, condennati, in diuersa summa di denaro
sotto protesto de stimer Ritrouarsi apelli, mirum, et Radiere
scarte ne Dimandassero sufragio, oportuno, alla misera, Loro
Vrdine. Et essi infrascritti, essendoli conferiti, in esso territorio
Sono Lauuti, audir, condennar diuersi, de tutti contenti
ricendo stimarli Ritrouati con misteri, et Radiere scarte,
Credit. Et tal mancam.to ne Sabbino formato, Processo
come si conuenua, ma, con vna Semplice Lor nota, fatta
in ex libro, dicono, Et essi contradir, Sono operato giustam.te
come di sopra, cosa molto diuersa, dal iusto, et Retto
Proceder, de mimphi, nesso, li suddetti, et a detti subditi
dato il danno, Et gli succede, Al danno, Et gli fu tolto
il suo mal animo, et al Et uolendo Noi Proueder Et ipsa
la Parte, Et iustitia, tagliar et annullar tutte le condennatio
Et tal causa mouete, in detto libro, in noi Atti sottoscritti; come
condennation male, et indebitam.te, et contra la forma Delle
Legge, statuti disponem.ti fatte. Cometendo, al Mag.co Rettor
nro di questo, Loco. Et fatti Senza escusation alc.a mettino
a Cadauno il Denaro, Et gli essa tolto, di Esse Parti Et
Come, Core Et ciascaduna alta Parti Et fosse Licusa dipp.o
Qual si voglia altri officiali suoi ministri facendo tal Comess.
Et Cosi integralm.te Satisfatti, et rembossati, Reservando
Jo a Proueder, con gli mezi, Et ne seranno possibili, Ogni
in contrario, Et Sauenir, non Sabbi, essecuter, et altri
cio, Cometemo a cadauno, Et detti ufficiali, Seruitori, et altri
Et stimassero Et tal Danari, Et esso Et Cosa, mettino, alli Patroni
sotto pena irremissibile Et Segon dispon. loo, et esso Magistr
pero, Et ne Parma / Jnel

Nomina Et cui supra Sopra

Nomina Et Sulegnula			Et	12	
Gudelia Catalena			2	19	
Helena femina Dragnula			3	12	
Xenia Germaniza			1	17	
Constantini Longari			3	13	
Ill.a Jani Juledsa			4	13	
Jani Turco Jani			1	7	
Jani Nicolai			1	151	
Nicolai Sathi			2	19	
Constantini Cumacani			1	20	
Nic.o Clij Jani Sula			1	10	

Item Zenon fortunio, con l'autorita, & mag.to mio Rmo et
mei mag.co sig.re vicario Rettor dig.o di questo loco, & mon
omni, qual li sugli, concesso, de certe case, poste dentro
questo castello, in nome & ad instantia & fran.o scrivan de questa
Comu.a fatta & il mag.co nostro Podestà, processo & acquisto quella
quondis, & dir, de retor & sopra dicte case pretendono
pl.i & seguendo pallola, & & memoria quanto sopra
& alla mi presenza, retor, & sugli[ci] sig.ri

die 20 8bris 1562

Item die 17

Ja causa Vertenti fra mi detti, condanno
della Boccaria, & Jnni condeJnni mi bene
dal casal. caldoni, quali asseriscono
descesi, dall'anno primo Cesi, & non
Jor animali, & li sudetti c[ondeJnni]
alli detti condeJnni, mi ter. ne &
detti, dall'anno condeJnni primo
l'immunita, & & detto primo
presto. effetis [illegible]

die id dicti

Le mi presente li Detti alla Corte, dicti mi detto
si son contentati, in questo modo cioè, &
il nobil Hanno m.co Cornel Jnni. &
detta gastoma dal casal, sicu. de quanto
Boni. tolti a Detti gastoni & il nob. Cor.
cap.o di decreto & ossa ter.i
Boni restituiti, adesso gastoni
causa sue & processi mi fero a fe Cornel
Podestà, & Consoris, & tutti detti mi
presto & detta gastoma in omnib. sup.a
tenore scripti li & ne stue sine alcuno pre
quomodo con[tinetur]

die . xiiia

Coti Ricercati, li Clari signori, mri Lari, da my Dr di Lebanni
g.no suo ex.te Dr Luare, suo Padre, hanno Pronunciato, & Ri
chiesti suo ex.te Dr Luare, suo Padre, hanno Pronunciato, & Ri
chiesti, e figliolo, non Habbino a Lagar, ogn.a questo M.co Rettor
e li conti, & sua sig.a per die Hauer, dar, & la Sententia
& fuga, ottenuta contra & loro Rebelli interuenenti & non
Dl M.co my pr.o contrarii, come & conto giunto, come
Dottori. Cumulo fu decisa, Lian Sollennitor, e die m.o nel

die undecim

a Rubrica e mistorum, & Rens Cessati, dal cetal Prigo, qual
non appello, a Lagar essi Comari a g.a M.co Rettor & Una
mi.a fatta a lor favor, e contra & Dr di Longo, li Cl.mi
Comari gli Sono Pronotarii, & attesi & detti Comari, fo mi-
gnori gli Sono Pronotarii, & attesi & detti Comari, fo mi-
nata essi Summa & Danaro, se tal Bulla non fusse expedita
in for Apostolico, all'ecc.ma Coll.e nomi il Prior & detto Mon.
Rettor & sua M.M. gli obligata Dom Victoria Donna &
for Lanfranco detti Comari, se detta Bulla fusse, trasluta e
fatta mentatum fuit

die xiiia

Jun Capo prio, e Cas. mri Lari, stando ante gli esposte il
M.co my mro. Comm. & core Clo. & la il mo Patrocinio, & Al
monastero, & Santa Maria, & Sacrohrum, come, caloiero & Canalio
Carcameli. & fui al prio, e Lari Ignuero, e governator & Al
detto monastero, la entrata, molte Robbe, e tal causa
e & Libro. essendo la lui Carcameli la contata da col gover
no, & li creditori, Contendini, Lari fonti. Delli Special
Beni & detto monastero, cosa contra l'honesto, Jnno &
pronotarii & detti Cari Robbe, contata da detto Carcameli
li Beni & detto monastero, non Possino, ne debbano, Carcameli
e de fini, & li Beni di Clo, siano obligati, alla restitutio & Al
Danno & fusse Legitimate Constato, esser da lui, m'detto
monastier fatto, e sic, mentatum est

die. id. g.tis

Alla p.nsia. d.ti, m.ri scritti, cl.mi Sig.ri, comparse. s. Marco Calucia
fa de s.r Zorzi. Nodaro Publico. de questo. Cadello, et p.mo a.lla
una sua supplica, in scrittura, con la q.l, humelm.te instava
& stando, il g. suo P.dre, (qual similm.te fu
Cocco. fatto molti Lor.i della, Nodaria. sua
di quello consta Partali, et si adimanda, in q.sta
essendo. esso esponente. molto Puero, et
fratti, et mad.r sua. de. sue Signorie, si degnassero
non. ass.e. esso. Poli. trattar, Copie
.g. suo Patre. l'poter. con tal mezo
Co.egie, Patenne, in forma. Nod.i sup.ti
come, p.ia a.pieno, si Contien. in d.ta
Supplica. p.e, al d.to Co.mo, di q.la
se. defferendo.si. et dicendo, non
modo. dar. dal Co.r. al detto Calu.a
in, tocca il p.r de, tutte le copie
abbiamo. in Cons.o, ne alcun
nod.o. p.o metter man, a copiar, de
d.ucrse ration dette, et allegate
a.sattenta, intese le ration, de
rate le cose degne de consideratione
stanno terminato, et pronontiato
d.ti libertà, et autorità, tratter, da
Co.i, del detto .g. suo Padre, in Cons.o
de atti. del.ura, essendo, et tenuto
tribuir sentta, contrasto a Co.o. alli scritti
tutta, l'integra mita, dell'ura.le, et Pasa
et il p.r de dette. Copie, in Cui, ordinatio
bil mente observar potuit Tenuit ipsi

Die dicta

Posta, in nocte. Nob. d Helisabet. r. g. S. Jacobi Contarin appela
tum ord coll. de dach Greijs contra se cas et infrascriptum
S michaelis Maori, altera dicti 18 februarij, et 2da dicti
ig dicti. omnium vsq. tercia vero infrascriptum S Marci contra
dicti. 24 iulij 1562, omnes d mag. Redactum satis
Idco, commissum fuit in forma

Die dicta

Cum Capo gnal, et cons. mris dicti, veduta la supplicatione alla presente fatta
per parte d S Nico Gorgetti, figliolo de Mro Gi, eletto dal g mag.co
p.mo luglio eletto dig.mo Rettor di questo Locco, adonca Recuer, come
tutte, le Biave, et Legumi, si serano comprate dalli mag.ci
di questo Locco, sula, et Comodo de questi Habitenti, con
et tal carico, termini soli, et certo, et il calo di Golle, Sumeletti
Volsamo, confirmarli, detta elettione, insieme con
la ter.a posterior fatali, et il mag.co m Nico. ultimi Rettor al presente
del med.mo Locco, con la qual, confirma Nro S Nico. in detto carico
et Cose, dui ter.n Cursa, sula.mo decorso 1560, et Calen
1562, si contien Cequal vedute, et maturam.te consider
lauata, veridica informatione, della sufficientia, et Cgalita
del S Nico. con le quali, non sparagnando, ossitata alc.a esperata
con l'autorita, di magistrato nostro. Laudando, et
confirmando, detta elettione, con la ter.a subsequente dalla data
del mag.co Rettor ultimi, in omnib; et singulis Dnus Almus et Jacem
terminamo. Et detto S Nico. Sabii a essercitio in detto off.o con l'ist
tutti, et Cinque Dati, et si come, la, et gode et Cesira il sopra nostro
delle pontego, di Candia, et come et l'altegnir Sauera, essendo con
diligenza, et attendendo, al tal carico. Et Sabii mio filio, et Sa
dello di Candia Cometendo, al mag.co Rettor p.nti, et successori, et
la p.nte nostra Confirmation essergli Stromento, in fidem et cautel.a
tutti, et ogni, facendo le p.nti registrar. alli off.i della sua Cancel.a
et Cancellar. Volentes Jnq.s

Nic.s Cochinonico appellauit coll.m Bullæ condemnatoriæ contra eum la
& Mag.ci olim Bedouinis Sethie, &. illa pleum gerendo Sabbi &.
causa ut in ea, Ideo scriptum fuit, in forma dilag.co Rectore stat
Datis in casali episcopatus 5) die 21 9bris 1562

5

die xxiiij

Ill.s Michali calcagna, si è appellato al coll.o da Bulla sua fatta contra
di lui in fauor di S.ctis.o Sacramenti, l'una di fra H Pietro
di 26. 7enor 1559. & causa come in atto
sathie, do in forma fu scritto, al coll.o

Nos, Hauendo matureme.te considerata
nostra & parte di Ill.ri Sig.ri Giurisconsulti
dilag.co R.mo di Rodi sottoscritto auuo
cataria di presente & causa come
in atto, da vna parte, & Pietro Negre di Cas
molto miserabile ex contra, de
si è contenta a Rodi, dubitando
tal di detti sua famiglia patire de
alle parti, & con l'autorità di nro
detto M.do & ci piacque grata, Ita
& die 1561 Data all'Ill.mo Dnio
ta di Malta se ci. libera, & absolu
audgadori, & altri atti spetta, & la par
debbino inuiolabilm.te [illegible]

die 22 9bris 1562 in Castello

Nos, Hauendo in questo terr.o de Hierapetra
& Costa, & comodità del popolo no
uamo ridutti di al castello come in li
più di essi Pope, che habitano Retimo & di
Rettimo loro, & desiderando di con ogni fidelità
dicti ogli siamo stati carichi, & minuti, di tenda
& tal conto diemo Venire, al luogo di Castello, con
tenuto dar questo carico alli Sig.ri &. se stesimo nel mezzo
&r. capo della strada, de Sethie. come dentro, & tutti
Rettimo atti, ogli tutti, dalle mani & Pietro & a stimo di Sethie
quali in sor di essi dati di voto, & ogli con ogni celerità

...corrieri coppa le strade, a Piedi come e detto, e
...destinandoli con lor, mostre, acio si veda il tutto, con chiarezza,
...usando inditio, della solita, nostra diligentia, posendo [illegible] nro
...nostro mestro della terre, che ui possino [illegible] seruir o piedire
...legitimi noi ne leuerghi, e [illegible] come in detta nostra ordinanza
...si resta pagar certo nro [illegible] detti oghi: ui habbiamo [illegible] 1607
...e fino detto Pegno ne spese di seruitio ne ordinarie, e tutto cio come
...tiene al castellano di treiapietra, ui debba [illegible] obedientia in tutto
...Capital o[rdi]n. ui concorrete [illegible]

Dal uicecomodo di Petrapietra, alli 22 gbre 1562

Concedemo al castellano di Pinarolo, di terra detta in [illegible]
...imposto, di [illegible] di Dauini [illegible], a cui sia madata, e
...a nostri [illegible] fedele, e [illegible] [illegible] fatto conto, e non si [illegible]
...in certe molini, e terreni [illegible] fini di [illegible] della [illegible] siano
...al [illegible] [illegible], ad [illegible] di detta [illegible].

Stimando alli effetti [illegible] conoscimo la sufficientia, bonta,
...e diligentia con la quale il nob. et ex. Duca d'Inuiera castellano
...di Pinarolo ha fin hora essercitato, detto suo officio, non [illegible]
...a qual si voglia fatto [illegible] comodo, e conseruatione [illegible]
...[illegible], con non picola satisfation loro, e honor delle cose
...[illegible] [illegible] mostra, ne la [illegible], conueniente cosa ci pareria
...di [illegible] operation, e non ricompensarlo di tale
...e accrescerli l'animo, de disporsi honoratam.te come ha fatto
...fin al p.nte, e lo tenor della p.nte nostra ten.r, con l'auttorita
...di [illegible] nostro terminato, di detto [illegible], continuar
...[illegible] il castellano di detto, castello, [illegible] fin al tempo che dal
...nostro [illegible] sera fatta elettion, delli altri castellani nella
...[illegible] Possendo [illegible] questo tempo, [illegible], e conseguir
...tutti li honori, [illegible], e [illegible] alla detta castellania
...spettanti, come e uisto, e conueniente, conetendo nel resto
...di la p.nte nostra ten.r osseruar debbino, mandiamo [illegible] fin al
...[illegible] Nro. de Carro alli 24 gbre 1562

finis chi 22 detti, in casali civitelli

Li Clari Signori commendatori, attenta la bontà delli nobel Soncini my Mri michiel, e my Nro. Nuddo di figliuoli del q. my ond.o citato e giurati trasmesso, dal casal Pescopi de Sienapetra a comparer in questo casal, e rotati, communali cum instando s Nro. Calina q. s Ror Li e li nomi del mandato, son striato, et terminato, che in sta forma del Polesso xato alli calini fil Mag.co Rettor de sabbia stato di is, dom.co delli stabili alli deliberati, a conto di credito dottal, della q. sofia r. d.a Gp.a filippo calina, li q.i fratelli non debbano p.a cum modo impedirli nell'uso Domenico delli dui terci de una vigna Moscata posta nel locco detto ci Rutter, Item de un'altra posta, ne' locco nocato la Sgra alli ut supra deliberati l'una p.a ogni anno, e salvo p.a 11 so una delli debbano p.a goder alli s Nro. come de propria sua robba Pacificamente e quieto sotto pena d'ogni spesa non obedi

p.a

(Adit mb die 7 ejus in br

Essendo comparsa m.a Ang.a cattello d'napoli de Romma d'anni fl.e s.mo m.a Gasp.o 25 pia.mo cap.o ord.a condia, et dilecta d'ella, domandando humilm.te e d'arenta la gra.a pruenta nella qual essa s'aroma sua s.a degnasse, far dar a esso oppenente, spegnar le ogni m.e cerro unitienig de far.e mo.e esso come nat tione, è, obligaro et die contentar, el fornaro s'ill.mo sig.r s.mo, ideq. venuto nec' el cusal danaro, el posei sostenuar la famiglia sua, et el d'fan. semenar, cond fare el d'fan tenerli offerendosi dar, mai donca de far, Dalsenzo, sij consignato fl.e diviso da suo sig.r, el ma et scauta' m fa mazione', della summa Soprad.a et piacia de Anno d'altro s'anno sua mancha' ha dita detto s Ann.o siano dati idenani utt. da cui Fl. domodo, la pietanza di far arenta la casa fi cione' de d.o fond.no arrogico de grano la d fomeno, fl.i cerro scritture nec.e

In Dio dilla qual ter.r constituto & Iud.e Cesareo, s'ha
constituito pierzo, del Do & mro, in omnib.s ut
p.messo, cautione, si tobo teniuerad. di sua p.pria
mano,

Lo Iud.e Cesareo, sop.scripto, et mi constituisco Fideio
in omnib.s ut.

Et p.mo Lelio li fu contato, nro Giud.e p.to spera, Quarto
et come. ut.ternenieme. d.lo Do castello, li sop.scr.ti
ill.i 29 p.ri, p.me: Giouitta, cornicini come d.to
Gio.ma ni ceclini, ut, ill.i 8 p.ri

Lo d.to spera confesso hauer D.to dal sop.scr.to li
m.o Giouitta, li sop.scr.ti ill.i 29 p.ri, p.mo el
sop.scr.to spera d.to, castello mitomi ceclini
cornicini, ut, ill.i 8 p.ri